



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 11 agosto 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082188). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali » 15

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 30
— Ammortamenti » 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 33
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 34

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 61

Indice degli annunci commerciali Pag. 63

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MAGENTA - S.p.a.

Milano, via Cusani n. 5

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 92072

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01113890154

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società Magenta S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Cusani n. 5, presso la sede sociale per il 12 settembre 1999 alle ore 7 e, se necessario, in seconda convocazione il 13 settembre 1999 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della decisione dello Stato francese di assumere direttamente la gestione della scuola francese a Milano, notificata il 30 giugno 1999;
2. Esame della convenzione che verrà firmata tra il comune di Milano, lo Stato francese e la società Magenta S.p.a. riguardo il possesso dei terreni siti in Milano, via Laveno e via Poldi Pezzoli ove sorge la scuola francese;
3. Conferimento al presidente di tutti i poteri di straordinaria ed ordinaria amministrazione per sottoscrivere la convenzione suddetta;
4. Esame e delibera per autorizzare la donazione a titolo gratuito allo Stato francese degli immobili intestati alla Magenta S.p.a. adibiti alla scuola francese siti in Milano, via Laveno con conferimento al presidente di tutti i poteri di straordinaria ed ordinaria amministrazione per eseguire la delibera degli azionisti;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avere diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima presso le casse sociali.

Milano, 4 agosto 1999

Il presidente: avv. Françoise Marie Plantade.

S-20551 (A pagamento).

SIR ROCCO FORTE & FAMILY (FLORENCE) - S.p.a.

Sede in Roma, via del Quirinale n. 26
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05390181005

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

In conformità a quanto previsto dallo statuto della società, gli azionisti della Sir Rocco Forte & Family (Florence) S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 9,15, presso lo studio dell'avv. Vittorio Ripa di Meana, piazza dei Capretari n. 70 in Roma, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione in data 3 settembre 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 aprile 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Aumento di capitale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, presso la sede sociale o presso la banca incaricata.

Roma, 30 luglio 1999

p. Sir Forte & Family (Florence) S.p.a.
avv. Vittorio Ripa di Meana

S-20545 (A pagamento).

BELLI ITALIA - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via della Sapienza n. 11/13/15
Capitale sociale L. 1.260.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 21005
Codice fiscale n. 03070890375

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 10,10 presso lo studio del notaio Morone in Torino, via Mercantini n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Compagnia di Distribuzione di Materiale Elettrico - C.D.M.E. Italian S.p.a. unitamente alla società Electra & C. S.p.a., Elettor Tecnor S.p.a., Celsa S.p.a., Cobel S.r.l., R.E.L.CO. S.r.l., Imer S.r.l., Seci S.r.l. e Cepi S.r.l. sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998.
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Gilles Deraison.

S-20534 (A pagamento).

C.D.M.E. ITALIANA - S.p.a.**Compagnia di Distribuzione di Materiale Elettrico**

Sede in Milano, via Carducci n. 15
Capitale sociale L. 20.280.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 281882
Codice fiscale n. 092491101457

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 10 presso lo studio del notaio Morone in Torino, via Mercantini n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società Belli Italia S.p.a., Electra & C. S.p.a., Elettor Tecnor S.p.a., Celsa S.p.a., Cobel S.r.l., R.E.L.CO. S.r.l., Imer S.r.l., Seci S.r.l. e Cepi S.r.l. sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998.
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Gilles Raynaud.

S-20535 (A pagamento).

SIR ROCCO FORTE & FAMILY (ROME) - S.p.a.

Sede in Roma, via del Quirinale n. 26
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05502661001

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

In conformità a quanto previsto dallo statuto della società, gli azionisti della Sir Rocco Forte & Family (Rome) S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 11, presso lo studio dell'avv. Vittorio Ripa di Meana, piazza dei Capretari n. 70 in Roma, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione in data 3 settembre 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 aprile 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Aumento di capitale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, presso la sede sociale o presso la banca incaricata.

Roma, 30 luglio 1999

p. Sir Forte & Family (Florence) S.p.a.
avv. Vittorio Ripa di Meana

S-20544 (A pagamento).

ELETTRO TECNOR - S.p.a.

Sede in Parma, via Franklin n. 31

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 7540

Codice fiscale n. 00311380349

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 10,40 presso lo studio del notaio Morone in Torino, via Mercantini n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Compagnia di Distribuzione di Materiale Elettrico - C.D.M.E. Italian S.p.a. unitamente alla società Belli Italia S.p.a., Electra & C. S.p.a., Cobel S.r.l., R.E.L.CO. S.r.l., Imer S.r.l., Seci S.r.l. e Cepi S.r.l. sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998.

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Gilles Deraison.

S-20536 (A pagamento).

PAVIMENTAL - S.p.a.

Sede in Roma, piazza F. De Lucia n. 15

Capitale sociale L. 24.243.569.325

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, piazza F. de Lucia n. 15, in prima convocazione il giorno 16 settembre 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 settembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca incarico revisione e certificazione bilancio per l'anno 1999 e conferimento nuovo incarico.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: avv. Eurigio Di Paolo.

S-20575 (A pagamento).

CELSA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno n. 31

Capitale sociale L. 3.970.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 36591

Codice fiscale n. 00814660155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Morone in Torino, via Mercantini n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Compagnia di Distribuzione di Materiale Elettrico - C.D.M.E. Italian S.p.a. unitamente alla società Belli Italia S.p.a., Electra & C. S.p.a., Eletto Tecnor S.p.a., Cobel S.r.l., R.E.L.CO. S.r.l., Imer S.r.l., Seci S.r.l. e Cepi S.r.l. sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998.

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Eric Bolly.

S-20537 (A pagamento).

ELECTRA & C. - S.p.a.

Sede in Forlì, via Copernico n. 77

Capitale sociale L. 5.750.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Forlì al n. 21255

Codice fiscale n. 02426560401

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 10,20 presso lo studio del notaio Morone in Torino, via Mercantini n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Compagnia di Distribuzione di Materiale Elettrico - C.D.M.E. Italian S.p.a. unitamente alla società Belli Italia S.p.a., Celsa S.p.a., Eletto Tecnor S.p.a., Cobel S.r.l., R.E.L.CO. S.r.l., Imer S.r.l., Seci S.r.l. e Cepi S.r.l. sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998.

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Eric Bolly.

S-20538 (A pagamento).

LOMBARDINI ESTERO - S.p.a.

Sede in Roma, via Serchio n. 11

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma n. 48/76

Codice fiscale n. 02086710585

Partita I.V.A. n. 010259811005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 14 settembre 1999 per le ore 10 ed in assemblea straordinaria per le ore 11 presso la sede sociale in Roma, via Serchio n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Riduzione e ricostruzione del capitale sociale per copertura perdite.

Per il diritto d'intervento in assemblea si osservano le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dot. Marcello Lombardini

S-20546 (A pagamento).

ICLA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Porzio Centro Direzionale
Isola F4 - scala unica

Capitale sociale L. 75.790.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 3326/94

Codice fiscale n. 06022740630

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 settembre 1999, alle ore 12, presso gli uffici della società in San Vittore del Lazio (FR), località Passeggeri n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della nomina del direttore generale ed amministratore delegato e dell'attribuzione dei relativi poteri.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma di legge, i certificati presso la sede legale della società.

Il presidente: Domenico Di Falco.

S-20552 (A pagamento).

DYNAIR EUROSERVICES (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Roma, via Poggio Laurentino n. 66

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso al Tribunale di Roma al n. 2830/95

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04856851003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale Europa n. 300, per il giorno 2 settembre 1999 ore 10, ed occorrendo per il giorno 3 settembre 1999, medesimo ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero e nomina del Consiglio di amministrazione;

2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi presso le casse sociali.

Roma, 4 agosto 1999

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: G. Troina

S-20554 (A pagamento).

USF ITALIA - S.p.a.

Cadriano di Granarolo Emilia (BO), via Gandolfi n. 6/8/10

Capitale Sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 34372/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09892680159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 11 presso la sede sociale, in Cadriano di Granarolo Emilia (BO), via Gandolfi nn. 6/8/10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 settembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1999, della relazione sulla gestione e della relazione dei sindaci e deliberazioni conseguenti;

2. Dimissioni della maggioranza dei Consiglieri e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di copertura delle perdite mediante abbattimento del capitale sociale ed integrazione dello stesso fino ad un massimo di L. 30.000.000.000;

2. Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali, conseguenti modifiche statutarie;

3. Proposta di modifica della denominazione sociale; conseguenti modifiche statutarie.

Cadriano di Granarolo Emilia (BO), 4 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gian Marco Valente

S-20572 (A pagamento).

IN.TE.S.A. - S.p.a.**Iniziativa Telematica per i Servizi Applicativi**

Sede legale Torino, via Servais n. 125

Capitale sociale € 7.747.500 interamente versato

Registro delle imprese - ufficio di Torino n. 1692/1987

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Servais n. 125 per le ore 11,30 del 3 settembre 1999 e del successivo 6 settembre 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di raggruppamento azionario e di riforma delle norme statutarie riguardanti l'oggetto sociale, la trasferibilità delle azioni, le assemblee e gli organi sociali e di adozione di un nuovo testo di statuto; deliberazioni relative;

2. Progetto di scissione parziale della «In.Te.S.A. S.p.a.» mediante trasferimento a società di nuova costituzione, con correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ugo Guelfi

S-20557 (A pagamento).

EM.RO POPOLARE - S.p.a.

Sede in Modena
 Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 40697 del registro società di Modena
 Codice fiscale n. 02251880361

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 ottobre 1999 alle ore 15,45 nei locali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, in Modena, via San Carlo n. 8/20, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo 18 ottobre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6, dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti, per intervenire nell'assemblea, devono depositare le azioni sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Modena, 4 agosto 1999

EM.RO Popolare S.p.a.

Il vice presidente: dott. Carlo Baldoni

S-20560 (A pagamento).

SITCOM - S.p.a.

Società Italiana Comunicazione

Roma, via del Tritone n. 169

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 226989/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05268301008

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione il giorno 15 settembre 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 23 settembre 1999, alle ore 17, in Roma, presso lo studio del notaio Adolfo de Rienzi in piazza Buenos Aires n. 5, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 30 aprile 1999;
2. Proposta di fusione per incorporazione della Sitcom Pubblicità S.r.l. a socio unico e della Sitcom Produzioni e Servizi S.r.l. nella Sitcom Società Italiana Comunicazione S.p.a. e deliberazioni conseguenti;
3. Aumento del capitale sociale a L. 5.000.000.000 (cinque miliardi);
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 3) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giancarlo Innocenzi

S-20571 (A pagamento).

SVILUPPO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Molise n. 11
 Capitale sociale L. 35.000.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 15539/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05678721001

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società Sviluppo Italia S.p.a. è convocata presso la sede di via Molise n. 11 in Roma per il giorno 16 settembre 1999, ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 settembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale di L. 2.407.013.000.000 e quindi dalle attuali L. 35.000.000.000 a L. 2.442.013.000.000 mediante emissione di n. 1.203.506.500 nuove azioni del valore nominale di L. 2.000 ciascuna da liberare mediante conferimento di titoli azionari delle Società emittenti Italia Investimenti S.p.a., I.G. - Società per l'Imprenditorialità Giovanile S.p.a., Insud S.p.a., Ribs - Interventi a sostegno del settore agroindustriale S.p.a. e Finagra S.p.a., con parziale esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quarto, del Codice civile; delibere conseguenti;

Modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale;

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 5 agosto 1999

Il presidente: prof. Patrizio Bianchi.

S-20573 (A pagamento).

INTERFIN S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Roma - Lungotevere dei Mellini n. 44
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 6662/81 - R.E.A. n. 485284
 Codice fiscale n. 05069180585

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 44, per il giorno 20 settembre 1999, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 24 settembre 1999, stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale con costituzione di nuova società e modalità relative all'operazione;
2. Modifica denominazione ed oggetto sociale della società scissa;
3. Approvazione del nuovo statuto della società scissa.

Diritto di intervento all'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Interfin S.I.M. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stefano Felicori

S-20583 (A pagamento).

**S.I.A.T. - Società Immobiliare Alberghi
del Tirreno-Lipari - S.p.a.**

Capitale sociale L. 466.480.000

Tribunale di Barcellona P.G. registro società n. 2406

Codice fiscale n. 00143850832

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Carmelo Scolarici via Vittorio Emanuele n. 110, Lipari per il giorno 27 agosto 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 agosto 1999, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della scadenza della Società S.I.A.T. S.p.a., al 31 dicembre 2040 con facoltà di ulteriore proroga con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci e consequenziale modifica dello statuto sociale sulla scadenza.

I signori azionisti, per la partecipazione all'assemblea, debbono depositare i titoli entro i termini di legge e di Statuto, presso la sede sociale oppure presso i seguenti Istituti bancari: Banco di Sicilia, Banca Mercantile Italiana, Monte dei Paschi di Siena.

Lipari, 4 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonietta Del Gais

S-20607 (A pagamento).

SKYDATA - S.p.a.

Sede in Roma, via della Mercede n. 11

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 69686/98

Codice fiscale n. 04676661004

Partita I.V.A. n. 05486761009

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il 30 agosto 1999 alle ore 15, presso lo studio del notaio Bissatini in Roma, via Spalato n. 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 31 agosto 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite di esercizio per complessive Lire 3.378.316;
2. Aumento del capitale sociale da Lire 400.000.000 a Lire 760.000.000;

3. Trasferimento dell'indirizzo della sede sociale da via della Mercede n. 11 a piazza Mincio n. 2, ferma rimanendo la sede stessa in Roma;

4. Modifica statutarie conseguenti.

Roma, 4 agosto 1999

p. Skydata S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Nisi

S-20591 (A pagamento).

SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Sapri n. 26

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 143772

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00844930156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 16 settembre 1999, alle 11, in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, via Sapri n. 26, ed il giorno 20 settembre 1999, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, primo comma punti 2) e 3) del Codice civile;

2. Provvedimenti di cui all'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 in materia di sanzioni amministrative tributarie.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio:

Ferdinando Della Volpe

S-20590 (A pagamento).

A. PONTECORVO & C. - S.p.a.

Sede Roma, via Giacomo Balla n. 55

Capitale sociale L. 1.160.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 1165/45

Codice fiscale n. 00403250582

Partita I.V.A. n. 00882381007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 7 settembre 1999 alle ore 16,30, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Livio Colizzi in Roma, via Claudio Monteverdi n. 20 ed occorrendo il giorno 15 del mese di settembre alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dello Statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il consigliere delegato: ing. Paolo Pontecorvo.

S-20582 (A pagamento).

OLIP ITALIA - S.p.a.

Sede legale Colà di Lazise (VR), via Palù n. 6

Convocazione di assemblea

La S.V. è invitata a riunirsi in seduta ordinaria presso la sede della società, il giorno 28 agosto 1999 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Potrà intervenire all'assemblea chi ha depositato le azioni nei termini di legge e di statuto.

Colà di Lazise, 3 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierino Oliosi

S-20608 (A pagamento).

FIN OLIP - S.p.a.

Sede legale in Peschiera Del Garda (VR), via Venezia n. 37

Convocazione di assemblea

La signoria vostra è invitata a riunirsi in seduta ordinaria presso la sede della società, il giorno 28 agosto 1999 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Potrà intervenire all'assemblea chi ha depositato le azioni nei termini di legge e di statuto.

Peschiera del Garda, 3 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cristian Oliosi

S-20609 (A pagamento).

BASKO - S.p.a.

Sede in Genova, via Gualco n. 46
Capitale sociale L. 5.244.600.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 62394
Codice fiscale n. 03552200101

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Gualco n. 46 per le ore 11 del giorno 2 settembre 1999 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 3 settembre 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione delle Società Apodim di Luca Gattiglia & C. S.a.s., Emporio Fazio di Luca Gattiglia & C. S.a.s., Simpatia 3 S.r.l. nella Società Basko S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: Augusto Vittorio Gattiglia.

S-20610 (A pagamento).

NATHA STUDIO - S.p.a.

Sede legale in Corridonia, via Fonte Lepre scn
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01302270432

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 settembre 1999 alle ore 15 in via Fonte Lepre Corridonia (MC), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 marzo 1999 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali avranno diritto al voto, presso la sede sociale.

Corridonia, 3 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Acciarresi Leonardo

S-20606 (A pagamento).

S.A.F.O.P. - S.p.a.

Sede legale in Porcia (PN), corso Lino Zanussi n. 55
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro ditte n. 1073 C.C.I.A.A. di Pordenone
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00066280934

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale il giorno 3 settembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed il giorno 10 settembre 1999 ore 12 stesso luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo di controllo.
- Deposito delle azioni a norma di legge.

Porcia, 30 luglio 1999

Il presidente: Carlo dott. Bortoletti.

S-20614 (A pagamento).

SO.GE.GROSS MADIS - S.p.a.

Sede in Genova, via Gualco n. 46
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 55290
Codice fiscale n. 00857010092

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Gualco n. 46 per le ore 9 del giorno 2 settembre 1999 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 3 settembre 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione delle Società So.Ge.Gross di Augusto Gattiglia & C. S.a.s., Bobbio S.r.l., R.A.V. di Gattiglia Augusto Vittorio & C. S.a.s., Gi.Di.Emme di Vittorio Gattiglia & C. S.a.s. nella Società So.Ge.Gross Madis S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Modifica denominazione sociale;
3. Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale;

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore delegato: Maurizio Gattiglia.

S-20612 (A pagamento).

GIUGIARO DESIGN - S.p.a.

Sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19

Capitale sociale sottoscritto e versato di L. 6.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4459/81

ed al R.E.A. di Torino al n. 601297

Codice fiscale n. 02752570016

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa della società in Moncalieri, via Grandi n. 21, per il giorno 3 settembre 1999 alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due consiglieri di amministrazione a seguito di dimissioni;
2. Nomina di due sindaci effettivi e due sindaci supplenti a seguito di dimissioni;
3. Nomina del direttore generale;
4. Informativa in merito alla cessione dei marchi «Laura Giugiaro»;
5. Autorizzazione a Laura Giugiaro a prestare la sua attività per la società cessionaria dei marchi «Laura Giugiaro».

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Torino, 2 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgetto Giugiaro

S-20613 (A pagamento).

BPT - S.p.a.

Sede in Cinto Caomaggiore (Venezia)

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 8074 del registro delle imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00180540270

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cinto Caomaggiore (VE) via Roma n. 41, in prima convocazione per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1999 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione amministratori dimissionari e/o determinazione numero componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Distribuzione dividendi.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Cinto Caomaggiore, 4 agosto 1999

Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Plozner Vilma

S-20615 (A pagamento).

RICOH ITALIA - S.p.a.

Sede in Verona, via della Metallurgia n. 12

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Verona n. 33844/39118

Registro imprese di Verona n. 33844

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Cernusco sul Naviglio (Milano), via Ponchielli n. 3 per il giorno 28 settembre 1999, ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e stessa ora del giorno 29 settembre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1999 e delibere relative;
4. Approvazione del bilancio consolidato al 31 marzo 1999;
5. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
6. Determinazione dell'emolumento del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 1999/2000;
7. Varie ed eventuali.

Le azioni degli intervenuti dovranno essere depositate presso la cassa sociale e/o presso la Cariplo, sede di Verona nei modi e termini di legge.

Verona, 30 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Gecchele

S-20616 (A pagamento).

CERDEC ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (Modena), via Ferrari Carazzoli n. 1

Capitale sociale L. 10.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 32355 del registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 00393690482

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 settembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 settembre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, presso la sede sociale in Fiorano Modenese (Modena), via Ferrari Carazzoli n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di una nuova branch nella zona doganale di Izmir in Turchia e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Attribuzione dei relativi poteri e nomina di un responsabile della branch;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti che avranno depositato le loro azioni in conformità allo statuto sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Fiorano, 20 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giacinto Monari

S-20617 (A pagamento).

ITAL BROKERS HOLDING - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Galassi n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Cagliari n. 21029
Codice fiscale n. 02334030109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Albaro n. 3 alle ore 12 del giorno 16 settembre 1999 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 17 settembre 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma primo, n. 2 e 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale o presso gli uffici amministrativi di Genova.

L'amministratore delegato:
dott. Franco Lazzarini

S-20618 (A pagamento).

MARTIN PROFESSIONAL ITALY - S.p.a.

Sede in Pradamano (UD), via Nazionale n. 78/4
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01963790306

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 27 settembre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Pradamano, 3 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Radice Mario

S-20625 (A pagamento).

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Marittima Fabricato n. 248
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02983680279

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria della società Venezia Terminal Passeggeri S.p.a. per il giorno 29 settembre 1999 alle ore 10,30 presso la sede della società in Venezia, Marittima - Fabricato n. 248 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 30 settembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio 1° giugno 1998 - 31 maggio 1999 e nota integrativa;
2. Nomina di consiglieri, previa determinazione del numero;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso le casse sociali ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/1962.

Venezia, 29 luglio 1999

Venezia Terminal Passeggeri S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pierluigi Bolla

S-20619 (A pagamento).

ABRUZZO INFORMATICA - S.p.a.

Sede sociale in L'Aquila, piazza S. Giusta, Palazzo Centi
Capitale sociale L. 2.768.790.500
Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
del Tribunale di L'Aquila al n. 3678/90
Partita I.V.A. n. 01257490662
C.C.I.A.A. di L'Aquila n. 75816

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti della «Abruzzo Informatica S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in L'Aquila, c/o Regione Abruzzo, piazza S. Giusta, Palazzo Centi, per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Relazione sulla situazione al 30 giugno 1999 ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e provvedimenti conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione compenso ai membri del Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 23 settembre 1999 presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1999 stesso luogo, ore 16.

L'Aquila, 4 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Domenico Berardinelli

S-20624 (A pagamento).

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Marittima Fabricato n. 248
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02983680279

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria della società Venezia Terminal Passeggeri S.p.a. per il giorno 29 settembre 1999 alle ore 10 presso la sede della società in Venezia, Marittima Fabricato n. 248 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 30 settembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto per elevare il numero dei consiglieri da 9 a 11 ed integrazione all'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso le casse sociali ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/1962.

Venezia, 29 luglio 1999

Venezia Terminal Passeggeri S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Pierluigi Bolla

S-20620 (A pagamento).

STAMPERIA DI CAMERLATA - S.p.a.

Sede in Como, via Cumano n. 16
 Capitale sociale L. 2.331.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Carlo Pedraglio in Como, via Cairoli n. 13 per il giorno di martedì 14 settembre 1999 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno di mercoledì 15 settembre 1999 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di aumento di capitale sociale per L. 2.700.000.000, modalità e termini per la sua esecuzione, conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;
3. Proposta di modifica dell'art. 21 dello Statuto sociale (bilancio);
4. Proposta di modifica dell'art. 25 dello Statuto sociale (finanziamento soci).

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Como, 30 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giulio Pelandini

S-20622 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI PROMOZIONE
 PER L'UNIVERSITÀ NELL'IMPERIESE - p.a.**

Sede in Imperia, via Nizza n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Imperia n. 4586

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Imperia, via Nizza n. 8, per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 7 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1999 alle ore 11 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore designato dal comune di Imperia;
2. Costituzione di associazione a sostegno del Polo Imperiese;
3. Determinazione emolumenti amministratori;
4. Presentazione nuovo edificio sede di Imperia, piano finanziario relativo.

Imperia, 2 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Vittorio Rovere

S-20621 (A pagamento).

C.C.F. CHARTERHOUSE - S.p.a.

Milano, piazza Bossi n. 1
 Capitale sociale L. 2.400.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 309375

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci n. 15 il giorno 22 settembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 28 settembre 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 2 agosto 1999

Il Consigliere delegato: dott. Mario De Longhi.

S-20669 (A pagamento).

ALTAMODA - S.p.a.

Sede sociale: Lurate Caccivio, via Vittorio Emanuele II n. 1
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00754180131

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 1999 ad ore 11 presso lo studio del notaio dott. Alberto Nessi in Como, via Garibaldi n. 30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'articolo 2447 del Codice civile, delibere inerenti.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1999 alle ore 9 nel medesimo luogo nonché con l'identico ordine del giorno. A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Michele Bernasconi

S-20628 (A pagamento).

LUXEL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bergamo, via Monte Ortigara n. 5

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 81220/1997

R.E.A. n. 302712

Codice fiscale n. 04882330154

Partita I.V.A. n. 02515730162

I soci della Luxel S.p.a. in liquidazione sono chiamati, in prima convocazione, il giorno 31 agosto 1999 alle ore 15 presso lo studio del notaio J.P. Furlat in Bergamo, via Pradello n. 2 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 6 settembre 1999, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 152 legge fallimentare.

Le azioni dei legittimati a partecipare all'assemblea dovranno essere depositate nei termini di legge presso Rolo Banca agenzia n. 8 via Pisacane n. 8, Milano

Il liquidatore giudiziale: dott. Giorgio Berta.

S-20626 (A pagamento).

L'OREAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittoria Colonna n. 4

Capitale sociale L. 307.635.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 170286/1998

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Vittoria Colonna n. 4, in prima convocazione per il giorno 31 agosto 1999 ad ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1999, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Nomina del Collegio sindacale con mandato sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2002, designazione del suo presidente e determinazione dell'emolumento annuale del Collegio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vice presidente e amministratore delegato: dott. Aldo Sortino

S-20627 (A pagamento).

SO.GE.A.AL - S.p.a.

Sede in Alghero, Regione Nuraghe Bianco

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Sassari n. 9159

Codice fiscale n. 01635090903

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della So.Ge.A.Al S.p.a. c/o aeroporto di Alghero Fertilia per il giorno 10 settembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'atto costitutivo e dello Statuto in applicazione al decreto ministeriale n. 521/1997 (art. 4, lett. e) e g) e ai nuovi patti parasociali;

Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Antonio Franco Baldino

S-20623 (A pagamento).

SPIC - S.p.a.

Sede legale in Firenze, borgo Albizi n. 10

Capitale sociale L. 2.700.000.000

Registro imprese di Firenze n. 25514

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 13 settembre 1999 alle ore 16 in Firenze viale B. Segni n. 8 presso notaio Cantucci Foti Elena per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione complessiva dello statuto e modifiche conseguenti;
2. Emissione di un prestito obbligazionario di € 520.000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Wilma Biagini.

F-863 (A pagamento).

TREVRESINE - S.p.a.

Sede in Quinto di Treviso (TV), via E. Mattei n. 11
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 13444

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giacomo Pecorelli, via Cornarotta n. 17, per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 10 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Quinto di Treviso (TV), via Enrico Mattei n. 11 a Istrana (TV), via Fabio Filzi n. 55/a e conseguenti variazioni statutarie;
2. Adeguamento dell'art. 29 dello statuto sociale alla vigente normativa;
3. Proposta di conferimento dell'amministrazione della società ad un amministratore unico o ad un consiglio di amministrazione e conseguenti variazioni statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Quinto di Treviso, 30 luglio 1999

Treviresine S.p.a.
 L'amministratore unico: Buttolo Giordano

S-20629 (A pagamento).

INIZIATIVE COMO - S.p.a.

Sede in Como Via per Cernobbio c/o «Il Grand Hotel»
 Capitale sociale L. 10.800.000.000
 Registro imprese n. 25.558
 Codice fiscale n. 09688500157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Massimo Caspani in Como, via Bianchi Giovanni n. 41 per il giorno martedì 7 settembre 1999 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica delle condizioni del prestito obbligazionario deliberato il 29 gennaio 1993;
2. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale con fissazione a L. 10.800.000.000 del capitale sociale.
3. Proposta di fusione per incorporazione della società nella «Meta S.p.a.» con sede in Como.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

Como, 4 agosto 1999

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 dott. Sergio Sallusti

S-20631 (A pagamento).

META - S.p.a.

Sede in Como, viale Masia n. 34
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 8.389
 Codice fiscale n. 00348270133

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Massimo Caspani in Como, via Bianchi Giovanni n. 41 per il giorno martedì 7 settembre 1999 ad ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

proposta di fusione per incorporazione della società «Iniziativa Como S.p.a.» nella società «Meta S.p.a.» con sede in Como.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

Como, 4 agosto 1999

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 Antonella Mallone

S-20632 (A pagamento).

DEDRAFIN - S.p.a.

Sede legale in Brescia, viale Della Bornata n. 42
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 35902
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02891290179

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Barzellotti situato in Brescia, corso Zanardelli n. 32, per il giorno 1° settembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 8 settembre 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale in società beneficiaria di nuova costituzione; deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento di poteri.

Intervento e rappresentanza in assemblea a norma di legge e di statuto.

Brescia, 3 agosto 1999

Il presidente: dott. Giorgio Baroni.

S-20633 (A pagamento).

ALLIANZ ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via P. S. Mancini n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 716656

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in via P. S. Mancini n. 2 - 00196 Roma, presso la sede della società alle ore 16, il giorno 30 settembre 1999 prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 1° ottobre 1999 alle ore 16 onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale per gli effetti dell'art. 107 del T.U. legge 385;

Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 5 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Latini Latino

S-20656 (A pagamento).

**CONSORZIO MAISCOLTORI CEREALICOLTORI
DEL BASSO LIVENZA - S.r.l.**

Sede legale in Caorle, frazione San Giorgio di Livenza (VE)

Via Triangolo n. 12

Capitale sociale L. 1.129.106.000 interamente versato

Iscritta al n. VE 042-9044 del registro imprese di Venezia

e al n. 107625 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Venezia

Codice fiscale n. 00182590273

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in San Giorgio di Livenza, via Triangolo n. 12 per il giorno 29 agosto 1999 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 agosto 1999 alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 maggio 1999. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Rinnovo Collegio sindacale per il triennio 1999/2002. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Eventuali e varie.

San Giorgio di Livenza, 30 luglio 1999

Il presidente: Colleoni Co. Gastone.

S-20663 (A pagamento).

SOCIETÀ VALMONTE - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Carmelitani Scalzi n. 20

Capitale sociale L. 250.000.000

Iscritta al registro imprese di Verona n. 228302/1997

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Cesare Peloso, a Verona in via C. Scalzi n. 20, per il giorno giovedì 16 settembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno lunedì 27 settembre 1999 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile ed eventuale trasformazione.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Stefano Merighi.

S-20666 (A pagamento).

OTE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Barsanti n. 8

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 46772 registro delle imprese di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02101590483

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della Marconi Communications S.p.a. in Genova, via Ambrogio Negroni n. 1/A, per il giorno 29 settembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1 e 2, del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Revoca della delibera di fusione del 28 aprile 1998

2. Modifica degli articoli 1, 5, 8, 9, 13, 17, 19, 21, 22, 25 dello statuto sociale.

Firenze, 30 luglio 1999

L'amministratore delegato: ing. Luciano Maciotta Rolandin.

F-862 (A pagamento).

FIRENZE MOSTRE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Ghibellina n. 30

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 04963330487

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici operativi della società in Firenze, piazza Strozzi, Palazzo Strozzi, il giorno 8 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, all'occorrenza, in seconda convocazione il giorno 20 ottobre 1999 stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi agli organi sociali;

2. Sostituzione di un consigliere di amministrazione;

3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Guido Clemente

F-871 (A pagamento).

BIENNALE DI FIRENZE - S.p.a.

Sede Firenze, via de' Benci n. 24

Capitale sociale L. 202.500.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Firenze n. 135861/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04839480482

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società «Centro di Firenze per la Moda Italiana, via Fianza n. 109, Firenze in prima convocazione per il giorno 21 settembre 1999 alle ore 10 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 10, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Cambiamento della sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale;
2. Nomina degli organi sociali;
3. Iniziative da assumere nei confronti dell'amministratore delegato.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Guido Clemente

F-872 (A pagamento).

ROBERTO CAVALLI - S.p.a.

Sesto Fiorentino (FI), via del Cantone n. 29

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro delle imprese di Firenze n. 28093

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01562430486

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società in Sesto Fiorentino (FI), via del Cantone n. 29 in prima convocazione per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'articolo 2 dello statuto sociale;
2. Proroga della scadenza della società;
3. Aumento del capitale sociale;
4. Parziale modifica dell'articolo e dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno essere iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Sesto Fiorentino, 2 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Cavalli

F-878 (A pagamento).

BONCIANI COSTRUZIONI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Via della Rondinella n. 66/2

Capitale sociale L. 1.770.000.000

Registro delle imprese n. 13977 del Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00439340480

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suinestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 9, ed in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica nomina sindaco effettivo per subentro ex art. 2401 del Codice civile e nomina sindaci supplenti;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Mario Boni.

F-881 (A pagamento).

FIUMARANUOVA - S.p.a.*(socio unico)*

Sede sociale in Genova, via Macaggi n. 23/18

Capitale sociale deliberato L. 10.000.000.000

Capitale sociale versato L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Genova al n. 60612 del registro delle imprese

C.C.I.A.A. di Genova al n. 347125

Codice fiscale n. 01534970064

Partita I.V.A. n. 03468031015

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso la sede della stessa, sita in Genova, via Macaggi n. 23, interno 18, il giorno 6 settembre 1999 alle ore undici in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 7 settembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della società «Fiumaranuova S.p.a.» con sede in Genova, via Macaggi n. 23/18 con la società cooperativa «Coopsette S.c. a r.l.» con sede in Castelnovo di Stabia (RE), via San Biagio n. 75, mediante incorporazione della prima nella seconda, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Genova, 2 agosto 1999

Il presidente: dott. Ermanno Pleba.

C-21121 (A pagamento).

TARANTO SVILUPPO - S.c.p.a.

Taranto, via Dario Lupò n. 65

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. n. 107342

Partita I.V.A. n. 02059640736

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale, via Dario Lupò n. 65, Taranto, per venerdì 3 settembre 1999 alle 9,30 in prima convocazione e, ove occorrendo, in seconda convocazione per sabato 4 settembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei componenti del Consiglio d'amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Graniglia

Il Collegio sindacale:
dott. Antonio Pastore - dott. Urbano Infante - dott. Antonio Ripa

C-21156 (A pagamento).

CANCELLI FORMAGGI - S.p.a.

Sede Chiuduno (BG), via Trieste n. 75
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 105808
C.C.I.A.A. di Bergamo n. 304792 R.E.A.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Chiuduno, via Trieste n. 75, per il giorno 13 settembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 20 settembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, osservato il disposto dell'art. 2370 del Codice civile.

Chiuduno, 29 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cancelli Giuseppe

C-21160 (A pagamento).

PREALPI MINERARIA - S.p.a.

Sede in Zogno, via Locatelli
Capitale sociale L. 211.711.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bergamo n. 8133 vol. 7282

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

In Bergamo presso lo studio del notaio dott. Carmine Mallardo, via Giorgio Paglia n. 3, il giorno 20 settembre 1999 ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 settembre alle ore 15 in seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite con riduzione del capitale sociale;
2. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;
3. Scoglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
4. Nomina del liquidatore e relativi poteri;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1975, possono intervenire all'assemblea con diritto di voto i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede della società in Zogno, via Locatelli n. 87.

L'amministratore unico: Centini Cesarina.

C-21162 (A pagamento).

FEDIMECC - Romildo Locatelli S.p.a.

Sede sociale in Pontida, via Bema Sotto n. 62
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 16508
R.E.A. di Bergamo n. 185545

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società «Fedimecc - Romildo Locatelli S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale per il giorno 5 ottobre 1999 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti dell'organo amministrativo e determinazione del compenso;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare, nei termini di legge, le azioni presso la sede sociale.

Pontida, 2 agosto 1999

Il presidente del consiglio: Marco Daniele Locatelli.

C-21163 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero
Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 76, 6 agosto 1997, 6 febbraio 2000 (codice I.S.I.N. 1136297), si comunica che: il tasso lordo per il periodo 6 agosto 1999 - 6 febbraio 2000 è pari all'1,25% su base semestrale, corrispondente a L. 250.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 20.000.000.

Bergamo, 3 agosto 1999

Il condirettore generale: dott. Alessandro Iori.

S-20556 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale L. 196.100.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01188860397.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 informa di aver assunto i seguenti provvedimenti: decorrenza 1° luglio 1999, Conti Correnti non convenzionati: aumento generalizzato sui rapporti ordinari e di smobilizzo crediti non indicizzati a parametri di riferimento: al 3,25 % per i tassi fino al 3%; al 3,75 % per i tassi fino al 3,50%; dello 0,50% per i tassi superiori al 3,50%. Conti Correnti convenzionati: aumento dello 0,50% fino alla concorrenza del tasso di convenzione.

p. Il direttore generale:

Il vice direttore generale: dott. Nicola Sbrizzi

S-20650 (A pagamento).

CASSE VENETE BANCA - S.p.a.**GRUPPO BANCARIO CAER - S.p.a.**

Progetto di fusione per incorporazione della società «Casse Venete Banca - S.p.a.» nella «Gruppo Bancario Caer - S.p.a.» (redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Premesso che:

a) si intende procedere alla fusione per incorporazione nella società Gruppo Bancario Caer S.p.a. (di seguito «Caer» o «incorporante») della società Casse Venete Banca S.p.a. (di seguito «Casse Venete» o «incorporanda»);

b) la fusione è progettata per le motivazioni illustrate nelle relazioni dei Consigli di amministrazione delle due società alle rispettive assemblee;

c) la fusione avrà luogo con riferimento alla situazione patrimoniale delle società al 30 aprile 1999;

d) l'operazione di fusione non dà luogo al diritto di recesso ex art. 2437 del Codice civile, dato che l'incorporante ha il medesimo oggetto sociale dell'incorporanda;

e) nessuna delle due società deterrà azioni dell'incorporanda alla data di efficacia della fusione.

Tutto ciò premesso:

si sottopone all'approvazione delle assemblee delle due società il presente progetto di fusione per incorporazione, approvato rispettivamente dal Consiglio di amministrazione del Gruppo Bancario Caer S.p.a. nella seduta del 19 luglio 1999 e dal Consiglio di amministrazione della Casse Venete Banca S.p.a. nella seduta del 22 luglio 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gruppo Bancario Caer S.p.a., con sede in Bologna, via Farini n. 22, capitale sociale di L. 1.088.512.220.000 interamente versato, iscritta a n. 59635 registro imprese del Tribunale di Bologna, codice fiscale n. 04129910370, società iscritta all'albo delle banche al n. 5403 e capogruppo del gruppo bancario Caer, iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 3121.1.;

società incorporanda: Casse Venete Banca S.p.a., con sede in Venezia Mestre, via Torino, n. 164, capitale sociale di L. 1.753.098.900.000 interamente versato, iscritta al n. 42338 registro imprese del Tribunale di Venezia, codice fiscale n. 02771200272, società iscritta all'albo delle banche al n. 5406 e capogruppo del gruppo bancario Casse Venete, iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 3125.2.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: in dipendenza ed in occasione della fusione verrà adottato dall'incorporante un nuovo testo statutario. In particolare, lo statuto contiene:

la seguente denominazione provvisoria della società incorporante e del gruppo bancario: «Caer e Casse Venete Banca S.p.a.». La denominazione definitiva sarà proposta alle assemblee dei soci in sede di approvazione del presente progetto di fusione;

in aggiunta alla sede legale della società mantenuta invariata in Bologna, via Farini n. 22, anche la direzione generale in Padova, via Trieste n. 57/59;

la modifica dell'ammontare del capitale sociale, prevedendo all'art. 5, primo comma, che: «Il capitale sociale è di L. 2.721.280.550.000 ed è rappresentato da n. 272.128.055 azioni nominative del valore nominale di L. 10.000 cadauna»;

altre modifiche reputate opportune al fine di adeguare il dettato statutario all'evoluzione della normativa e della prassi societaria.

Tutte le modificazioni sopra indicate saranno efficaci dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione, di cui al successivo punto 6).

Il nuovo testo dello statuto della società incorporante, comprensivo di tutte le modificazioni sopra menzionate, è allegato al presente progetto per farne parte integrante e sostanziale.

3. rapporto di cambio: il rapporto di cambio è pari a n. 9,3136122 azioni ordinarie della società incorporante da nominali L. 10.000 per n. 1 azione ordinaria della società incorporanda da nominali L. 100.000. Tale rapporto consente di assegnare a ciascun socio dell'incorporanda un numero intero di azioni.

A servizio del rapporto di cambio il capitale della società incorporante sarà aumentato di L. 1.632.768.330.000 con emissione di n. 163.276.833 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, da assegnare, sulla base del rapporto di cambio dinanzi indicato, ai possessori delle n. 17.530.989 azioni di Casse Venete.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: le operazioni di cambio potranno essere effettuate, presso la sede sociale dell'incorporante, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, contro consegna dei certificati azionari di Casse Venete Banca S.p.a..

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili: le azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000, o qualora successivo, dal primo giorno del mese seguente a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Eventuale trattamento riservato a particolari categoria di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie particolari di soci né sono in circolazione azioni diverse da quelle ordinarie, né titoli recanti diritti di acquisto, sottoscrizione o conversione in azioni dell'incorporante o dell'incorporanda.

In relazione alla decorrenza degli effetti contabili di cui al precedente punto 6), i bilanci al 31 dicembre 1999 della incorporante e della incorporanda saranno approvati distintamente dall'assemblea dei soci della società incorporante, che approverà altresì la distribuzione dell'intero utile risultante dai medesimi bilanci detolti i soli accantonamenti a riserva legale. L'assegnazione avrà luogo rispettivamente a favore dei soci della incorporante aventi azioni con godimento ante 1° gennaio 2000 e ai soci della incorporanda, che si legitimeranno sulla base dell'attestazione agli stessi rilasciata in sede di conversione delle azioni della medesima incorporata.

8. Eventuali vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Altre informazioni: il progetto di fusione è stato autorizzato dalla Banca d'Italia con lettera prot. n. 006917 in data 3 agosto 1999 ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna in data 4 agosto 1999 e nel registro delle imprese del Tribunale di Venezia in data 3 agosto 1999.

Gruppo Bancario Caer S.p.a.

Il presidente: Gianguido Sacchi Morsiani

Casse Venete Banca S.p.a.

Il presidente: Orazio Rossi

S-20659 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE
SOC. COOP. RESP. LIM.**

Sede in Quarrata Pistoia
Registro società Tribunale Pistoia n. 67
Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 1999 i canoni di locazione di cassette di sicurezza sono stati aumentati di L. 30.000 (trentamila).

Il direttore: Adolfo Guerrini.

F-875 (A pagamento).

CARIFANO**Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.**

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino
Iscrizione all'Albo delle Banche n. 5144

Iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5428.8

Sede legale in Fano

Capitale sociale L. 125.953.690.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Pesaro-Urbino n. 11542

Tribunale Pesaro

Codice fiscale n. 00129820411

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

La Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, fermo restando il top rate d'Istituto (12,50%), con decorrenza 3 agosto 1999 i tassi attivi sui conti correnti, esclusi quelli in convenzione, vengono aumentati fino ad un massimo di 0,50 p.p.

Fano, 2 agosto 1999

Carifano, Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
Il direttore generale: rag. Antonio Daini

C-21118 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE C. PIVA
DI VALDOBBIADENE - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche Autorizzate

Sede legale in Valdobbiadene (TV), piazza Marconi n. 15

Con riferimento al decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, informiamo la nostra rispettabile clientela che con decorrenza 1° agosto 1999 entrano in vigore le seguenti variazioni alle condizioni:

Conti affidati e non affidati

aumento generalizzato dello 0,50% sui tassi attivi, fermo restando il top rate dell'Istituto;

aumento della commissione di massimo scoperto applicata su extra fido, aggiornata allo 0,250%;

aumento di L. 200 delle spese per operazione con nuovo top a L. 3.200;

aumento di 0,50% dello spread su finanziamenti estero (valute IN e OUT) a decorrere dalla prima scadenza utile;

aumento di L. 5.000 semestrali del costo polizze titoli fermo restando il top stabilito per le singole linee.

Valdobbiadene, 2 agosto 1999

Banca Popolare C. Piva Di Valdobbiadene S.p.a.
Il direttore generale: Dal Mas Domenico

C-21119 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA CARNIA - S.c.r.l.**

Sede Tolmezzo, via Carnia Libera 1944 n. 25
Partita I.V.A. n. 00196430300

Si comunica, ai sensi della legge n. 154/1992, l'aumento di 0,5 punti, con decorrenza 20 luglio 1999, dei tassi attivi sui conti correnti.

Lì, 21 luglio 1999

Il direttore: Lavaroni Flavio.

C-21133 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«CREDIVAL - S.c.r.l.»**

La Banca di Credito Cooperativo «Credival - S.c.r.l.», in Gazzaniga, tramite il suo attuale rappresentante legale commissario straordinario Truppa Giuseppe, tenuto conto dell'attuale misura del T.u.s. e dell'andamento dei mercati delibera di applicare con decorrenza 12 luglio 1999 le seguenti condizioni:

Operazioni di raccolta: tassi applicati

depositi a risparmio liberi: minimo 0,50%; depositi a risparmio vincolati: a partire dalle prossime scad. di 3, 6 o 12 mesi: 1,50%;

certificati di deposito: con scad. a 12 mesi: 2,50%, C. D. oltre 12 mesi: 2,25%;

c/c ordinari: 0,50% fino a 50 milioni, oltre 50 milioni 1%; c/c con canalizzazione stipendi: 2%; c/c nominativi con resid. all'estero 2%; c/c int. al personale: tasso 3%;

Operazioni di impiego: tassi applicati

c/c ordinari: soci 8% - non soci 9% oltre comm. max scop. dell'1%; c/c ordinari con canalizzazione stipendi: 8% oltre comm. max scop. 1%; c/c int. al personale: 6,75%;

prestiti al consumo: soci 8% - non soci 9% oltre comm. di L. 5.000 e rimb. spese di L. 200.000;

mutui ipotecari: t. fisso 5,50% oltre comm. di L. 5.000 e spese di L. 500.000;

portafoglio finanziario o commerciale: soci 8% - non soci 9%.

Per tutte le operazioni di impiego viene fissato il top rate al 13,50% e il prime rate al 6,75% oltre interessi per mora e debordo pari al 2%.

Spese e diritti per i c/c e i depositi a risparmio.

a) spese per operazione L. 2.500 con un massimo di L. 10.000; spese di chiusura trimestrali L. 30.000; costo libretto di deposito e certificato di deposito L. 10.000;

Spese e commissioni

b) utenze varie (Sip, Enel, ecc.), per ogni pagamento L. 3.000; commissioni per ogni pagamento contributi INPS L. 3.000; commissioni per ogni pagamento imposte e tasse iscritte nei ruoli esattoriali L. 3.000; bonifici L. 8.000;

c) effetti allo sconto/sbf Lit. 6.000 su piazza e L. 7.000 fuori piazza; effetti al dopo incasso: 1,5% minimo L. 10.000 massimo L. 30.000;

d) effetti assegno protestati 2% minimo L. 20.000 massimo L. 45.000; ritorno assegni insoluti e/o richiamati: L. 15.000; ritiro effetti: L. 15.000;

e) spese istruttoria fido: fino a L. 30 milioni L. 120.000, oltre L. 250.000; Commissioni su fidejussioni e crediti di firma: 2,40% annuo min. L. 150.000.

Gazzaniga, 8 luglio 1999

p. Credival S.c.r.l.

Banca di Credito Cooperativo di Gazzaniga
in amministrazione straordinaria: Truppa Giuseppe

C-21134 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche**Capogruppo del Gruppo Bancario**Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.*

Sede sociale Ferrara, corso Giovecca n. 108

Capitale sociale e riserve interamente versate al 31 dicembre 1998

L. 399.483.972.818

Registro delle imprese di Ferrara n. 13097

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunicano le seguenti variazioni.

Tassi attivi: decorrenza 28 luglio 1999

aumento generalizzato di 0,50 punti su tutti i tassi attivi dei conti correnti, per qualsiasi forma tecnica. Invariato il top d'istituto al 13,25%.

Per i tassi indicizzati a parametri di riferimento la variazione verrà eseguita con l'aumento di 0,50 punti dello spread applicato sul parametro.

Ferrara, 27 luglio 1999

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Il direttore generale: rag. Licinio Bacchelli

C-21136 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.c.r.l.**

Sede in Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 7-7/1

Iscritta al n. 3480.10 dell'Albo art. 13 decreto legislativo n. 385/93

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica quanto segue: dal 2 agosto 1999 i tassi d'interesse passivi diminuiranno di 0,50 punti e quelli attivi aumentano di 0,75 punti.

Cervignano del Friuli, 29 luglio 1999

Il presidente: Micolini Sergio.

C-21145 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARAVAGGIO (BERGAMO) - S.c.r.l.**

Sede in Caravaggio (Bergamo), via Bernardo da Caravaggio snc

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 Lit. 83.773.145.245

Iscritta al n. 259 del registro delle imprese di Bergamo

ed al n. 672 del REA della C.C.I.A.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251470167

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa che, con decorrenza 1° agosto 1999 le condizioni e i tassi di interesse attivi applicati alla clientela subiranno un aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali.

Non saranno interessati dall'aumento in oggetto i rapporti intestati ai soci e ai dipendenti del nostro istituto.

Lì, 30 luglio 1999

Il direttore generale: Giuliano Mascaretti.

C-21161 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Sede legale Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscr. registro delle società n. 21404

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170 appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno, iscritto all'Albo.

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela di aver deliberato le seguenti variazioni:

con decorrenza 1° luglio 1999: commissioni trimestrali di massimo scoperto:

aumento della misura massima allo 0,625% (zerovirgolaseicentoventicinque punti percentuali);

aumento di 0,125 (zerovirgolacentoventicinque) punti percentuali (1/8) delle misure applicate, con attestazione di quella massima allo 0,625%;

con decorrenza 1° agosto 1999: portafoglio effetti:

aumento generalizzato di L. 1.000 delle commissioni d'incasso per tutti i tipi di portafoglio, ferme le misure massime;

aumento fino ad un massimo di L. 1.000 delle commissioni per ritorno effetti insoluti cartacei e su disposizioni elettroniche (R.I.B.A., conferma d'ordine, R.I.D.), ferme le misure massime.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 29 luglio 1999

Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani.

C-21142 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Lasa/BZ, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° agosto 1999 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito diminuiranno di 0,25 punti percentuali.

Bolzano, 30 luglio 1999

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.
rag. Richard Stampfer

C-21143 (A pagamento).

TORO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede e direzione Torino, via Arcivescovado n. 16

Capitale sociale L. 164.095.023.000 interamente versato

Registro delle imprese ufficio di Torino n. 48/1883 Tribunale Torino

Facoltà di esercizio del Warrant

Si rammenta che dal 1° settembre 1999 al 31 marzo 2000 i «Warrant azioni ordinarie Toro Assicurazioni» potranno essere esercitati per sottoscrivere un'azione ordinaria, godimento regolare, ogni warrant posseduto, contro versamento di L. 16.000, senza ulteriori oneri.

I portatori potranno esercitare tale facoltà tramite i rispettivi intermediari, aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Benedetto Salaroli

S-20559 (A pagamento).

IMPREGILO - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni, viale Italia n. 1

Capitale di € 383.841.921,32

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 104217

Prestito obbligazionario impregilo 1995/2002 a tasso variabile con warrant impregilo ordinario 2001

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento del prestito obbligazionario, pubblicato sul prospetto informativo del 23 febbraio 1995 n. 3142, si informano i signori obbligazionisti e i portatori dei warrant che a seguito della delibera dell'assemblea straordinaria del 29 giugno 1999, che ha, tra l'altro, provveduto a ridenominare il capitale sociale in Euro, il valore nominale delle azioni Impregilo precedentemente pari a L. 1.000 è stato determinato, con arrotondamento per eccesso, in € 0,52.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Gatto

S-20574 (A pagamento).

DEDRAFIN - S.p.a.*Estratto del progetto di scissione parziale (ex art. 2504-*octies* del Codice civile)*

La Dedrafin S.p.a. con sede legale in Brescia, viale della Bornata n. 42, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02891290179, iscritta al n. 35902 del registro delle imprese di Brescia intende procedere alla scissione parziale mediante il trasferimento alla costituenda per scissione Ottofin S.p.a., con sede legale in Brescia, viale della Bornata n. 42, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, delle attività nel settore dell'amministrazione statica e dinamica di patrimoni mobiliari individuali.

L'atto costitutivo, comprensivo dello statuto, della Ottofin S.p.a. e lo statuto della Dedrafin S.p.a. sono stati allegati in sede di deposito del progetto di scissione.

Non è previsto alcun rapporto di cambio atteso che la società beneficiaria è di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci della Dedrafin S.p.a. delle azioni Ottofin S.p.a. avverrà con criterio proporzionale senza alcun conguaglio in denaro.

Le azioni della Ottofin S.p.a. verranno assegnate ai soci attuali della Dedrafin S.p.a. alla data di effetto della scissione e partecipano agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, che decorre dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese competente.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Essendo la scissione di tipo proporzionale, e dato che le obbligazioni convertibili già emesse dalla

Dedrafin S.p.a. resteranno in capo alla stessa, ai possessori di dette obbligazioni convertibili verrà proposta la possibilità di convertire i titoli in loro possesso in azioni della sola società Dedrafin S.p.a. così come risulterà a seguito della scissione. I portatori delle obbligazioni convertibili saranno chiamati in assemblea per approvare quanto proposto nel presente progetto dell'assemblea degli azionisti.

Per effetto della scissione, conseguentemente al trasferimento alla Ottofin S.p.a. del complesso come sopra specificato ed ai fini della costituzione del patrimonio netto della beneficiaria, il patrimonio netto della società scindenda si ridurrà di L. 8.742.845.800; in particolare il capitale sociale della Dedrafin S.p.a. si ridurrà di L. 7.500.000.000, la Riserva legale si ridurrà di L. 94.736.474, la Riserva Straordinaria si ridurrà di L. 960.609.326 e il Fondo Sopraprezzo azioni si ridurrà di L. 187.500.000.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 3 agosto 1999.

Brescia, 3 agosto 1999

p. Dedrafin S.p.a.
Il presidente: dott. Giorgio Baroni

S-20634 (A pagamento).

INTERFIN S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Roma, lungotevere dei Mellini n. 44

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 6662/81 - REA n. 485284

Codice fiscale n. 05069180585

*Estratto progetto di scissione (redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)*

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Interfin Società di Intermediazione Mobiliare - Società per azioni» con sede legale in Roma, lungotevere dei Mellini n. 44, e sede secondaria in Milano via Vittor Pisani n. 22, registro società Tribunale di Roma n. 6662/81, REA n. 485284, Codice fiscale n. 05069180585, che manterrà la propria denominazione sociale;

società beneficiaria: «Interfin Money Market S.p.a.» che verrà costituita a seguito della scissione ed avrà sede legale in Roma, lungotevere dei Mellini n. 44, e sede secondaria in Milano, via Vittor Pisani n. 22.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: poiché i soci della società beneficiaria saranno gli stessi della società scissa, ai soci della società scissa verranno assegnate azioni della costituenda beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa. Non si rende, di conseguenza, necessario determinare alcun rapporto di cambio né verrà corrisposto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni della società beneficiaria, di nuova costituzione, avranno godimento dalla stessa data di costituzione.

La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori partecipanti alla scissione.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, il progetto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Roma in data 5 agosto 1999.

p. Interin Sim S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Felicori

S-20584 (A pagamento).

EMILIA 2000 - S.r.l.

Estratto del verbale di assemblea straordinaria di società a responsabilità limitata - Delibera di scissione (art. 2504 del Codice civile) della società Emilia 2000 S.r.l. con sede in Bologna, Galleria Falcone e Borsellino n. 1, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 35729, capitale sociale L. 1.500.000.000, partita I.V.A. n. 03301340374.

Con atto della dr.ssa Manghi Maura, notaio in Correggio in data 16 aprile 1999 n. 42521 di repertorio registrato a Reggio Emilia il 3 maggio 1999 al n. 2080/71M, si deliberava la scissione della società Emilia 2000 S.r.l., con sede in Bologna, Galleria Falcone e Borsellino n. 1, mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi mediante la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione di: «Azienda Agricola Le Querce S.r.l.» e avrà sede in Sant'Iario d'Enza (RE), via Sabotino n. 35, e che sarà disciplinata dallo statuto già risultante dal progetto di scissione e che l'assemblea espressamente approva.

Il capitale sociale della società «Azienda Agricola Le Querce S.r.l.» sarà di L. 190.000.000 diviso in quote a norma di legge e che verranno assegnate ai soci della società «Emilia 2000 S.r.l.» in proporzione alle quote degli stessi possedute nella stessa Emilia 2000 S.r.l.

A detta nuova società, la società Emilia 2000 S.r.l. trasferirà tutti gli elementi patrimoniali risultanti dall'esatta documentazione contenuta nel progetto di scissione già depositato.

Eventuali elementi all'attivo non desumibili dal progetto di scissione, rimarranno in capo alla società trasferente; degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto di scissione risponderanno in solido la società trasferente e la nuova società.

L'atto di delibera di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Bologna in data 16 luglio 1999 n. 39093/1, iscritto il 19 luglio 1999.

Dott. Manghi Maura, notaio.

S-20562 (A pagamento).

SAPAM IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma, largo Chigi n. 19

Capitale sociale L. 81.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma (Tribunale di Roma) n. 9490/89

Codice fiscale n. 08694040158

Partita I.V.A. n. 03724991009

S.I.R.I. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via di S. Maria in Via n. 38

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma (Tribunale di Roma) n. 491/42

Codice fiscale n. 02529700581

Partita I.V.A. n. 010711161002

S.A.C.E.R. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via di S. Maria in Via n. 38

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma (Tribunale di Roma) n. 2066/61

Codice fiscale n. 02529690584

Partita I.V.A. n. 010711151003

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione del 29 luglio 1999, repertorio notaio Cesare Arangelis n. 26413/12507, le società: Società Immobiliare Roma Imperiale S.p.a., in liquidazione (in forma abbreviata S.I.R.I. - S.p.a., in liquidazione) e Società Amministrazione Costruzioni Edilizie e Ricostruzioni S.p.a., in liquidazione (in forma abbreviata S.A.C.E.R. - S.p.a., in liquidazione) sono state fuse per incorporazione nella società Sapam Immobiliare S.r.l., con i seguenti termini e modalità: annullamento delle azioni delle società incorporate, interamente possedute dalla incorporante, senza previsione di particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società e con imputazione delle operazioni delle società incorporate nel bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1999 e ciò anche ai fini fiscali.

L'atto di fusione è stato depositato e iscritto presso il registro delle imprese di Roma il 4 agosto 1999.

p. Sapam Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Andrea Gotti Lega

S-20576 (A pagamento).

PARSITALIA - S.r.l.

S.A.GE.CO. - S.r.l.

Società Assistenza Gestione Costruzioni

Progetto di fusione

Progetto di fusione per la incorporazione nella: Parsitalia S.r.l., con sede legale in Roma, via Tevere n. 48, capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9120/1987 del Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma ed al n. 641599

R.E.A., codice fiscale n. 08077910589 e partita I.V.A. n. 01953251004 (incorporante) della società Assistenza Gestione Costruzioni - S.A.Ge.Co. S.r.l., con sede legale in Roma, via Tevere n. 48, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1765/1989 del Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma ed al n. 672426 R.E.A., codice fiscale n. 03540461005 e partita I.V.A. n. 03540461005 (incorporanda) senza concambi e senza conguagli in denaro, con annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda.

Il presente progetto è redatto sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione al 31 maggio 1999, ai sensi dell'art. 2501-ter del codice civile.

Lo statuto vigente della incorporante è trascritto in calce al presente progetto sub A; detto statuto non subirà alcuna modificazione e continuerà a trovare applicazione anche successivamente all'operazione di fusione.

6. Effetti della fusione, decorrenza. La imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporata avverrà con decorrenza dalle ore 00.01 del 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione; dalla stessa data decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, ultimo comma del T.U.I.R. Tutti gli altri effetti della fusione si verificheranno dalle ore 00.01 del giorno dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese di Roma, prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie o quote, né sono riservati ad alcuno trattamenti di alcun tipo, così come non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti sono stati iscritti nel registro delle imprese di Roma in pari data 5 agosto 1999, e nella stessa data sono state depositate presso le rispettive sedi sociali unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile, allegato A (omissis).

Roma, 5 agosto 1999

Parsitalia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Sandro Parnasi

S.A.Ge.Co. S.r.l.

Società Assistenza Gestione Costruzioni

L'amministratore unico: Luciano Stopponi

S-20570 (A pagamento).

SEDIM 2000 IMMOBILIARE - S.r.l.

(Società incorporante)

Sede in Roma, largo Luigi Antonelli n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8345/94 presso l'ufficio del registro imprese di Roma

R.E.A. - C.C.I.A.A. di Roma n. 803856

Codice fiscale n. 04790831004

TIBER 93 - S.r.l.

(Società incorporanda)

Sede in Roma, via Tiberio Imperatore n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9894/92 presso l'ufficio del registro imprese di Roma

R.E.A. - C.C.I.A.A. di Roma n. 762083

Codice fiscale n. 04389721004

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della Sedim 2000 Immobiliare S.r.l. che già detiene l'intero capitale sociale della incorporanda Tiber 93 S.r.l. e pertanto senza alcun concambio.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori, né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato all'ufficio del registro delle imprese di Roma.

Roma, 4 agosto 1999

Sedim 2000 Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Patrizia Palmieri

Tiber 93 S.r.l.
L'amministratore unico: Patrizia Palmieri

S-20581 (A pagamento).

FILM MASTER - S.r.l.

Progetto di scissione di cui all'art. 2504-*octies* del Codice civile

La Film Master S.r.l., con sede in Roma, via Marocco n. 18, capitale sociale L. 95.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 739/76, codice fiscale n. 02176870588, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione, sig. Stefano Coffa, ha redatto il progetto di scissione di cui all'art. 2504-*octies* del Codice civile del settore che si occupa della gestione delle partecipazioni in società del gruppo e della loro gestione amministrativa e della Film Master S.r.l. e precisamente:

1) la società beneficiaria della scissione sarà costituita contestualmente all'atto di scissione della sottoscritta e assumerà la denominazione di Gruppo Film Master S.r.l., con sede in Roma, via Marocco n. 18 e capitale sociale di L. 47.500.000 (quarantasettemilioneincentocentomililari);

2) l'atto costitutivo della società beneficiaria con il relativo statuto è allegato al progetto di scissione sub A) depositato al registro delle imprese;

3) la scissione avviene ai sensi del terzo comma dell'art. 2504-*novies* del Codice civile e cioè mediante la costituzione di una nuova società beneficiaria della scissione e con la previsione del criterio proporzionale di attribuzione delle quote della nuova società senza alcun conguaglio in denaro;

4) conseguentemente le quote della società beneficiaria saranno attribuite agli attuali soci nelle stesse identiche proporzioni con cui partecipano attualmente al capitale sociale della Film Master S.r.l.; poiché il netto patrimoniale, calcolato sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998 è pari a L. 113.111.472 e il patrimonio della società beneficiaria sarà di L. 56.555.736 e quindi pari al 50% del patrimonio netto della società scissa, ai soci della società beneficiaria andranno n. una quota di capitale sociale della società beneficiaria per ogni quota della società scissa che ridurrà quindi il proprio capitale sociale a L. 47.500.000 (quarantasettemilioneincentomililari);

5) le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili della stessa a far data dalla costituzione della società beneficiaria;

6) le operazioni relative al settore che si occupa della gestione delle partecipazioni in società del gruppo e della gestione amministrativa di queste e della Film Master S.r.l. saranno imputate alla società beneficiaria con effetto comunque dal 1° gennaio 2000;

7) non è previsto alcun particolare trattamento alla categoria dei soci;

8) nessun vantaggio particolare sarà proposto a favore dell'amministratore della nuova società.

Il presente progetto di scissione è stato depositato presso la sede sociale e presso il registro delle imprese il 5 agosto 1999.

Il presidente del Consiglio: Stefano Coffa.

S-20592 (A pagamento).

VANOSI SUD - S.p.a.

Sede legale in Rieti, località Vazia, via E. Greco n. 9

Capitale sociale versato L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 1313 del registro imprese e al n. 30384 R.E.A. di Rieti

Codice fiscale n. 01245140585

Partita I.V.A. n. 00129330577

Estratto del verbale dell'assemblea straordinaria

Con atto del notaio Parimbelli di Bergamo del 9 luglio 1999, repertorio n. 76258, omologato dal Tribunale di Rieti in data 19 luglio 1999, trascritto presso il registro imprese in data 27 luglio 1999 al n. PRA/3446/1999/CR10019, è stata deliberata la scissione parziale della Vanossi Sud S.p.a. mediante trasferimento di parte del patrimonio costituito dalla partecipazione al capitale della S.A.I.P. S.r.l., con sede in Pontida, via Leonardo da Vinci, capitale sociale versato L. 1.575.000.000, iscritta al n. 11237 del registro imprese e al n. 160279 R.E.A. di Bergamo, codice fiscale n. 00623620168, a favore della beneficiaria Schneider Installazioni S.r.l.

Il valore totale di tale operazione è di L. 2.634.411.257 corrispondente alla appostazione risultante nel bilancio al 31 dicembre 1998. Ne consegue che il patrimonio netto della società scissa Vanossi Sud S.p.a. si riduce nel capitale sociale per L. 195.000.000, nella riserva legale per L. 39.000.000 e nella riserva straordinaria per L. 2.400.411.257.

A copertura del capitale ricevuto, non sussistendo un rapporto di cambio, verranno assegnate alla Schneider Italia S.p.a., detentrica dell'intero capitale della scissa Vanossi Sud S.p.a., quote di pari importo.

La società Schneider Installazione S.r.l. sarà costituita per effetto della scissione ed avrà un capitale sociale di L. 195.000.000, diviso in quote come per legge, attribuite all'unico socio della società scissa Schneider Italia S.p.a., con sede in Torino, via Orbellino n. 140.

Dette quote parteciperanno agli utili a decorrere dal 30 ottobre 1999 o dalla data dell'atto costitutivo, se successiva.

La data di imputazione al bilancio della società beneficiaria avrà effetto dal 30 ottobre 1999; qualora l'atto di scissione venisse effettuato successivamente, gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima data delle iscrizioni nel registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Nessun trattamento particolare è riservato a speciali categorie di soci e ai possessori di titoli diversi.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Rieti, 3 agosto 1999

Vanossi Sud S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere: dott. Stefano Minali

S-20593 (A pagamento).

METALSERVICE - S.p.a.

Atto di fusione per estratto
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 20 luglio 1999, n. 58625 repertorio notaio dott. Giovanni Rizzi, le società:

Metalservice S.p.a., con sede in Cittadella (Padova), via Mazzini n. 75, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Padova al n. 31525 del Tribunale di Padova ed iscritta al R.E.A. della provincia di Padova al n. 214721, codice fiscale n. 02209250287;

Nuova Co.Si.Vi. S.r.l., società unipersonale, con sede in Creazzo (Vicenza), via Ortigara n. 26, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Vicenza al n. 3079 del Tribunale di Vicenza ed iscritta al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 68861, codice fiscale n. 00148890247;

sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in attuazione del progetto di fusione redatto dagli amministratori delle due società, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 5 dell'8 gennaio 1999 ed approvato dalle rispettive assemblee straordinarie in data 11 febbraio 1999.

Imputazione a bilancio: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999; dalla medesima data decorreranno anche gli effetti economici e fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni e non sono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese della provincia di Vicenza in data 27 luglio 1999 al n. 3079 della società, per la società incorporata, e presso il registro delle imprese della provincia di Padova in data 2 agosto 1999 al n. 31525 della società, per la società incorporante.

Cittadella, 3 agosto 1999

Metalservice S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Gabrielli

S-20635 (A pagamento).

GIEMME GROUP - S.r.l.

Sede in Villafranca (Verona), via 1° Maggio n. 5

Estratto progetto di scissione

Società scissa: Giemme Group S.r.l. (che al termine della scissione assumerà la denominazione di Magafin S.r.l.) con sede sociale in Villafranca (Verona), via 1° Maggio n. 5.

Società beneficiaria di nuova costituzione: «Giemme Group S.r.l.» che avrà sede in Villafranca (VR), via 1° Maggio n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni). Gli atti costitutivi della società beneficiaria e della scissa sono stati depositati presso la sede sociale. A ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria proporzionale alla partecipazione di cui è attualmente titolare.

L'assegnazione avverrà il giorno di iscrizione dell'atto di scissione e costituzione di una nuova società nel registro delle imprese mediante iscrizione nel libro soci della Giemme Group S.r.l. di ciascun socio con indicazione della quota proporzionalmente attribuita. Da tale data verranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni relative alla sua gestione. La scissione avverrà con distribuzione alla società beneficiaria dei cespiti patrimoniali dettagliatamente indicati nel progetto di scissione depositato ai sensi di legge presso la sede sociale. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. Non sono previsti né propositi particolari vantaggi a favore degli amministratori. Il progetto di scissione è stato formulato in base alla situazione patrimoniale al 1° luglio 1999. Il presente progetto è stato depositato presso il registro delle imprese in data 4 agosto 1999, n. PRA/32231/1999/CVR0351.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Schiaivo Marco

S-20637 (A pagamento).

ITALIANA COKE - S.p.a.

CARBOBARONE CONTINENTALE - S.p.a.

CAIRO ENERGIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (Redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Società partecipanti alla progettata fusione:

incorporante: Italiana Coke S.p.a., capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, con sede legale in Modena, via Kennedy n. 4, iscritta al n. 27165 del registro delle imprese di Modena.

incorporande:

1) Carbobarone Continentale S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, con sede legale in Modena, via Kennedy n. 4, iscritta al n. 18298 del registro delle imprese di Modena;

2) Cairo Energia S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede legale in Cairo Montenotte (SV), via Stalingardo n. 25, iscritta al n. 16856 del registro delle imprese di Savona;

La fusione avverrà mediante incorporazione, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998, con annullamento senza sostituzione della totalità delle azioni e delle quote, rappresentanti l'intero capitale sociale delle incorporate, che risultano totalmente possedute dall'incorporante alla data di redazione del progetto di fusione.

La società incorporante possiede attualmente: n. 2.000.000 azioni dell'incorporanda Carbobarone Continentale S.p.a., pari al 100% del capitale sociale e una quota di nominali L. 20.000.000, rappresentativa del 100% del capitale sociale della società Cairo Energia S.r.l.

Si omettono pertanto, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, le indicazioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, ai fini contabili, al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio della società incorporanda in corso al momento di efficacia della fusione ai sensi delle vigenti disposizioni del Codice civile, o se più prossimo dal primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso al medesimo momento. L'atto di fusione disciplinerà gli effetti della fusione ai fini fiscali. Nessun trattamento può essere riservato ad inesistenti particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare sarà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti nei rispettivi registri delle imprese come segue: Italiana Coke S.p.a. in data 5 luglio 1999 al n. 22671/1; Carbobarone Continentale S.p.a. in data 5 luglio 1999 al n. 22750/1; Cairo Energia S.r.l. in data 1° luglio 1999 al n. 8367/1.

Modena, 3 agosto 1999

p. Italiana Coke S.p.a. e p. Carbobarone Continentale S.p.a.:
Marco Salmirani

p. Cairo Energia S.r.l.: Barone Antonio

S-20638 (A pagamento).

IMMOBILIARE SADA - S.r.l.

Sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 5837
R.E.A. n. 769586
Codice fiscale n. 001883050186

BOSFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via S. Primo n. 4
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 10303
R.E.A. n. 52641
Codice fiscale n. 00805590155

Estratto del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile per l'incorporazione nella società Immobiliare Sada S.r.l. unico socio della società Bosfin S.r.l.

Art. 2501-bis n. 1):

società incorporante: Immobiliare Sada S.r.l., sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Torino n. 5837, R.E.A. n. 769586, codice fiscale n. 001883050186;

società incorporanda: Bosfin S.r.l., sede in Milano, via S. Primo n. 4, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 10303, R.E.A. n. 52641, codice fiscale n. 00805590155.

Art. 2501-bis, n. 3. - 4. - 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Art. 2501-bis, n. 6. Le operazioni della società incorporanda Bosfin S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Immobiliare Sada S.r.l. a far data dal primo giorno del mese successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Art. 2501-bis, n. 7. Non sussistono, presso alcune delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcune di esse, diversi dalle azioni e dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

Art. 2501-bis, n. 8. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 29 luglio 1999 protocollo PRA/68178/1999/OTO0207 per l'Immobiliare Sada S.r.l. e presso il registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1999 protocollo PRA/187844/1999/CM1170 per la Bosfin S.r.l.

Immobiliare Sada S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Carlo Votta

Bosfin S.r.l.

Il presidente: Antonino Parisi

S-20636 (A pagamento).

DANECO-TECNIMONT ECOLOGIA - S.p.a.

od, in forma abbreviata, DANECO - S.p.a.

Sede Milano, viale Monte Grappa n. 3

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 275502

Codice fiscale n. 08952240151

D.G.I. - S.p.a.

Daneco Gestione Impianti

Sede Milano, viale Monte Grappa n. 3

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 163333/1997

Codice fiscale n. 00632290300

Estratto del progetto di fusione (iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 30 luglio 1999 ai numeri 191365 per «Daneco-Tecnimont Ecologia S.p.a.» e 191336 per la «D.G.I. Daneco Gestione Impianti S.p.a.»).

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:
società incorporante: «Daneco-Tecnimont Ecologia S.p.a.» od, in forma abbreviata, «Daneco S.p.a.»;

società incorporanda: «D.G.I. - Daneco Gestione Impianti S.p.a.»

2. Poiché il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale della società incorporante e, quindi, senza concombanti o conguagli di sorta.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di altri titoli per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Calafiori, notaio.

S-20640 (A pagamento).

LANDI RENZO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via F.lli Cervi n. 75/2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Reggio Emilia n. 8255

R.E.A. di Reggio Emilia n. 138031

ITALFOND LEGHE - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Cafiero n. 21

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Reggio Emilia n. 3507

R.E.A. di Reggio Emilia n. 69952

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 27 luglio 1999 n. 158268/14786 di repertorio a rogito dottor Luciano Severini, notaio in Milano, la Landi Renzo S.p.a. ha incorporato la Italfond Leghe S.r.l. in esecuzione delle rispettive deliberazioni di fusione in data 24 marzo 1999, regolarmente omologate e pubblicate per estratto nella *Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana* n. 121 del 26 maggio 1999, sulla base del bilancio di embrame le società al 31 dicembre 1998, precisandosi che, detenendo l'incorporante l'intero capitale sociale della incorporata, la fusione è stata effettuata senza dar luogo ad aumento di capitale della incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o di assegnazione di azioni della incorporante stessa.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci, così come nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio di Reggio Emilia in data 4 agosto 1999 ai nn. 21493 e 21494.

Landi Renzo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Giovananna Domenichini

S-20639 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede Milano, viale Certosa n. 130

Capitale sociale L. 125.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 194787

CHIRON DIAGNOSTICS - S.p.a.

Sede in Cassina de' Pecchi, via Roma n. 108, Palazzo E

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 194787

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 7 luglio 1999 n. 31038/4407 di repertorio a rogito notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società «Bayer S.p.a.» e «Chiron Diagnostics S.p.a.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 2 agosto 1999 per entrambe le società. Si fa constare che: la fusione non comporta alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante né alcun concombante, essendo il capitale della incorporata interamente posseduto dalla incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1999. Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Giuseppe Calafiori, notaio.

S-20641 (A pagamento).

S.I.A.M. - S.r.l.
Società Investimenti Agricoli e Mobiliari
 Sede Milano, viale Certosa n. 126
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 215603

SIAM DUE - S.r.l.
 Sede Milano, viale Certosa n. 126
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 271456

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano entrambi in data 18 giugno 1999, n. 30647/4319 di repertorio per la «Società Investimenti Agricoli e Mobiliari S.I.A.M. S.r.l.» e n. 30648/4320 di repertorio per la «Siam Due S.r.l.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale dell'incorporante né alcun concesso o conguaglio di sorta, in quanto le società partecipanti alla fusione sono possedute dallo stesso unico socio.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 30 luglio 1999.

Dott. Giuseppe Calafiori, notaio.

S-20642 (A pagamento).

CENTRO MISSORI XVI - S.r.l.
 Sede Milano, via Legnano n. 18
 Capitale sociale L. 24.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 79333

IMMOBILIARE AMBROSIANA - S.r.l.
 Sede Milano, via Legnano n. 18
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 128852

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano entrambi in data 23 giugno 1999, n. 30701/4342 di repertorio per la «Centro Missori XVI S.r.l.» e n. 30702/4343 di repertorio per la «Immobiliare Ambrosiana S.r.l.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale dell'incorporante né alcun concesso o conguaglio di sorta, essendo il capitale dell'incorporanda interamente posseduto dalla incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, decorreranno dalla data in cui verrà iscritto presso il competente registro delle imprese il relativo atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 30 luglio 1999.

Dott. Giuseppe Calafiori, notaio.

S-20643 (A pagamento).

TRANSATEX - S.p.a.
 Sede Milano, via dei Gracchi n. 30
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 140063

TEXCOM - S.p.a.
 Sede Milano, via dei Gracchi n. 30
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 229171

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano entrambi in data 6 luglio 1999, n. 31009/4396 di repertorio per la «Transatex S.p.a.» e n. 31010/4397 di repertorio per la «Texcom S.p.a.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale dell'incorporante né alcun concesso o conguaglio di sorta, in quanto le società partecipanti alla fusione sono possedute dagli stessi azionisti nei medesime proporzioni.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 2 agosto 1999.

Dott. Giuseppe Calafiori, notaio.

S-20644 (A pagamento).

SARINOX METALLI - S.p.a.
 Sede Milano, via Filippo Turati n. 29
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 300378

THYSSEN ACCIAI INOSSIDABILI - S.p.a.
 Sede Milano, via G.A. Amadeo n. 57
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 50442/1999

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano entrambi in data 14 luglio 1999, n. 31144/4436 di repertorio per la «Sarinnox Metalli S.p.a.» e n. 31143/4435 di repertorio per la «Thyssen Acciai Inossidabili S.p.a.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale dell'incorporante né alcun concesso o conguaglio di sorta, essendo il capitale dell'incorporanda interamente posseduto dalla incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, decorreranno dal 1° febbraio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 2 agosto 1999.

Dott. Giuseppe Calafiori, notaio.

S-20645 (A pagamento).

B.s.B. - S.p.a.

Milano, via Boccaccio n. 15/A
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

*Estratto dell'atto di scissione parziale
 (Art. 2504-ocies del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla scissione:

1.a) scissa: «Cotonificio Carlo Bonomi S.p.a.», ora «B.s.B. S.p.a.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;

1.b) scissionaria-costituenda: «Cotonificio Carlo Bonomi S.p.a.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A.

3. e 4. Rapporti di cambio e modalità di assegnazione: il capitale sociale della scissa «Cotonificio Carlo Bonomi S.p.a.» (ora «B.s.B. S.p.a.»), per effetto della scissione è stato ridotto «a L. 10.000.000.000 a L. 2.000.000.000 e quindi con annullamento di n. 8.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 cadauna. Il capitale sociale della scissionaria di L. 8.000.000.000 è attribuito ai soci della scissa, a decorrere dalla data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, in misura proporzionale alla partecipazione in quest'ultima da essi posseduta anteriormente all'operazione di scissione.

5. e 6. Data di godimento delle azioni e di imputazione delle operazioni di bilancio della scissionaria: data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese. Da tale data sono trasferiti alla scissionaria gli elementi patrimoniali come da progetto di scissione.

7. e 8. Trattamento e vantaggi particolari: non è previsto a favore dei soci e degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare. L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 3 agosto 1999, protocollo n. 197505/1999.

Milano, 3 agosto 1999

p. B.s.B. S.p.a.

Un consigliere delegato: dott. Rino Bonomi

S-20646 (A pagamento).

S.A.I. - S.p.a.**Società Apparecchiature Idrauliche**

Sede Modena, via Olanda n. 51

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 4642 società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162940365

 Estrato della delibera di scissione parziale e proporzionale

Con atto notario dott. ssa Mara Ferrari di Modena del 4 giugno 1999 repertorio n. 29339/5952 omologato in data 5 luglio 1999 l'assemblea straordinaria della suddetta società ha deliberato la scissione parziale e proporzionale della società stessa secondo le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: S.A.I. - Società Apparecchiature Idrauliche S.p.a. con sede in Modena, via Olanda n. 51, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 4642 società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162940365;

b) società beneficiaria di nuova costituzione: Fin.Ol.In. S.r.l. con sede in Modena, via Emilia Est n. 18/2, società che verrà costituita in sede di atto di scissione.

3. Rapporto di conambio e conguaglio in denaro: ai soci della scissionanda saranno assegnate quote del capitale sociale della beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella scissionanda, in particolare ai soci della scissa saranno assegnate quote del capitale sociale della società beneficiaria in misura pari a L. 1.000 per ogni L. 32.000 di quote, rappresentate da azioni, di capitale sociale della società scissa possedute. Non è pertanto necessario esprimere un giudizio di congruità sul rapporto di conambio; i conguagli in denaro saranno di entità marginale, ma nei limiti imposti dall'art. 2501-bis, secondo comma del Codice civile.

4. Ciascun socio della società scissionanda riceverà quote della beneficiaria in proporzione alla sua partecipazione nella scissionanda S.A.I. S.p.a., con diritto all'attribuzione di una quota da nominali L. 1.000 della beneficiaria per ogni 32 azioni da L. 1.000 della scissionanda, come meglio precisato nel progetto di scissione.

5. Le quote emesse dalla società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

6. Ai fini civilistici la scissione avrà efficacia dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la beneficiaria.

7. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata omologata in data 5 luglio 1999, depositata alla C.C.I.A.A. di Modena in data 15 luglio 1999 protocollo n. PRA/25265/1999/CMO0122 ed iscritta in data 3 agosto 1999.

Modena, 4 agosto 1999

S.A.I. - Società Apparecchiature Idrauliche S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pecorari Piercelestino

S-20647 (A pagamento).

VINO NOBILE DEI - S.r.l.

(incorporante)

Montepulciano, via di Martiena n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. SI 015-645

R.E.A. n. 63626

Codice fiscale n. 81002950525

LA CIARLIANA - S.r.l.

(incorporanda)

Montepulciano, località Ciarlana

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A.

di Siena n. SI-1997-57195

R.E.A. n. 105661

Codice fiscale n. 00918670522

DEI - S.r.l.

(incorporanda)

Montepulciano, via di Martiena n. 35

Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A.

di Siena n. SI - 015-2458

R.E.A. 83708

Codice fiscale n. 00679290528

*Estrato progetto di fusione per incorporazione delle
 «La Ciarlana S.r.l.» e «Dei S.r.l.» nella «Vino Nobile Dei S.r.l.»*

Rapporto di conambio (2501-bis, comma 3): per i soci della «La Ciarlana S.r.l.» non vi è conambio essendo l'intero capitale sociale posseduto dalla incorporante. Per i soci della «Dei S.r.l.» il rapporto di conambio è di n. 100 quote da L. 1.000 del capitale sociale della «Vino Nobile Dei S.r.l.» ogni 765 quote da L. 1.000 del capitale sociale della «Dei S.r.l.» Il capitale sociale della «Vino Nobile Dei S.r.l.» sarà aumentato da L. 20.000.000 a L. 32.810.000 riservando le n. 12.810 quote da L. 1.000 ciascuna ai portatori del capitale sociale della «Dei S.r.l.».

Assegnazione quote (2501-bis comma 4): le quote saranno assegnate con iscrizione nel libro soci della «Vino Nobile Dei S.r.l.» contestualmente all'atto di fusione.

Decorrenza utili (2501-bis comma 5): le nuove quote avranno decorrenza, ai fini degli utili, dal 1° gennaio 1999.

Effetti della fusione (2501-bis comma 6): dal 1° gennaio 1999.

Trattamenti riservati (2501-bis comma 7): nessuno.

Vantaggi per gli amministratori (2501-bis comma 8): nessuno.

I tre progetti di fusione sono stati depositati presso il registro imprese di Siena il 29 giugno 1999 al n. PRA 9938 (Vino Nobile Dei S.r.l.), al n. PRA 9939 (La Ciarliana) ed al n. 9941 (Dei S.r.l.).

I legali rappresentanti:
Vino Nobile Dei S.r.l.: ing. Glauco Dei

La Ciarliana S.r.l.: Maria Caterina Dei

Dei S.r.l.: ing. Glauco Dei

S-20648 (A pagamento).

FINSOLE - S.r.l.

Sede in Parma, piazza Badalocchio Sisto Rosa n. 5/A

SIMI - S.r.l.

Sede in Torrice (PR), frazione San Paolo, via Romagnoli n. 17

*Estratto della delibera di fusione
delle assemblee delle intestate società*

Con atti a ministero dott. Ferruccio Micheli, notaio in Parma, del 29 giugno 1999 recanti rispettivamente i numeri di repertorio 63130 e 63131 registrati a Parma il 12 luglio 1999 rispettivamente ai numeri 828 e 829.

Le assemblee straordinarie della società Finsole S.r.l. con sede in Parma, piazza Badalocchio Sisto Rosa n. 5/A, capitale sociale lire 120.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Parma n. 39748/1998 ed al R.E.A. di Parma n. 207345, Codice fiscale n. 02058890340 e della Società Simi S.r.l. con sede in Torrice (PR), frazione San Paolo, via Romagnoli n. 17, capitale sociale lire 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Parma n. 8471 ed al R.E.A. di Parma n. 130971, Codice fiscale n. 00452410343, hanno deliberato la fusione per incorporazione della Simi S.r.l. nella Finsole S.r.l., che assumerà la denominazione Simi - Società a responsabilità limitata ed avrà sede in Torrice (PR), frazione San Paolo, via Romagnoli n. 17.

Ai soci della società incorporata verranno assegnate n. tre quote di nominali lire mille cadauna della società incorporante per ogni quota di nominali lire mille della società incorporata, senza altri conguagli.

I soci della società incorporata potranno far annotare sul libro soci della incorporante le quote ricevute in base al rapporto di cambio dopo il deposito presso il registro imprese di Parma dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Tali quote avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà il 1° gennaio 1999.

Non sussistono, a seguito della fusione, trattamenti particolari riservati ai soci, né benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate ed iscritte presso il registro imprese di Parma in data 3 agosto 1999 rispettivamente ai numeri 39748 e 8471.

Parma, 3 agosto 1999

L'amministratore unico Finsole S.r.l.:
Bizzari Franco

S-20649 (A pagamento).

F.LLI ROSSI FU CESARE - S.p.a.

Sede in Scandiano (RE), via Mazzini n. 43

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9348 del registro imprese di Reggio Emilia

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 145711

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00637810359

OFFICINA MECCANICA

dei F.lli Rossi fu Cesare - S.n.c.

Sede in Scandiano, via Mazzini n. 43

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 139455 del registro imprese di Reggio Emilia

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 220138

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00116300351

Estratto di atto di fusione

1. Con atto del dott. Gian Marco Bertacchini, notaio in Reggio Emilia, in data 24 giugno 1999, di repertorio n. 14331/3076 è stata effettuata la fusione mediante incorporazione della Officina Meccanica dei F.lli Rossi fu Cesare S.n.c. nella F.lli Rossi fu Cesare S.p.a.

2. La fusione sarà attuata senza determinazione del rapporto di cambio, atteso che entrambe le società, incorporante e incorporata, sono partecipate dagli stessi soci e con le stesse quote di partecipazione. Il capitale sociale della società incorporante, pertanto, non subirà alcuna variazione, sia con riferimento all'ammontare complessivo dello stesso, sia con riferimento all'ammontare delle quote di partecipazione di ogni singolo socio.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui vi sarà l'iscrizione nel registro imprese dell'atto di fusione.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro delle imprese di Reggio Emilia, in data 20 luglio 1999 prot. n. 18531.

F.lli Rossi fu Cesare S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ebe Bianchera

Officine Meccaniche dei F.lli Rossi fu Cesare S.n.c.

Il socio amministratore: Ebe Bianchera

S-20651 (A pagamento).

T.S.I. - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 31

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

TIVIESSE - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 31

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella TSI S.r.l. della Tiviesse S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In ottemperanza al disposto dell'art. 2502-bis del Codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge.

La società incorporante: TSI S.r.l. con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 31 e la società incorporanda: Tiviesse S.r.l. con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 31.

Hanno deliberato quanto segue:

1) che la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto, ai sensi degli articoli 2504 e 2504-bis del Codice civile;

2) di non dar luogo a rapporti di cambio, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, in quanto trattasi di incorporazione di società interamente posseduta;

3) che nessun trattamento particolare sarà riservato ad alcuna categoria di soci;

4) che nessun vantaggio particolare è riconosciuto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, tenutesi con assemblee straordinarie in data 16 giugno 1999, sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 2 agosto 1999 al n. 196471/1999 di repertorio della incorporante, e al n. 196469/1999 quanto alla incorporanda.

Milano, 2 agosto 1999

TSI S.r.l.

L'amministratore unico: Tiziana Tulino

S-20654 (A pagamento).

MEMAR - S.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, via Maria Melato n. 13

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 5556

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 115346

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209100353

MONTEASSEGNI - S.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 34

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 20128

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 184791

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00752870352

Esstratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. Le società sopra indicate, con verbali agli atti del dott. Salvatore Aloisio, notaio in Reggio Emilia, entrambi in data 12 luglio 1999, rispettivamente di repertorio n. 194258/16665 per la Memar S.r.l. e n. 194259/16666 per la Monteaesegni S.r.l., hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

2. La società incorporante Memar S.r.l. partecipa al capitale sociale della Monteaesegni S.r.l. per una quota pari al 100%; la fusione, pertanto sarà attuata senza scambio e con annullamento della partecipazione della prima nella seconda.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1999.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Reggio Emilia, da entrambe le società, in data 30 luglio 1999 n. 194258 per la Memar S.r.l. e n. 194259 per la Monteaesegni S.r.l.

Le stesse, inoltre, in data 2 agosto 1999 sono state iscritte per le due società, nel predetto registro delle imprese di Reggio Emilia.

Memar S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Laurenti

Monteaesegni S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Laurenti

TACCHIFICIO SENESE - S.r.l.

Industria per calzature ed accessori

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese Siena n. 6.319

R.E.A. Siena n. 85.290

Codice fiscale n. 00704320522

SHOE SERVICE - ANGIOLIO NICCOLINI - S.r.l.

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro imprese di Siena n. 9634

Codice fiscale n. 00873590525

IL MODERO di Niccolini Mauro & Marcello - S.r.l.

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro imprese di Siena al n. 9659

Codice fiscale n. 00873980528

Esstratto di progetto di scissione totale della società «Tacchificio Senese S.r.l. Industria per calzature ed accessori» a favore delle beneficiarie «Shoe Service - Angiolio Niccolini S.r.l.» e «Il Modero di Niccolini Mauro & Marcello S.r.l.».

I progetti sono stati rispettivamente depositati al registro imprese di Siena in data 30 luglio 1999, prot. n. PRA/11948/1999/CSI3028, iscritto al registro imprese al n. 6319, al registro imprese di Siena in data 30 luglio 1999, prot. n. PRA/11949/1999/CSI3028, iscritto al registro imprese al n. 9634 e al registro imprese di Siena in data 30 luglio 1999, prot. n. PRA/11956/1999/CSI3028, iscritto al registro imprese al n. 9659.

1. Società partecipanti alla scissione: società scissa: Tacchificio Senese S.r.l. Industria per calzature ed accessori con sede in Monteriggioni, strada di Grabricce n. 12; Società trasferitarie: Shoe Service - Niccolini Angiolio S.r.l., con sede in Poggibonsi, località Pian dei Pesci e Il Modero di Niccolini Mauro & Marcello S.r.l., in sede in Monteriggioni, frazione Castellina Scalo, via XXV Aprile n. 38.

3. Il rapporto di cambio: ogni 15 quote da L. 1.000 cadauna del capitale sociale del Tacchificio Senese S.r.l., spettano 23 quote da L. 1.000 cadauna del capitale sociale della Shoe Service - Angiolio Niccolini S.r.l., e per ogni 5 quote da L. 1.000 cadauna del capitale sociale del Tacchificio Senese S.r.l., spettano n. 2 quote da L. 1.000 cadauna del capitale sociale del Il Modero di Niccolini Mauro & Marcello S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle quote e criteri di distribuzione:

al socio Angiolio Niccolini, possessore di n. 30.000 quote da L. 1.000 cadauna del capitale sociale del Tacchificio Senese S.r.l., saranno assegnate n. 138.000 quote, da L. 1.000 cadauna, con un rapporto di cambio di 5 quote per 23 quote di nuova emissione della società Shoe Service - Angiolio Niccolini S.r.l., ed un conguaglio in denaro di L. 14.618;

al socio Marcello Niccolini, possessore di n. 11.000 quote da L. 1.000 cadauna del capitale sociale del Tacchificio Senese S.r.l., saranno assegnate n. 6.600 quote, da L. 1.000 cadauna e così per complessive L. 6.600.000 con un rapporto di cambio di 5 quote possedute per 3 quote di nuova emissione della società Il Modero di Niccolini Marcello & Mauro S.r.l., ed un conguaglio in denaro di L. 510.131;

al socio Mauro Niccolini, possessore di n. 11.000 quote da L. 1.000 cadauna del capitale sociale del Tacchificio Senese S.r.l., saranno assegnate n. 6.600 quote, da L. 1.000 cadauna, con un rapporto di cambio di 5 quote possedute per 3 quote di nuova emissione della società Il Modero di Niccolini Marcello & Mauro S.r.l., ed un conguaglio in denaro di L. 510.131;

al socio Tacchificio Senese di Niccolini Mauro & Marcello S.n.c., possessore di n. 38.000 quote da L. 1.000 cadauna del capitale sociale del Tacchificio Senese S.r.l., saranno assegnate n. 22.800 quote, da L. 1.000 cadauna, con un rapporto di cambio di 5 quote possedute per 3 quote di nuova emissione della società Il Modero di Niccolini Marcello & Mauro S.r.l., ed un conguaglio in denaro di L. 1.762.277.

5. Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno ad ogni eventuale distribuzione di utili che venisse deliberata successivamente alla scissione, ancorché trattasi di utili formati in esercizi alle stesse precedenti.

S-20652 (A pagamento).

6. Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa-trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate ai bilanci delle società trasferitarie con riferimento alla data di inizio del periodo d'imposta nel corso del quale l'atto di scissione viene depositato ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile. Eventuali differenze di scissione di carattere contabile dovranno essere regolate su base finanziaria entro e non oltre sei mesi dalla data del deposito dell'atto di scissione.

7. Trattamenti e vantaggi particolari: nessuno.

8. Elementi patrimoniali da trasferire: la scissione della «Tachificio Senese S.r.l. - Industria calzature ed accessori» avverrà mediante totale trasferimento degli elementi patrimoniali attivi e passivi alle beneficiarie («Shoe Service - Niccolini Angiolo S.r.l.» e «Il Modero di Niccolini Mauro & Marcello S.r.l.»), meglio identificati nel progetto di scissione.

Il capitale sociale della beneficiaria Shoe Service - Niccolini Angiolo S.r.l. viene determinato in L. 198.000.000, il capitale sociale della beneficiaria Il Modero di Niccolini Mauro & Marcello S.r.l. viene determinato in L. 86.000.000.

p. Tachificio Senese S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Niccolini Mauro

p. Shoe Service - Niccolini Angiolo S.r.l.
L'amministratore unico: Niccolini Angiolo

p. Il Modero di Niccolini Mauro & Marcello S.r.l.
L'amministratore: Niccolini Mauro

S-20653 (A pagamento).

IRDA '89 - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 31
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

EDILFOSCOLO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 31
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
nella Irda '89 S.r.l. della Edilfoscolo S.p.a.
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

In ottemperanza al disposto dell'art. 2502-bis del Codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge.

La società incorporante: Irda '89 S.r.l. con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 31 e la società incorporanda: Edilfoscolo S.p.a. con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 31.

Hanno deliberato quanto segue:

1) che la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli articoli 2504 e 2504-bis del Codice civile;

2) di non dar luogo a rapporti di cambio, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, in quanto trattasi di incorporazione di società interamente posseduta;

3) che nessun trattamento particolare sarà riservato ad alcuna categoria di soci;

4) che nessun vantaggio particolare è riconosciuto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, tenutesi con assemblee straordinarie in data 14 giugno 1999, sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano: in data 26 luglio 1999 al n. 180585/99 di protocollo quanto all'incorporante e al n. 180587/99 quanto all'incorporanda.

Milano, 30 luglio 1999

Irda '89 S.r.l.

L'amministratore unico: Emilio Rossetti

S-20655 (A pagamento).

LAG - Laminati Alluminio Gallarate - S.p.a.

Cardano al Campo (VA), via Lazzarotto n. 88

Codice fiscale n. 01194040125

Estratto atto di scissione (art. 2504 del Codice civile) della predetta società stipulato in data 2 luglio 1999 al numero 75.733/24.300 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, e depositato il giorno 15 luglio 1999 presso il registro delle imprese di Varese con ricevuta n. PRA/21831 mediante il quale la società LAG - Laminati Alluminio Gallarate S.p.a. si è scissa con trasferimento di parte del suo patrimonio alla costituita società «Martica S.p.a. con sede in Gallarate (VA), via Maino n. 6 iscritta presso il registro delle imprese di Varese con ricevuta n. PRA 21833 ai sensi dell'art. 2504-*septies* del Codice civile, con le seguenti modalità:

1) costituzione della «Martica S.p.a.», con sede in Gallarate (VA), via Maino n. 6 capitale sociale L. 20.000.000, attribuito ai soci della società scissa in misura proporzionale;

2) la società beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della società scissa; a ciascun socio della società scissa saranno assegnate azioni della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale;

3) ai fini del trasferimento degli elementi patrimoniali e della partecipazione agli utili la scissione avrà efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Varese.

4) nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato ai previsti ai soci o agli amministratori.

Gallarate, 3 agosto 1999

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-20670 (A pagamento).

LIAR - S.r.l.

Sedente in Sesto Fiorentino, piazza Ginori n. 18

BALSAMO - S.r.l.

Sedente in Firenze, viale Michelangiolo Buonarroti n. 20

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione in data 17 giugno 1999 ai rogiti notaio G. Sanfelice, repertorio n. 92006, fasc. 13723 della Società Balsamo S.r.l., nella società Liar S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

A) Liar S.r.l., sedente in Sesto Fiorentino (FI), piazza Ginori n. 18, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 38590, ed al n. 366950 R.E.A., codice fiscale n. 03467440487, società incorporante;

B) Balsamo S.r.l., sedente in Firenze, via Michelangiolo Buonarroti n. 20, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 64328, ed al n. 468430 R.E.A., codice fiscale n. 03259080483, società incorporata.

La fusione è stata effettuata mediante incorporazione della società «Balsamo S.r.l.», nella società «Liar S.r.l.», con annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda già interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998, a tutti gli effetti.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Firenze, in data 7 luglio 1999, registrato al n. 37407/99 di protocollo.

p. Liar S.r.l. e Balsamo S.r.l.

L'amministratore unico: Bombi Giovanni

F-870 (A pagamento).

IMMOBILIARE MA.VA. - S.r.l.

Sede legale Firenze Lungarno A. Vespucci n. 60
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Firenze n. 11414
 R.E.A. di Firenze n. 348783
 Codice fiscale n. 80002220483

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
 (ex articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione: Società incorporante: una società in accomandita semplice che, al momento di deliberare la fusione, avrà deliberato, con delibera in corso di omologazione, la propria trasformazione in società a responsabilità limitata. Attuale ragione sociale: «G.E.S.P. di Maria Luisa Galante e C. S.a.s.». Denominazione sociale al momento della delibera di fusione: «G.E.S.P. S.r.l.», sede legale: Firenze, via D. Buonvicini n. 40. Capitale sociale Lit. 500.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Firenze n. 67386 - R.E.A. Firenze n. 463394 Codice fiscale n. 04594270482. Società incorporanda: «Immobiliare MA.VA. S.r.l.» sopra generalizzata.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio delle quote - Modalità di assegnazione delle quote - Decorrenza della partecipazione agli utili: la fusione avverrà per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda conseguentemente non si applicano nella fattispecie le disposizioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 del comma 1° dell'art. 2501-bis del Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

9. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Firenze, ai sensi del 3° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, in data 30 luglio 1999, rispettivamente, prot. 42765/1999/CF10502 per la G.E.S.P. di Maria Luisa Galante Parigi e prot. 42751/1999/CF10502 per la Immobiliare MA.VA. S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Luisa Galante.

F-873 (A pagamento).

LA GINESTRA - S.r.l.**ORIONE - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata «Orione S.r.l.», nella società a responsabilità limitata «La Ginestra S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: denominazione sociale: «La Ginestra S.r.l.», sede legale Firenze (FI), via Bartolomeo Scala n. 1/r, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04577050489, registro delle Imprese di Firenze n. 63332, R.E.A. di Firenze n. 450706, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000;

b) incorporanda: denominazione sociale: «Orione S.r.l.», sede legale Sesto Fiorentino (FI), in via XXIV Maggio n. 5, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04577050489, registro delle Imprese di Firenze: n. 67275, R.E.A. di Firenze n. 463053, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000.

2. Atto costitutivo società incorporante: nessun atto costitutivo si rende necessario poiché, nella sua qualità di incorporante, rimarrà in essere la società La Ginestra S.r.l., e quindi lo stesso statuto oggi in vigore.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio delle azioni o quote - Modalità di assegnazione delle azioni o quote - Data dalla quale le azioni o quote partecipano agli utili: i punti 3-4-5 non sono pertinenti ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile (fusione per incorporazione di società interamente detenuta).

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 2 agosto 1999 (prot. n. 43098), ed iscritto in data 2 agosto 1999 presso il registro delle imprese di Firenze.

Firenze, 3 agosto 1999

p. La Ginestra S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Ceccoli

p. Orione S.r.l.

L'amministratore unico: Massimo Conti

F-880 (A pagamento).

FIBE - S.r.l.

Sede legale Torino, corso Galileo Ferraris n. 16
 Capitale sociale L. 38.000.000 interamente versato
 Ufficio registro delle imprese di Torino n. 661/82

FOR-GES - S.r.l.

Sede legale Torino, corso Galileo Ferraris n. 16
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Ufficio registro delle imprese di Torino n. 295/1978

*Estratto delibera di fusione
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Il sottoscritto Giuseppe Bertone, legale rappresentante della società incorporante Fibe S.r.l. nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile rende noto che con delibera a rogito notaio Roberto Marnetto del 12 maggio 1999 le società Fibe S.r.l., atto n. 4631 di repertorio omologata dal Tribunale di Torino il 9 luglio 1999 e For-Ges S.r.l. atto n. 4630 di repertorio omologata dal Tribunale di Torino il 21 luglio 1999 hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede:

1) Società partecipanti: Fibe S.r.l. quale società incorporante; For-Ges S.r.l., quale società incorporanda.

2) La società risultante dalla fusione sarà retta dall'attuale statuto della società incorporante, senza modificazione alcuna.

3) Non si darà luogo a conambio di quote.

4) Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999.

5) Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per particolari categorie di soci.

6) Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state depositate entrambe al registro delle imprese di Torino il 2 agosto 1999.

Cav. Giuseppe Bertone.

C-21125 (A pagamento).

IN.C.A.F. - S.r.l.

BISCASSIA - S.r.l.

1. IN.C.A.F. S.r.l. (incorporante), capitale sociale 90.000.000 interamente versato, sede sociale Formello, via S. Cornelia s.n.c.; Biscassia S.r.l. (incorporanda), capitale sociale 20.000.000 interamente versato, sede sociale in Roma, via S. Martino ai Monti n. 36.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società Biscassia verranno assegnate quote della società incorporante IN.C.A.F. in proporzione alla loro partecipazione nella incorporata.

3. Modalità di assegnazione delle quote: ai soci della società incorporata verranno assegnate quote della incorporante società IN.C.A.F. in base al rapporto di concambio di cui al punto 3).

4. Data dalla quale le quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata partecipano agli utili: la partecipazione agli utili decorrerà dalla data in cui avrà effetto la fusione.

5. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: le operazioni della società incorporata sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, ai sensi dell'art. 123 testo unico del 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso, alla data di iscrizione nell'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

8. La deliberazione di fusione è avvenuta in data 9 aprile 1999 è stata omologata dal tribunale di Roma in data 1° luglio 1999 e depositata nel registro delle imprese in data 19 luglio 1999.

p. IN.C.A.F. - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mozzi Carlo

L'amministratore unico: Mozzi Costantino

C-21151 (A pagamento).

ARNAU' - S.r.l.

GIESSEPI - S.r.l.

Delibera di scissione

1. Società scissa: «Arnaù S.r.l.» con sede in Roma, via dei Gracchi n. 91.

Società beneficiaria: «Giessepi S.r.l.», con sede in Roma, via dei Gracchi n. 91.

2. La scissione si attuerà senza intaccare il capitale delle società stante che le stesse conserveranno l'originario capitale sociale rispettivamente di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) e di L. 20.000.000 (ventimilioni).

3. Le operazioni delle scissioni avranno efficacia ai fini contabili e del godimento degli utili a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999.

4. Non vi sono trattamenti particolari per soci o amministratori delle società.

5. Gli statuti delle società non hanno subito modificazioni.

Quanto sopra è l'estratto dei verbali delle assemblee straordinarie del notaio Antonio Battaglia di L'Aquila in data 14 giugno 1999 rispettivamente repertori nn. 102305/27800 e 102306/27801 depositati a norma di legge l'11 agosto 1999.

Antonio Battaglia, notaio.

C-21198 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. CALABRIA
Catanzaro

Ricorre Braghò Cesare, difeso dall'avv. Antonio Fusca, domiciliato in Catanzaro presso lo studio Arabia; contro la Regione Calabria in persona del Presidente della G.R. p.t.; Per l'annullamento previa sospensione della delibera G.R. n. 643 del 23 marzo 1999 in cui sono attribuiti punti 1,5 con inserimento al posto 121-quarter della graduatoria allegato «D» delibera n. 6982/97 e al posto 109-quarter allegato «F» delibera n. 7057/97 del P.O.P. Calabria sottoprogramma 3, misura 3.1. ad oggetto «incentivi a favore dell'industria alberghiera, e di ogni atto pre-supposto e conseguente. Fatto. Il ricorrente deve realizzare in Comune di Parghelia un Complesso turistico e pertanto inoltrava alla Regione Calabria domanda di finanziamento P.O.P. 1994/1999.

Con delibera G.R. n. 6982 del 9 dicembre 1997 veniva escluso dal beneficio e avverso la citata delibera proponeva ricorso avanti a codesto Tar chiedendone l'annullamento previa sospensione; All'udienza del 9 aprile 1998 il T.A.R. Calabria con ordinanza n. 348/1998 disponeva la sospensione della delibera impugnata; Conseguentemente la Regione Calabria con delibera n. 643 del 23 marzo 1999 attribuiva al Braghò punti 1,5 collocandolo al posto 121-quarter della graduatoria allegato «D» delibera n. 6982/97 e al posto 109-quarter allegato «F» della delibera n. 7057/97. *Diritto:*

I. Violazione della deliberazione G.R. n. 4822 del 10 agosto 1996 falsa applicazione dell'art. 10, allegato «A» - Eccesso di potere per difetto di istruttoria, illogicità e contraddittorietà.

Le norme contenute nell'allegato «A» della deliberazione n. 4822/96 definiscono i criteri per l'attribuzione del punteggio secondo i parametri indicati. L'art. 10 si occupa di definire i «criteri per la formazione delle graduatorie», di talché l'ordine di priorità viene stabilito secondo i punteggi in relazione ai criteri per ciascuna tipologia di intervento. La Regione Calabria ha attribuito al Braghò punti di 1,5 mentre avrebbe dovuto riconoscere un punteggio maggiore ricorrendo i requisiti di cui al predetto art. 10 lettera A), pertanto:

a) al progetto vanno riconosciuti punti 1 avendo i requisiti ex legge articolo 26/85 per l'attribuzione di classifica superiore alle tre stelle;

b) è immediatamente cantierabile quindi vanno riconosciuti punti da 2 fino a 3 applicandosi il punto sub 3);

c) è esecutivo poiché vi è Concessione Edilizia, autorizzazione del Genio Civile, il P.d.L. ha il parere della sez. urbanistica regionale, vi è comunicazione di inizio lavori e attestazione del Comune di inizio lavori, quindi ricorrono i requisiti previsti al punto sub 5), per cui vanno attribuiti punti fino a 2,5;

d) è stata omessa ogni considerazione sulla «qualità» della proposta di cui al punto sub 6) per cui vanno attribuiti punti a punti 2;

e) ricorre il requisito di cui al punto sub 7) poiché la struttura è funzionale in un comprensorio altamente turistico (Parghelia - Tropea) e dovrà sorgere accanto a due complessi già esistenti di cui il ricorrente è socio, pertanto vanno attribuiti punti fino a 1,5.

II. Eccesso di potere per difetto di istruttoria e illogicità - carenza di motivazione. La delibera è priva di motivazione per cui non è dato conoscere l'atteggiamento valutativo dell'Ente. Tale circostanza vizia insanabilmente l'atto. Gli Organi preposti si sono astenuti dal dovuto approfondimento nell'esame dei documenti allegati di talché il provvedimento è altresì censurabile per difetto di istruttoria e illogicità manifesta. Domanda di sospensione. Per quanto dedotto, ricorrono sia il fumus boni juris sia il danno grave a fondamento della invocata misura cautelare. P.Q.M. il ricorrente chiede che l'Ecc.mo T.A.R. della Calabria, previa sospensione dell'esecuzione, voglia annullare l'atto impugnato. Vibo Valentia-Catanzaro, 10 giugno 1999. Avv. Antonio Fusca.

La notifica si intende effettuata nei confronti dei seguenti soggetti ed a tutti i legali rappresentanti delle persone giuridiche sottoelencate:

Sud Hotel S.a.s. di Sola Armando; Sollazzo S.a.s.; Baia del Capo S.a.s. di Pantano B. & C.; Comune di Sorbo San Basilio; Pantano Domenico; Usetta Francesco; Valtur S.p.a.; Knights of Malta G.S.I. fondation; Barbieri Vincenzo; Branda Giuseppe; Hotel Grillo S.r.l.; Mira Costruzioni S.r.l.; ITI S.p.a.; Meridionale Calcestruzzi S.r.l.; Astj S.p.a.; eredi Mazza geom. Pietro S.r.l.; Il Vascello S.r.l.; Laracca Francesco; Rocca Giuseppe; Arianna 80 S.r.l.; Promozione e Sviluppo S.r.l.; Nuovi Progetti S.r.l.; Marina del Marchese S.a.s.; Polfin S.r.l.; Turismo e Sviluppo S.p.a.; Bagamoio S.r.l.; Calagheha S.r.l.; Costa Anna; Covit S.r.l. di Barberio; Gaudio Antonio; Ge.Cos. S.r.l. di Mazza; Gualtieri Vincenzo; Habitat Immobiliare S.r.l.; In. Tour S.r.l.; Muzzupappa Francesco; Sajonara S.r.l.; Colosimo Giuseppe; Papatratto Vincenzo; La Pinnaia S.r.l.; Gefintur S.a.s. di del Canton A. & C.; Traversa Concetta; Paccenza Bernardo; Costa Augusto; Colosimo Pierluigi; Strongoli Giuseppe; F. Altilia S.a.s. di Altilia S. & C.; Congregazione Suore Franc. Signore; Serena Majestic Hotel S.r.l.; Casarossa S.p.a.; Amendola Mario; Baia D'Ercole S.n.c.; Bisogni Francesco Giuseppe; Braghò Antonietta Angela; Giuliano Girolamo; La Rocca Giovanni; Loiacono Giovanna; Papatratto Antonio; Perri Antonio; Santa Lucia S.a.s.; Taccone Francesco; Cupido Gaetano, Lorenza e Pia; Grillo Giuseppe; Toraldo Felice ed Eduardo; Alia A. Jenticelle S.n.c.; Sibari Camping S.r.l.; Sifni S.r.l.; Maiorino Michele; Pegaso S.a.s. di Riccio; Altilia Antonio; Immobiliare Tirrena S.r.l.; Putrino Gallo Salvatore; Autopolino S.p.a.; Edil Sud S.r.l.; Palermo Hotel S.a.s.; Hotel Costa Jonica; Hotel Europa S.p.a.; Hotel Parco dei Principi S.r.l.; Manni Federico; Marcianò Maria; Marti Pietro; Pallone Michele; Roniroi Caterina; Silamare Hotel S.n.c. di Arena G. & C.; Trapuzzano Luigi; Turist Calabria S.r.l.; Vaccellero Villaggi S.r.l.; Villaggi Vacanze S.p.a.; Fili Bazzarelli S.n.c.; Marina del Faro S.r.l.; Spagnolo Nicola Antonio; Villaggio Turistico Estella S.r.l.; Carpio Anna Teresa; Corapi Saverio; Valter S.p.a.; Al.Fa. Sila S.r.l.; Amato Giuseppe e Rinaldo Giovanni; Arnesi Michele, Bello Maria Teresa; Bonacci Mario; Bruni Rosina; Calidonna Salvatore; Carlo Domenico; Costa di Sibari S.p.a.; D'Amico Giuseppe; Gallelli Vittorio; Garofalo Andrea e Rotundo Lina; Gimigliano Domenico; Hotel Murano di Murano e C.S.n.c.; Hotel Rex S.n.c. di Marylena Nappi & C. Lanza Lucia; Mannarino e Perricone S.n.c.; Mazzioni Francesco; Muratja Riccardo; Nocito Elda; Quercia Giuseppe S.r.l.; Ruggiero Domenico Antonio; Savantia S.r.l.; Tarsitano Mario; Tolone Teresa; De Paola Francesco; Toscano Angela; Mediterranea Vacanze; T. & C. Turismo e Cultura sud S.r.l.; A.T.A.M. S.p.a.; Florida S.r.l.; Allevato Rosetta; Andrizzi Romano; Cimino Vittorio Luigi; Civita S.r.l.; Falzetta Pasquale; Immobiliare Chiappetta S.a.s.; Laino Luigi e De Filipo Carmela; Nicastro Sandro; Pugliese Francesco; Bellantone Annunziata; Calabna Air Service S.r.l.; Campeggio Glauco S.n.c.; Costanzo Maria Teresa; Di Marco Roberto; Fabiani Raffaele; Falbo Antonio Giuseppe; Ferrarello Domenico; Filippelli Francesco; Fre.Ma. S.r.l.; Ges.al S.a.s. di Augusto Della Ragione; Giordano Vincenzo; Hotel delle Canne di De Grazia sfd; Hotel Nettuno & C. S.a.s.; Hotel Villa Principe S.n.c.; Is.Ae. S.a.s.; Ispro S.r.l.; Leone Anna Maria; Laiccono Teofilo; Mavelo S.n.c.; Maltese Maria Angelina e Zingaro L.; Mastroianni Giovanni; Mazarino Guccione S.n.c.; Paolillo Francesco; Pestinato Teresa; Pugliese Orlando; Rizzo Maria; Savarese Maria Luisa; Sogel S.r.l.; Spagnolo Francesco; Toraldo Edoardo.

Avv. Antonio Fusca.

C-21131 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il giudice onorario di Empoli con decreto del 6 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari nn. 248233441-248233442-248233443 di L. 7.830.000 ciascuno emessi dalla signora Ferradini Alessandra a favore della ditta G.T.R. Group S.p.a. e tratto presso la Cassa di Risparmio di Firenze agenzia I, Empoli (FI).

Opposizione nei termini di legge.

Ferradini Alessandra.

F-869 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato a richiesta del signor Paolo Castellacci residente in Prato, via Barsanti n. 12 in qualità di legale rappresentante della società Te.Ch.In. S.p.a., con sede in Prato via di Castelnuovo n. 4/A, con decreto in data 12 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario, n. 0017089025 della Banca Popolare Intra sede Milano di L. 10.000.000 girato dal Lanificio Carotti S.r.l. in favore della Te.Ch.In. S.p.a., ed autorizza il pagamento del predetto assegno bancario dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* purché non venga fatta nel frattempo opposizione al detentore.

Paolo Castellacci.

F-867 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Ancona, sezione distaccata di Osimo, con decreto del 10 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0585380444 serie G di L. 1.535.000, emesso dalla filiale di Castelfidardo agenzia n. 1 della Banca delle Marche, il 18 giugno 1999 a favore di Cupido Michele, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Castelfidardo, 24 luglio 1999

Cupido Michele.

C-21120 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto del 13 luglio 1999, ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 assegni circolari dal n. 0114253997 al n. 0114253999 di L. 50.000.000 ciascuno, emessi dalla Banca Toscana agenzia di Camaione, autorizzando il pagamento dei medesimi decorsi il termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione, per eventuali opposizioni.

Lucca, 27 luglio 1999

Il direttore di filiale poste Lucca: dott. Leoncini.

C-21146 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Bergamo sezione di Grumello del Monte, con decreto del 3 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0092064798 di L. 5.734.200 emesso da Ferrari Giuseppe sulla Banca «Credito Bergamasco S.p.a.» agenzia di San Paolo d'Argon, autorizzandone il pagamento del decreto della *Gazzetta Ufficiale*, purché non sia fatta opposizione dal detentore.

Trescore Brio, 30 luglio 1999

Avv. Maurizio Valenti.

C-21165 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Prato a richiesta del signor Paolo Castellacci residente in Prato, via Barsanti n. 12 in qualità di legale rappresentante della società Te.Ch.In. S.p.a., con sede in Prato, via di Castelnuovo n. 4/A, con decreto in data 5 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali;

cessione cambiaria al 12 marzo 1999 di L. 5.000.000 debitore ed emittente Manifattura Carolina pervenuta in gira alla Te.Ch.In. S.p.a. dal Lanificio Carotti S.r.l. pagabile presso Cassa Risparmio Prato S.p.a. Ag. Il Pino Prato;

cessione cambiaria al 15 aprile 1999 di L. 5.000.000 debitore ed emittente Nocentini Foreste pervenuta in gira alla Te.Ch.In. S.p.a. dal Lanificio Carotti S.r.l. pagabile presso Cassa Risparmio Prato S.p.a. Ag. Quarata (PT);

cessione cambiaria al 30 aprile 1999 di L. 5.000.000 debitore ed emittente Immortal Knitted Goods Factory di Parri Nevio pervenuta in gira alla Te.Ch.In. S.p.a. dal Lanificio Carotti S.r.l. pagabile presso Banca Popolare Etruria e Lazio Ag. Soci (AR);

cessione cambiaria al 31 maggio 1999 di L. 5.000.000 debitore ed emittente Immortal Knitted Goods Factory di Parri Nevio pervenuta in gira alla Te.Ch.In. S.p.a. dal Lanificio Carotti S.r.l. pagabile presso Credito Cooperativo Vignole Ag. Quarata (PT);

cessione cambiaria al 10 giugno 1999 di L. 5.000.000 debitore ed emittente Immortal Knitted Goods Factory di Parri Nevio pervenuta in gira alla Te.Ch.In. S.p.a. dal Lanificio Carotti S.r.l. pagabile presso Credito Cooperativo Vignole Ag. Quarata (PT);

cessione cambiaria al 15 giugno 1999 di L. 5.000.000 debitore ed emittente Immortal Knitted Goods Factory di Parri Nevio pervenuta in gira alla Te.Ch.In. S.p.a. dal Lanificio Carotti pagabile presso Credito Cooperativo Vignole Ag. Quarata (PT);

ed autorizza il pagamento dei titoli di credito predetti dopo trenta giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Paolo Castellacci.

F-868 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Prato, con decreto del 12 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) pagherò cambiario di L. 2.500.000, scadenza 31 luglio 1999, emesso da LoboZZo Felice, titolare Roccaturo LoboZZo Felice, Vernio, via Le Confini n. 233 a favore della Ritoricitura Stratos S.n.c.;

2) pagherò cambiario di L. 2.500.000, scadenza 31 luglio 1999, emesso da LoboZZo Felice, titolare Roccaturo LoboZZo Felice, Vernio, via Le Confini n. 233 a favore della Ritoricitura Stratos S.n.c.;

3) pagherò cambiario di L. 2.500.000, scadenza 30 settembre 1999, emesso da LoboZZo Felice, titolare Roccaturo LoboZZo Felice, Vernio, via Le Confini n. 233 a favore della Ritoricitura Stratos S.n.c.;

4) pagherò cambiario di L. 2.500.000, scadenza 31 ottobre 1999, emesso da LoboZZo Felice, titolare Roccaturo LoboZZo Felice, Vernio, via Le Confini n. 233 a favore della Ritoricitura Stratos S.n.c.;

5) pagherò cambiario di L. 2.500.000, scadenza 30 novembre 1999, emesso da LoboZZo Felice, titolare Roccaturo LoboZZo Felice, Vernio, via Le Confini n. 233 a favore della Ritoricitura Stratos S.n.c.;

6) pagherò cambiario di L. 2.500.000, scadenza 31 dicembre 1999, emesso da LoboZZo Felice, titolare Roccaturo LoboZZo Felice, Vernio, via Le Confini n. 233 a favore della Ritoricitura Stratos S.n.c.

Opposizione nei termini di legge.

Prato, 12 luglio 1999

Avv. Lamberto Galletti.

F-882 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 5 luglio 1999, il presidente del Tribunale di Chiavari ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa a Roma da Omnibus Service S.r.l., con sede in Roma, per L. 5.000.000, scadenza 30 marzo 1999, a favore della Ditta Artigiana Scampuddu Paolo, località Puzzolu, Porto Rotondo, Olbia.

Tale cambiale è stata girata alla ditta Zaccaron Commerciale S.r.l., con sede in Ne e da quest'ultima ceduta al Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.a.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Sede capogruppo Chiavari: Giurdanella Gian Marco

C-21168 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Isernia, ha decretato in data 16 luglio 1999, l'inefficacia del libretto nominativo n. 901006000, 1047, intestato a Mario Fata, nato a Carolei (Cosenza) il 25 aprile 1954, residente in Venafro alla via Campone n. 5, nella qualità di legale rappresentante della S.r.l. Italia Pulita, con sede in Venafro alla S.S. 85 Venafro km 18,400, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00407870948, rilasciato dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Venafro, con saldo contabile di L. 105.000.000 (centocinquemilioni).

Italia Pulita S.r.l.
L'amministratore unico: Fata Mario

S-20587 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Paola, pronuncia l'ammortamento e l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 1103756, intestato all'Hotel Parco dei Principi, con saldo di L. 17.420.000, emesso dalla B.N.L. S.p.a., agenzia di Sealea (Cosenza) e autorizza la B.N.L. S.p.a. a rilasciare il duplicato dopo che siano decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione da parte di eventuali detentori.

Paola, 6 luglio 1999

Avv. Graziella Idone.

C-21141 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Siracusa, sezione distaccata di Lentini dott. R. Rizzi, con decreto del 24 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 235342, serie n. 000076508154, di L. 50.000.000 emesso, dalla banca del Sud-Banca Mercantile Italiana S.p.a., sede di Carlentini, in data 19 marzo 1998 con scadenza 19 marzo 2000.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Il collaboratore di cancelleria: Agnone Gaetano.

C-21135 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 15 luglio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Gentile Warshauer Emilio, Gianluca, Giulio, nato a Roma il 5 giugno 1968, ivi residente, sia autorizzato a cambiare il cognome Warshauer in «Warschauer».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 5 agosto 1999

Emilio Gentile W.

S-20630 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 21 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Morlacca Keti, nata ad Empoli il 1° gennaio 1974 e residente a Vinci, frazione Toiano, via Cerretana n. 23/A, ha chiesto, il cambiamento del nome in quello di «Morlacca Kety».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 30 luglio 1999

Morlacca Keti.

F-861 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 8 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Coppi Danilo e Burocchi Rita hanno chiesto, per conto del figlio adottivo Andrei Vladimirovitch, nato a Perm (Russia) il 26 marzo 1997 e residente ad Abbazia San Salvatore in via F. Neri n. 8, il cambiamento del nome in quello di «Andrey».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 2 agosto 1999

Coppi Danilo - Burocchi Rita.

F-874 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 29 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mamma Alessio e Cinzia Fini hanno chiesto, per conto della figlia minore Julia Konstantinovna, nata a S. Pietroburgo il 18 gennaio 1992, residente a Scandicci, via della Pace Mondiale n. 132, il

cambiamento del nome in quello di Julia; e per conto del figlio minore Alexei Konstantinovic, nato a S. Pietroburgo il 22 gennaio 1994, residente a Scandicci, via della Pace Mondiale n. 132, il cambiamento del nome in quello di Alexei.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 2 agosto 1999

Alessio Mamma - Cinzia Fini.

F-876 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto del 23 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Forni Leonardo e Gambini Silvana, residenti in Bucine (Arezzo), via G. Oberdan n. 45, hanno chiesto, per conto della figlia minore adottiva Marina Igorevna, nata a San Pietroburgo (Russia) il 5 settembre 1991, residente in Bucine (Arezzo), via G. Oberdan n. 45, il cambiamento del nome in quello di «Marina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Bucine, 3 agosto 1999

Leonardo Forni - Silvana Gambini.

F-877 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto in data 17 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Teresi Rosalia, residente in Sesto Calende, via dell'Olmo n. 18, nata a Palermo il 25 ottobre 1965, chiede il cambio del nome dello stesso da Rosalia, Loredana a «Loredana, Rosalia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Sesto Calende, 27 luglio 1999

Teresi Rosalia Loredana.

C-21153 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 37/99 R.S.C. del 21 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Vedovati Vladimir Mikhailovitch, nato a Perm (Russia) il 20 luglio 1989 e residente ad Albino (Bergamo) in via G. Matteotti n. 42 per cambio nome da: Vladimir Mikhailovitch in «Luca, Simone».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Albino, 2 agosto 1999

Vedovati Giovanni Battista - Pinetti Gabriella.

C-21166 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In ottemperanza al provvedimento del 26 giugno 1999 del presidente del Tribunale di Aosta si avvisa che è stata presentata domanda per la dichiarazione di morte presunta di Gerbaz Manlio Desiderato, nato il 2 giugno 1953 ad Aosta e residente sino al 1° dicembre 1981, data della scomparsa, in Aosta.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Aosta entro sei mesi.

Aosta, 19 luglio 1999

Avv. Piergiorgio Martinet.

C-20105 (A pagamento - Dalla G.U. n. 178).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

E.N.P.A.F.

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti

*Bando di gara
Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di cassa*

1. E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti, viale Pasteur n. 49 - 00144 Roma - tel. 065471.371-402-325 - telefax 065917732

2. Cat. 6 Servizi bancari e finanziari CPC ex 81, 812, 814 - All. 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo esecuzione: Roma.

4.a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696;

b) obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non ammesse offerte parziali, né varianti.

6. Durata servizio: anni tre decorrenza 1° gennaio 2000, rinnovabili per altri tre anni.

7. Informazioni e documentazione (capitolato-convenzione e schema-modello «A» da richiedere all'Ufficio Gare dell'Ente tramite fax o tramite posta numeri telefonici citati in epigrafe entro e non oltre il 15 settembre 1999 (quarantaduesimo giorno dalla data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle comunità europee).

8. Per partecipare alla gara, dovrà pervenire all'Ente, a pena di esclusione, plico chiuso contenente la documentazione di seguito indicata e recante in modo evidente la dicitura: «Gara affidamento servizio di cassa E.N.P.A.F.». Il plico dovrà riportare, su tutti i lembi di chiusura, firma e sigillo, quest'ultimo contenente in un'impronta con la denominazione o con le iniziali dell'Istituto impresse su ceralacca ovvero in una striscia di carta incollata con impresso il timbro riprodotto della denominazione o le iniziali dell'Istituto medesimo.

Il plico dovrà contenere:

a) una busta chiusa nelle stesse modalità di cui sopra recante la dicitura: «Offerta economica dell'Istituto (denominazione dell'Istituto che spedisce l'offerta) Servizio di cassa E.N.P.A.F.», contenente:

l'offerta indicante esattamente l'oggetto dell'appalto al quale si riferisce il presente bando di gara e riportante i valori offerti per ogni punto sottoleccato che saranno oggetto di valutazione per l'aggiudicazione dell'appalto.

L'offerta dovrà essere datata e sottoscritta con firma per esteso da chi ha i poteri di firma di rappresentanza dell'Istituto e non dovrà presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

b) una busta chiusa recante la dicitura «Documentazione dell'Istituto (Denominazione dell'Istituto che spedisce l'offerta) Servizio di cassa E.N.P.A.F.» contenente:

1) una copia dello schema di «capitolato-convenzione» per la gestione del servizio di cassa sottoscritto, per esteso, su ogni foglio da chi ha i poteri di firma di rappresentanza dell'Istituto per l'accettazione integrale ed incondizionata di tutte le norme e clausole in esso contenute e la presa visione di ogni particolarità connessa all'esecuzione del servizio;

2) dichiarazione di data non anteriore a 30 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta, datata, timbrata e firmata da chi ha i poteri di firma di rappresentanza dell'Istituto, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, resa in base allo schema-modello «A» da richiedere all'Ente nelle stesse modalità previste per richiedere la convenzione.

9. Il plico contenente le due buste sopraindicate, indirizzato all'E.N.P.A.F., viale Pasteur n. 49 - 00144 Roma dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 27 settembre 1999 (cinquantaduesimo giorno dalla data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee).

Il recapito rimarrà ad esclusivo rischio del mittente; non saranno presi in considerazione reclami avverso l'esclusione dalla gara nell'eventualità di mancato arrivo del plico o arrivo con ritardo rispetto al termine fissato.

10. Lingua di redazione: italiano.

11.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: Commissione ex art. 57 del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979 nominata con Deliberazione consiliare dell'Ente n. 110 del 3 agosto 1999.

b) apertura giorno 13 ottobre 1999 alle ore 9 presso la sede dell'E.N.P.A.F.

12. Informazioni relative alla posizione dei prestatori del servizio, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: attiene al «capitolato-convenzione».

13. Vincolo dell'offerta: novanta giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in base ai seguenti punteggi:

1) tasso attivo giacenze di cassa parametrato media dell'Euribor mensile, punteggio massimo 22;

2) tasso passivo anticipazioni di cassa parametrato media dell'Euribor mensile, punteggio massimo 22;

3) valute, commissioni e spese per operazioni indicate all'art. 16 del capitolato convenzione, punteggio massimo 21;

4) limite percentuale e modalità di erogazione di anticipazioni a favore dell'Ente con un minimo del 60% delle entrate contributive, punteggio massimo 15;

5) commissioni e spese per il servizio riscossione canoni di locazione a mezzo MAV sullo stesso Istituto e su altri Istituti bancari, punteggio massimo 15;

6) tempi di accreditamento di somme sullo stesso Istituto e su altri Istituti bancari, punteggio massimo 5;

7) contributi, sovvenzioni sussidi concessi dall'Istituto di credito in favore di iniziative anche editoriali dell'Ente, punteggio massimo 5.

15. Avviso di preinformazione non pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

16. Data d'invio del bando 4 agosto 1999.

17. Data ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle P.U. del C.E. 4 agosto 1999.

Il direttore generale: Marco Lazzaro.

S-20543 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1
Tel. 06/68841- fax 06/6884231

Bando di gara CO-29-A

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma.

2. Oggetto ed importo a base dell'appalto: «Intervento di completamento di n. 102 alloggi E.R.P. in Roma P. d. Z. Cinquina, Comparto A/p, edifici 1-2-3» - L. 4.793.447.000 (€ 2.475.608,77), di cui L. 913.487.000 (€ 471.776,66) «a misura», L. 3.640.287.000 (€ 1.880.051,34) «a corpo» e L. 239.673.000 (€ 123.780,77), non soggetti a ribasso, per gli oneri relativi ai «Piani di sicurezza».

3. Termine di esecuzione: per l'esecuzione dell'appalto sono previsti duecentosessanta giorni lavorativi CEE.

4. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto, ad esperimento unico con il criterio del «prezzo più basso», mediante offerta a prezzi unitari, di cui all'art. 21, comma 1, lettera c), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, testo vigente, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, testo vigente, senza recupero dei maggiori ribassi esclusi dalla media aritmetica a seguito del «taglio delle ali». Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'offerta sarà vincolata alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

5. Documentazione a base di gara:

- schema del contratto di appalto;
- capitolati speciali;
- elenco voci di lavoro;
- lista delle categorie di lavoro e forniture;
- elenco elaborati grafici;
- piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996;
- elaborati grafici;
- regolamento d'asta per appalti di lavori pubblici (approvato con determinazione direttoriale n. 649 del 16 febbraio 1999).

Detti documenti sono esclusivamente in visione presso il Servizio Appalti, in Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1, CAP 00186, nei giorni di lunedì e venerdì (ore 9,30 - 13,00), e di martedì e giovedì (ore 15,30 - 16,30), mentre la «lista delle categorie di lavoro e forniture», su cui formulare l'offerta, deve essere obbligatoriamente acquistata, previa prenotazione anche telefonica (06/68842386) e comunque entro e non oltre il giorno 21 settembre 1999 al prezzo di L. 10.000 (I.V.A. compresa).

La lista delle quantità relative alla parte dei lavori «a corpo» poste a base di gara ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta, attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione, nonché dei luoghi interessati dalle lavorazioni.

Copia del citato «Regolamento», necessario per partecipare all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione, verrà rilasciata gratuitamente o inviata per posta a semplice richiesta.

6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla sede dell'Istituto entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

7. Data di svolgimento della gara-sorteeggio: la gara avrà pubblicamente inizio il giorno 28 settembre 1999 alle ore 9,30, presso la Sede dell'Istituto, Lungotevere Tor di Nona n. 1, Roma.

Il sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, testo vigente, avverrà in sede di gara, tra i concorrenti ammessi, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche; gli adempimenti a carico dei concorrenti esiranti saranno comunicati nella stessa sede dalla Commissione di gara, con valore ufficiale di notifica a tutti gli effetti.

Pertanto, si raccomanda di presentarsi alla gara stessa, ovvero, di informarsi immediatamente presso il Servizio Appalti (telefono 06/68842216/2386).

8. Cauzioni e garanzie: in sede di gara, i concorrenti devono presentare, a corredo dell'offerta, una cauzione pari al 2% dell'importo a base di appalto, anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa, salvo il disposto dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della legge

n. 109/1994, testo vigente, in tema di attestazione di conformità UNI EN ISO 9000 (da produrre in allegato alla «cauzione» esclusivamente in originale o copia autenticata ex art. 14, della legge n. 15/1968).

È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, testo vigente.

9. Finanziamento e corrispettivo: i lavori sono finanziati con fondi di cui alla legge n. 457/1978 - V biennio.

Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal capitolato speciale di appalto.

Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/1994, testo vigente.

10. Condizioni di partecipazione:

sono richiesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria «G1», per classifica non inferiore a L. 6.000 milioni;

b) il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, riferiti al quinquennio 1994/1998: - cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi del decreto del Ministero dei LL.PP. n. 172/89, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta; - costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della suddetta cifra d'affari in lavori. Per le imprese con sedi in altri Stati della CEE, valgono le attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. I concorrenti possono partecipare ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, testo vigente.

11. Disciplina del subappalto: per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, soggetti all'autorizzazione di questo Istituto, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario, di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'Istituto appaltante - nei termini previsti - copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-20550 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Bando di gara n. 50/99 - Procedura ristretta (ai sensi della direttiva CEE 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturino n. 65 - 00185 Roma, teleg. A.T.A.C. - Roma, tel. 06-46954678-46954661, fax 06-46954632.

2. Fornitura.

3. Presso lo stabilimento A.T.A.C. di via Prenestina n. 45, Roma.

4.a) Fornitura, in quattro lotti, di n. 908 vetture autobus di varie tipologie;

b) lotto 1A: n. 195 autobus urbani di tipo lungo (12 metri circa) a pianale integralmente ribassato, dotati di impianto di condizionamento del vano passeggeri, di pedana di accesso a bordo per portatori di handicap e di posto carrozzella a bordo. Importo presunto lire 89,7 MLD, oltre I.V.A.;

lotto 1B: n. 500 autobus urbani di tipo lungo (12 metri circa) a pianale integralmente ribassato, dotati di impianto di condizionamento del vano passeggeri. Importo presunto lire 225 MLD, oltre I.V.A.;

lotto 2: n. 60 autobus urbani di tipo medio (9 metri circa) a pianale integralmente ribassato, dotati di impianto di condizionamento del vano passeggeri. Importo presunto lire 21,6 MLD, oltre I.V.A.;

lotto 3: n. 153 autobus interurbani di tipo lungo (12 metri circa) a pianale ribassato, dotati di impianto di condizionamento del vano passeggeri. Importo presunto lire 70,38 MLD, oltre I.V.A.

Il concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti, ma non per parte di essi;

c) —

5.-6.-7. —

8. Le vetture dovranno essere consegnate nell'arco temporale che va dal giorno 2000 al settembre 2002, secondo un piano di consegne che verrà allegato alla lettera d'invito a presentare offerta.

9. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. In caso di associazione temporanea di imprese il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 14, lettere a) 2) ed a.3) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%. Il requisito di cui al punto a.1) dovrà essere posseduto da ogni associato. Nel complesso l'associazione temporanea dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

N.B.: Le associazioni temporanee di imprese dovranno offrire, nell'ambito di uno stesso lotto, vetture identiche tra di loro nell'insieme e nei componenti.

10. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, contenute in un plico sigillato dovranno pervenire presso l'A.T.A.C. - Funzione approvigionamenti - Gare pubbliche, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 13 settembre 1999.

11. Gli inviti a presentare offerte verranno inviati entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. In sede di offerta è prevista una cauzione provvisoria pari al 4% dell'importo presunto del lotto per il quale si intende partecipare.

13. Finanziamento: lotto 1A e lotto 2 finanziamento regione Lazio, legge n. 194/1998; lotto 1.B e lotto 3 fondi da bilancio di previsione A.T.A.C.

14. Le imprese interessate, a pena di esclusione, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autentica, che attesti:

a.1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

a.2) fatturato globale nel triennio 1996-1998 per la fornitura di autobus, non inferiore al 50% dell'importo presunto del lotto per il quale si intende partecipare;

a.3) costo per il personale dipendente, nel triennio 1996-1998 di importo non inferiore al 10% dell'importo presunto del lotto per il quale si intende partecipare;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato nei sei mesi precedenti la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, contenente il nominativo dei legali rappresentanti e l'attestazione che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata ovvero si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti; in alternativa, potrà essere presentato, unitamente al certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., il certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare, rilasciati entrambi nei sei mesi precedenti la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, ovvero dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante con firma autentica. Le imprese straniere potranno presentare certificazioni equivalenti rilasciate da organismi dello Stato di appartenenza, ovvero dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante con firma autentica;

c) referenze bancarie di due Istituti di credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra verranno verificate in capo alla ditta provvisoriamente aggiudicataria.

15. Criterio di aggiudicazione: per ognuno dei quattro lotti, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di valutazione che verranno indicati nell'invito a presentare offerta.

16. —.

17. —.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 4 agosto 1999.

Il responsabile della Funzione approvigionamenti e contratti:
dot. Paolo Mari.

S-20577 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Bando di gara n. 47/99 - Procedura aperta (ai sensi della direttiva CEE 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, teleg. A.T.A.C. - Roma, tel. 06-46954678-46954661, fax 06-46954632-46954668.

2. Fornitura.

3. Magazzini A.T.A.C., via Flaminia n. 1060, Roma.

4.a) Ricambi BCF Menarini Sicca in tre lotti:

lotto 1: ricambi originali per quantità definite: importo presunto lire 320 milioni, oltre I.V.A.;

lotto 2: ricambi originali o equivalenti per quantità definite: importo presunto lire 300 milioni, oltre I.V.A.;

lotto 3: ricambi originali: importo presunto lire 1,230 MLD, oltre I.V.A.;

b) i concorrenti potranno presentare offerta per uno, per due o per tutti i lotti, ma non per parte di essi.

5.-6.-7. —.

8. Consegne: indicate nelle modalità di fornitura.

9. Capitolato generale amministrativo A.T.A.C., norme e modalità di fornitura, allegati 1 e 2 e modello d'offerta potranno essere ritirati presso la Funzione approvigionamenti e contratti, ufficio gare A.T.A.C., via Prenestina n. 45 - 00176 Roma. Non si effettua servizio di telefax.

10. Le offerte, riferite ad ogni singolo lotto, redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso l'A.T.A.C. - Funzione approvigionamenti e contratti - Gare pubbliche, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 27 settembre 1999.

11.a) seduta pubblica;

b) il giorno 28 settembre 1999, ore 10.40, ora italiana, presso la sala gare A.T.A.C., via Volturmo n. 65 - 00185 Roma.

12. È prevista una cauzione provvisoria pari al 4% dell'importo presunto del lotto per il quale si presenta offerta.

13. Finanziamento: fondi di bilancio di previsione A.T.A.C.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. In caso di associazione temporanea di imprese il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere a.2), a.3) ed a.4) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%. Il requisito di cui al punto a.1) dovrà essere posseduto da ogni associato. Nel complesso l'associazione temporanea dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autentica, che attesti:

a.1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

a.2) una cifra di affari globale nel triennio 1996-1998 non inferiore a 1,5 volte l'importo presunto del lotto per il quale presenta offerta;

a.3) contratti analoghi nel triennio 1996-1998 di importo complessivo non inferiore all'importo presunto del lotto per il quale presenta offerta;

a.4) costo del personale dipendente nel triennio 1996-1998, non inferiore al 10% della cifra di affari globale, per ogni lotto;

b) referenze bancarie di due Istituti di credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Le dichiarazioni di cui ai punti 15.a.1), a.2), a.3), a.4) e quelle che costituiscono autocertificazione, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità dell'offerta: centoventi giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: per ogni lotto a favore del concorrente che avrà quotato il miglior ribasso unico percentuale sui prezzi del listino Bredamenaribus in vigore al momento dell'espletamento della gara.

L'offerta potrà essere sottoposta a giudizio di anomalia/congruità del prezzo e l'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'azienda.

18. La gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida per ogni lotto.

19. —

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 4 agosto 1999.

Il responsabile della Funzione approvvigionamenti e contratti:
dott. Paolo Mari.

S-20578 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Bando di gara n. 48/99 - Procedura aperta (ai sensi della direttiva CEE 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma - Via Voltorno, 65 - 00185 Roma - Teleg. A.T.A.C. Roma - Telef. 06/46954678-46954661 - Telex 610091 A.T.A.C. 1 - Fax 06/46954632 - 06/46952007.

2. Fornitura.

3. Magazzino A.T.A.C. - Via Flaminia, 1060 - Roma.

4. a) Ricambi Iveco in 3 lotti con aggiudicazione per singola categoria:

1° lotto - materiali Iveco originali o originali di primo impianto, per quantità definite, compresi nelle seguenti categorie previste nel listino Iveco: A-B-C-G-H-J-K-M-Q: importo presunto di spesa di L. 5,410 MLD;

2° lotto - materiali Iveco originali o equivalenti, per quantità definite, compresi nelle seguenti categorie previste nel listino Iveco: A-B-G-H-J-K-M: importo presunto di spesa di L. 0,807 MLD;

3° lotto - materiali Iveco originali compresi nelle seguenti categorie previste nel listino Iveco: A-B-C-G-H-J-K-L-M-P: importo presunto di spesa di L. 4,540 MLD;

b) i concorrenti potranno presentare offerta per una, per più o per tutte le categorie richieste, ma non per parte di esse.

5. —

6. —

7. —

8. Consegne: indicate nelle modalità di fornitura.

9. Capitolato generale amministrativo A.T.A.C., norme e modalità di fornitura, modello d'offerta, schema di contratto, modelli 07 e 07-bis, elenco materiali potranno essere ritirati presso la funzione approvvigionamenti - Ufficio gare A.T.A.C. - Via Prenestina n. 45 - 00176 Roma.

10. Le offerte redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire, nei modi previsti dall'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo presso l'A.T.A.C. - Funzione approvvigionamenti - Gare pubbliche - Via Voltorno, 65 - 00185 Roma - entro le ore 11, ora italiana del giorno 27 settembre 1999.

11. a) Seduta pubblica;

b) il giorno 28 settembre 1999, ore 9,30, ora italiana, presso sala gare A.T.A.C. - Via Voltorno n. 65 - Roma.

12. Cauzione provvisoria: pari al 4% dell'importo presunto relativo ad ogni categoria di riferimento del listino Iveco per la quale si presenta offerta.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione A.T.A.C.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

L'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere a2), a3) ed a4) in misura non inferiore al 50% mentre ogni impresa mandataria dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%; il requisito di cui al punto 15 a1) dovrà essere posseduto da ogni associato; nel complesso la riunione di imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

a2) una cifra di affari globale, nel triennio 96-98, di importo pari a 1,5 volte l'importo presunto per ogni categoria di riferimento del listino Iveco per la quale si presenta offerta;

a3) contratti analoghi nel triennio 96-98, di importo complessivo non inferiore all'importo presunto per ogni categoria di riferimento del listino Iveco per la quale si presenta offerta;

a4) costi per il personale dipendente, nel triennio 96-98, per un importo non inferiore al 10% di cui al sub a2) per ogni categoria di riferimento del listino Iveco per la quale si presenta offerta;

b) referenze di affidamento, di almeno due Istituti bancari, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente ha fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Le dichiarazioni di cui ai punti 15 a1) a2) a3) a4) e quelle che costituiscono autocertificazione verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità dell'offerta: 120 giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: per ogni categoria di sconto, nell'ambito di ogni lotto, a favore del concorrente che avrà quotato il miglior ribasso unico percentuale sui prezzi del listino Iveco in vigore al momento dell'espletamento della gara.

L'offerta potrà essere sottoposta a giudizio di anomalia/congruità del prezzo e l'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'azienda.

18. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida, per ogni categoria del listino ricambi Iveco richiesta.

19. —

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data: 4 agosto 1999.

Il responsabile della Funzione approvvigionamenti e contratti:
dott. Paolo Mari

S-20580 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Bando di gara n. 49/99 - Procedura ristretta (ai sensi della direttiva CEE 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma - Via Voltorno, 65 - 00185 Roma - Teleg. A.T.A.C. Roma - Telef. 06/46954678-46954661 - Fax 06/46954632 - 06/4695668.

2. Servizio cate. 1 e fornitura.

3. Presso lo stabilimento A.T.A.C. di via Prenestina n. 45.

4. a) Servizio di completamento di n. 8 vetture tram bidirezionali a due casse Socimi T8000 (n. di esercizio A.T.A.C. dal 9034 al 9041) site presso lo stabilimento di Binasco (MI), da trasferire presso lo stabilimento di via Prenestina n. 45 a cura e spese della ditta aggiudicataria - importo presunto L. 9 MLD oltre I.V.A.;

b) fornitura di due torme di carrelli di giro pronte all'uso - importo presunto L. 1 MLD oltre I.V.A.;

c) eventuale completamento di ulteriori n. 5 vetture dello stesso tipo e modello (n. di esercizio A.T.A.C. 9030, 9032, 9033, 9042, 9043), site nel suddetto stabilimento e da trasferire come sopra specificato - importo presunto: L. 10 MLD oltre I.V.A.

5. —

6. —

7. —

8. Consegne: indicate nel capitolato speciale.

9. Sono ammesse riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti di cui al successivo punto 14 a) ed a3) in misura non inferiore al 50% mentre ogni impresa mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%; nel complesso la riunione di imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

10. Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso l'A.T.A.C., Funzione approvvigionamenti e contratti - Gare pubbliche - Via Voltorno, 65 - 00185 Roma - entro e non oltre le ore 11, ora italiana, del giorno 13 settembre 1999.

11. Le richieste d'invito a presentare offerta verranno inviate entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine utile per presentare le domande di partecipazione.

12. È prevista, in sede di offerta, una cauzione provvisoria di L. 800.000.000.

13. Finanziamento: fondi di bilancio di previsione A.T.A.C. Pagamenti: indicati nel disciplinare tecnico.

14. Le ditte, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata nei modi di legge che attesti:

a1) l'inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

a2) una cifra di affari globale, nel triennio 1996 - 1998, per un importo non inferiore a L. 10 MLD;

a3) contratti per forniture di tram o manutenzioni straordinarie su veicoli ferroviari analoghe, nel triennio 1996 - 1998, per un importo non inferiore a L. 10 miliardi;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, rilasciato nei sei mesi precedenti la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, contenente il nominativo dei legali rappresentanti e l'attestazione che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata ovvero si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti; in alternativa potrà essere presentato, unitamente al certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., il certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare - rilasciato entrambi nei sei mesi precedenti la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, ovvero dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata. Le imprese straniere potranno presentare certificazioni equivalenti rilasciate da organismi dello Stato di appartenenza, ovvero dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante con firma autenticata;

c) referenze bancarie di due Istituti di Credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

Tutte le dichiarazioni di cui sopra verranno verificate in capo alla ditta provvisoriamente aggiudicataria.

15. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'impresa che avrà quotato il prezzo più basso, nell'ambito del tetto massimo di L. 10 MLD (importo riferito al completamento delle n. 8 vetture aventi numero di esercizio A.T.A.C. dal 9034 al 9041, nonché alla fornitura delle n. 2 terne di carrelli di giro).

16. La gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida e/o appropriata.

Non saranno peraltro ammesse offerte parziali.

17. —

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 4 agosto 1999.

Il responsabile della Funzione approvvigionamenti e contratti:
dot. Paolo Mari

S-20579 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso di gara esperita
(ai sensi dell'art. 8, del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata (licitazione privata).

3. Categoria di servizio e descrizione: licitazione privata per l'affidamento del servizio biennale di buoni pasto per il personale dell'Istituto Superiore di Sanità.

Categoria di servizio n. 17. Numero di riferimento 64.

4. Data di aggiudicazione: 25 maggio 1999;

5. Criteri di aggiudicazione: quello di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 57.

8. Numero di offerte ricevute: 2 (due).

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Gemeaz Cusin S.r.l. - Divisione Ticket Restaurant, con sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224.

8. Importo complessivo biennale presunto: L. 5.727.229.200 I.V.A. inclusa.

9. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: supplemento n. 67 del 7 aprile 1999 pag. 262.

10. Data di invio del presente bando alla G.U.C.E.: 5 agosto 1999.

11. Data di ricezione del presente bando alla G.U.C.E.: 5 agosto 1999.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dot. Romano R. Di Giacomo

S-20595 (A pagamento).

I.P.I.

Istituto per la Promozione Industriale

Bando di gara con procedura aperta
CTG. 22 - CPC 872 - CPV 74500000-4
Servizi di selezione e collocamento di personale

1. Amministrazione appaltante: I.P.I. - Istituto per la Promozione Industriale, viale M. Pilsudski n. 124 - 00197 Roma, telef. 06.809721, fax 06.8072898, indirizzo Internet: www.ipi.it.

2. Descrizione dei servizi: servizi di lavoro temporaneo. La puntuale descrizione dei servizi è contenuta nel disciplinare di gara. L'importo posto a gara è composto dalla somma delle spese e delle prestazioni svolte dall'impresa fornitrice del servizio riferito al numero delle figure professionali indicate nel capitolato che comunque non potrà superare € 300.000.

3. Luogo di esecuzione: punto 1.

4. Prestazione riservata: possono presentare offerta le società autorizzate ed iscritte all'Albo istituito presso il Ministero del lavoro e della P.S. ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Durata del servizio: 1 anno a decorrere dalla stipula del contratto.

6. Richiesta documenti: il disciplinare dovrà, essere richiesto al servizio amministrativo dell'I.P.I. all'indirizzo di cui al punto 1. oppure è disponibile presso il sito Internet.

7. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del *cinquantacinquesimo giorno successivo* all'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

8. Condizioni minime da dimostrare a pena di esclusione:

a) dichiarare di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui alle disposizioni richiamate all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

b) essere iscritti alla C.C.I.A.A. o ad altro analogo organismo per i concorrenti di altri Stati;

c) indicare il nominativo del legale rappresentante ed i relativi poteri;

d) dichiarare di essere in possesso di idonea certificazione di iscrizione all'Albo istituito presso il Ministero del lavoro ex art. 11, comma 4 della legge 24 giugno 1997 n. 196;

e) aver conseguito una cifra d'affari in servizi, relativa all'ultima anno precedente alla pubblicazione del bando per un importo complessivo di un miliardo di lire (€ 516.000,456). Nel caso di raggruppamento, la capogruppo dovrà presentare un fatturato e/o valore della produzione in servizi, complessivo nell'ultimo anno, non inferiore a 700 milioni (€ 316.000,519);

f) aver conseguito, espletato e/o avuto commissionato e/o in corso con riferimento all'anno 1998, da parte di enti pubblici e/o amministrazioni pubbliche in genere e/o società private, almeno cinque incarichi per attività di servizi di selezione e collocamento di personale;

g) avere idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti di credito nazionali o internazionali;

h) indicare il numero medio annuo dei dipendenti, dei dirigenti e dei consulenti permanenti, ovvero consulenti a contratto con oltre sessanta uomini/uomo/anno, impiegati nell'ultimo anno;

i) descrivere le attrezzature tecniche, il materiale e gli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e le misure adottate per garantire la qualità;

j) indicare i principali servizi prestati nell'ultimo anno con indicazione dell'oggetto, dei committenti, degli importi, delle date di affidamento e dei periodi di esecuzione.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lett. a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Data di spedizione all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 luglio 1999.

Il presidente: on. Maurizio Menegon.

S-20585 (A pagamento).

S.A.R.A. p.a. Gestione per conto A.N.A.S.

Roma, via G.V. Bona n. 105

Tel. 0641592.1 - Fax 0641592225

Avviso ai sensi dell'art. 20 legge n. 55 del 19 marzo 1990

Appalto: pubblico incanto n. 14/99L - Autostrada A24 - Roma-Teramo. Ripristino della pavimentazione ammalorata in via destra del Tronco di penetrazione urbana tra il G.R.A. e via Fiorentini e in via destra e sinistra del Viadotto Aniene 1°.

Importo a b. L. 2.250.000.000 (€ 1.162.028,02).

Gara esperita: il 15 giugno 1999.

Imprese partecipanti: 1) Cava Precicchia S.r.l.; 2) Pennacchi Cesare S.r.l.; 3) Pavimental S.p.a.; 4) Simba S.r.l.; 5) A.B. Conglomerati Bituminosi S.a.s.; 6) A.T.I. Meredit S.c.r.l. / La Verde S.c.r.l.; 7) A.T.I. Elipidia 2000 S.r.l. / Messinetti M.; 8) Eredi Sale Antonio S.a.s.; 9) Citarella geom. Genaro; 10) A.T.I. Tirrenia Costr. S.r.l. / Carbone Giuseppe; 11) Italcostruzioni S.r.l.; 12) Mariano Ronzetti; 13) Ircop S.r.l.; 14) CO.S.A.R. S.r.l.; 15) Laziale Strade S.r.l.; 16) Centro Italia Costruzioni S.r.l.; 17) Ruggeri Remo; 18) A.T.I. Socofi S.r.l. / Pagnotta Francesco; 19) Generalvie S.p.a.; 20) Ruggeri Ruggero; 21) Granulati Montefalcone S.r.l.; 22) Sicep S.r.l. 23) A.T.I. L.A.E.R.R.E. S.r.l. / De Santis Leopoldo S.r.l.; 24) Calcestruzzi Formellese S.r.l.; 25) A.T.I. Socofi S.r.l. / Appalti Lazio S.r.l.; 26) Ballan S.r.l.; 27) S.A.E.S. S.r.l.; 28) Ido Santilli; 29) Lauro S.p.a.; 30) De Santis Giovanni S.r.l.; 31) Pagnotta Almero; 32) A.T.I. Tullio Edil Calcestruzzi / Ingg. Emilio e Paolo Salciccia & C. S.a.s.; 33) Sales S.r.l.; 34) Romana Conglomerati Bituminosi S.r.l.; 35) Romana Montecalvo S.r.l.; 36) Valle Romanella S.r.l.; 37) Garofalo Ugo S.r.l.; 38) Frappi Dino; 39) Laghetto Conglomerati S.r.l.; 40) Cicchetti Remo; 41) S.C.O.T. S.r.l.; 42) Cotea S.r.l.; 43) Euroappalti S.r.l.; 44) Ritonarino Costr. S.r.l.; 45) Cimorelli Cosmo & C. S.n.c.; 46) A.T.I. Palentina S.r.l. / Costruz. Alessi Luigi S.n.c.; 47) A.T.I. S.A.L.E.S.S. S.a.s. / Sacir S.r.l.; 48) A.T.I. O.C.I.M.A. S.r.l. / Di Sabantonio Antonio; 49) Fratelli Vispi S.r.l.; 50) C.O.S.E.V. Lavori S.r.l.; 51) Gellini Giovanni & F. S.n.c.; 52) Menconi S.r.l.; 53) Sap S.r.l.; 54) A.T.I. Carosella Gabriele / Gedies S.r.l.; 55) Spinelli & Mannocchi

S.r.l.; 56) PAV.I. S.r.l.; 57) Frezza geom. Walter & C. S.a.s.; 58) Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; 59) Angelo Di Mario; 60) Varusa Strade; 61) Ing. Armando Frezza & C. S.a.s.; 62) Flaminia Appalti S.r.l.; 63) Cicchetti Ferdinando; 64) E. & A. Vangelista S.n.c.; 65) Giampaolo Di Mario; 66) Soc. San Giovanni Inerti S.a.s.; 67) Appalti Cif S.r.l.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione effettuata secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, così come previsto dall'art. 21, 1° comma legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni (con esclusione automatica delle offerte anomale, art. 21 comma 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni).

Impresa aggiudicatrice A.T.I. L.A.E.R.R.E. S.r.l. / De Santis L. S.r.l. di Roma con il ribasso del 10,040%.

L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni.

S-20594 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902688, telefax 06/49387132.

2. Categorie del servizio e descrizione: categ. n. 1 rif. CPC 6112, 6122, 633, 886. Licitazione privata procedura ristretta (licitazione privata) per la manutenzione ordinaria programmata, straordinaria ed assistenza tecnica biennale per apparecchiature frigorifere scientifiche da laboratorio collocate nel complesso dell'Istituto Superiore di Sanità.

Importo presunto annuo: L. 540.000.000 + I.V.A.; (€ 278.886,73 + I.V.A.).

3. Luogo di esecuzione: Istituto Superiore di Sanità.

4. Natura del servizio: indivisibile.

5. Numero dei concorrenti da invitare: non prefissato.

6. Varianti: no.

7. Durata dell'appalto: biennale con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

8. Raggruppamento di imprese: si osserverà l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento; è vietata la partecipazione sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo, ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

9. Termine, a pena di esclusione, per la ricezione delle istanze di partecipazione: ore 15 del 15 settembre 1999.

a) Recapito delle istanze:

servizio postale dello Stato (racc. A/R);

a mano o tramite agenzia di recapito, presso l'Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità. È ammessa la presentazione delle domande mediante telegramma, telex, telefono o telecopia fermo restando che, in tal caso, tali domande dovranno essere confermate con lettera da spedirsi o consegnarsi a mano entro e non oltre il termine stabilito per la presentazione delle domande unitamente alla dichiarazione di cui al successivo punto 12.

b) Indirizzo: vedi punto 1.

c) Lingua: italiana.

10. Termine invio inviti: quindici giorni dal termine di cui al punto 9.

11. I soggetti ammessi a presentare offerte dovranno prestare deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo annuale a base d'appalto.

12. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione corredata a pena di esclusione da una fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere contenuta in un plico recante all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara, e dovrà essere accompagnata dalle seguenti dichiarazioni; sottoscritte dal legale rappresentante atestanti:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

c) il possesso di idonee referenze bancarie;
d) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. Le imprese di altro Stato UE si avvarranno delle rispettive discipline nazionali.

e) il fatturato globale di impresa e l'importo relativo ai servizi similari a quello oggetto del presente bando degli ultimi tre esercizi o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni;

f) l'elenco dei principali servizi similari esperiti negli ultimi tre anni con l'indicazione di importi, date e destinatari;

g) il possesso di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. c), d), e), del decreto legislativo n. 157/1995.

In caso di imprese riunite la domanda di partecipazione e quanto richiesto alle lettere a), b), c), d), f), g), del presente punto dovranno essere prodotte da ciascuna impresa riunita.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, cioè al prezzo più basso. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta. Si procederà a verifica di anomalia ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Altre informazioni: potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 5 agosto 1999. Data di ricevimento: 5 agosto 1999

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-20596 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

A) Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 0649902688, telefax 0649387132.

B) Procedura ristretta (licitazione privata) per la fornitura di apparecchiature scientifiche suddivisa in tre lotti ed aggiudicabile in singoli lotti anche in presenza di una sola offerta valida:

lotto A: acquisto di un citometro a flusso da banco per il laboratorio di Parasitologia.

Importo presunto L. 120.000.000 + I.V.A. pari a € 61.974,82;

lotto B: acquisto di un ultramicrotomo con sistema per crioultramicrotomia e di uno strumento per la produzione di lame di vetro per il laboratorio di Ultrastrutture.

Importo presunto L. 125.000.000 + I.V.A. pari a € 64.557,11;

lotto C: acquisto di un sistema di rilevazione «Real Time» per la quantificazione e l'analisi genetica di acidi nucleici per il laboratorio di Virologia.

Importo presunto L. 170.000.000 + I.V.A. pari a € 87.797,67.

C) Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, cioè all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

prezzo: massimo 45 punti su 100;

valore tecnico: massimo 40 punti su 100;

rendimento ed assistenza tecnica: massimo 15 punti su 100;

D) Numero dei concorrenti invitati: non prefissato.

E) Luogo di consegna: Istituto Superiore di Sanità.

F) Potranno presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, che se aggiudicatari, dovranno uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del sopracitato decreto legislativo.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

G) Le caratteristiche generali della fornitura sono indicate nelle norme tecniche.

H) Sarà dovuta cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara relativo al lotto/i cui si intende partecipare e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo/i di aggiudicazione.

I) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Istituto all'indirizzo di cui al punto A), entro le ore 15 del 15 settembre 1999 a mezzo del servizio postale (raccomandata A/R), o agenzia di recapito, o con consegna a mano presso l'Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità. In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, con copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

L) Condizioni minime di partecipazione: l'istanza di partecipazione dovrà contenere una dichiarazione non autenticata, attestante di essere in grado:

1) di documentare che la ditta è esente dalle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di documentare che la ditta è iscritta nel registro della C.C.I.A.A. ovvero in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 11, comma 2 e 3 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) di presentare idonee referenze bancarie;

4) di documentare l'avvenuta esecuzione nel triennio 1996-1998 di almeno una fornitura avente valore e caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente bando, relativamente al lotto/i cui si intende partecipare, con l'indicazione del relativo importo, data e destinatario;

5) di produrre, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, i certificati attestanti le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, indicanti l'importo, la data e il destinatario (pubblico o privato). Nella suddetta dichiarazione dovrà, altresì, essere indicato che non presenteranno istanza di invio alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

M) Termine invio lettera invito: quindici giorni.

N) Ulteriori informazioni: Divisione VIII-Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

Responsabile del procedimento: dott.ssa R. M. Martocchia.

O) Data d'invio alla G.U.C.E.: 5 agosto 1999. Data di ricezione: 5 agosto 1999.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-20597 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

A) Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 0649902688, telefax 0649387132.

B) Procedura ristretta (licitazione privata) per la fornitura di attrezzature ottiche ed elettroniche per le aule didattiche dell'Istituto.

Importo presunto L. 230.000.000 + I.V.A. pari a € 118.785,08;

C) Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, cioè all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

prezzo: massimo 45 punti su 100;

valore tecnico: massimo 40 punti su 100;

rendimento ed assistenza tecnica: massimo 15 punti su 100;

D) Numero dei concorrenti invitati: non prefissato.

E) Luogo di consegna: Istituto Superiore di Sanità.

F) Potranno presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, che se aggiudicatario, dovranno uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del sopracitato decreto legislativo.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

G) Le caratteristiche generali della fornitura sono indicate nelle norme tecniche.

H) Sarà dovuta cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara relativo al lotto/i cui si intende partecipare e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo/i di aggiudicazione.

I) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Istituto all'indirizzo di cui al punto A), entro le ore 15 del 15 settembre 1999 a mezzo del servizio postale (raccomandata A/R), o agenzia di recapito, o con consegna a mano presso l'Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità. In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, con copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

L) Condizioni minime di partecipazione: l'istanza di partecipazione dovrà contenere una dichiarazione non autenticata, attestante di essere in grado:

1) di documentare che la ditta è esente dalle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di documentare che la ditta è iscritta nel registro della C.C.I.A.A. ovvero in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 11, comma 2 e 3 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) di presentare idonee referenze bancarie;

4) di documentare l'avvenuta esecuzione nel triennio 1996-1998 di almeno una fornitura avente valore e caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente bando, relativamente al lotto/i cui si intende partecipare, con l'indicazione del relativo importo, data e destinatario;

5) di produrre, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, i certificati attestanti le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, indicando l'importo, la data e il destinatario (pubblico o privato). Nella suddetta dichiarazione dovrà, altresì, essere indicato che non presenteranno istanza di invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

M) Termine invio lettera invito: quindici giorni.

N) Ulteriori informazioni Divisione VIII-Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

Responsabile del procedimento: dott.ssa R. M. Martocchia.

O) Data d'invio alla G.U.C.E.: 5 agosto 1999. Data di ricezione: 5 agosto 1999.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-20598 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 0649902688, telefax 0649387132.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (Licitazione privata).

3.a) Luogo della consegna: vds. punto 1).

3.b) Natura della fornitura: somministrazione triennale di gas compressi e relativi servizi accessori per il fabbisogno dei Laboratori e Servizi dell'Istituto Superiore di Sanità. Carattere indivisibile;

4.a) Importo complessivo presunto triennale a base d'asta: L. 400.000.000 + I.V.A. (€ 206.582,76 + I.V.A.). Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida;

b) durata della licitazione: triennale.

c) termine di consegna: cinque giorni lavorativi dalla lettera-ordine dell'Istituto. Esclusivamente per le bombole di miscela che abbisognano di una particolare preparazione e per le bombole di Elio, i termini di consegna non dovranno superare i trenta giorni consecutivi dalla data della lettera di richiesta.

5. Raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento, altresì è vietata la partecipazione sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e recare sulla busta la dicitura «Licitazione privata per la somministrazione triennale di gas compressi e relativi servizi accessori».

Le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 15 del 15 settembre 1999, a mezzo raccomandata postale o a mano o tramite agenzia di recapito presso l'Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità. La domanda di partecipazione dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità del legale rappresentante della impresa concorrente.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: quindici giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Cauzioni: i soggetti ammessi a presentare offerta dovranno prestare deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo a base d'appalto.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una autodichiarazione firmata dal legale rappresentante, attestante:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) l'avvenuta esecuzione nel triennio 1996-1998 di almeno una fornitura avente valore e caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente bando con indicazione dell'importo, data e destinatario;

d) che nessun'altra impresa, con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, parteciperà in via autonoma;

e) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. Le imprese aderenti ad uno Stato UE si avvalgono delle rispettive discipline nazionali.

In caso di associazione o raggruppamento di imprese, i requisiti richiesti alle lettere a), b), c), d), e) devono essere dichiarati e posseduti da ciascuna impresa riunita.

10. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, vale a dire al prezzo più basso, fermo restando che la fornitura dovrà essere conforme ai disciplinari tecnici.

La verifica delle offerte anormalmente basse verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.

11. Numero concorrenti da invitare: non prefissato.

12. Varianti: no.

13. Altre informazioni: potranno essere richieste alla Divisione VIII-Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

14. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 5 agosto 1999.

15. Data di ricevimento: 5 agosto 1999.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-20599 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 0649902688, telefax 0649387132.

2.a) Criterio di aggiudicazione: criterio di cui all'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998, e cioè al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari sul capitolato di gara;

b) troverà applicazione il meccanismo correttivo delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

3. Forma dell'appalto: licitazione privata.

4. Varianti: fatto salvo quanto stabilito dal comma 3, dell'art. 25 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998, non sono ammesse varianti.

5. Descrizione dell'appalto: interventi di ristrutturazione del magazzino deposito n. 7 del complesso «Magazzino centrale materiale proflattico - Ministero della Sanità», sito in via dei Carrati Armati - Roma, destinato a deposito temporaneo di apparecchiature e documenti cartacei dell'Istituto Superiore di Sanità. Importo presunto: L. 300.000.000 + I.V.A. - € 154.937,07.

6. Associazioni di imprese: ai sensi degli artt. 10 e seg. della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998, sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite, consorzi di cooperativa di produzione e lavoro, e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seg. e 2615-ter e seg. del Codice civile.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o Consorzi.

Troverà applicazione quanto disposto dai commi 1-ter e 1-quater dell'art. 10 legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

7.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, corredate a pena di esclusione da una fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire a questa amministrazione, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 15 del 15 settembre 1999. Le domande di partecipazione potranno essere recapitate:

tramite servizio postale dello Stato (racc. A/R);

o con consegna a mano o tramite agenzia di recapito presso l'Archivio dell'Istituto;

7.b) Indirizzo: vedi punto 1);

7.c) Lingua: Italiana.

8. Termine massimo di esecuzione: centoventi giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

9. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di duecentosettanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

10. È ammessa la partecipazione di imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, non iscritte all'ANC, che presentino le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Termine massimo spedizione inviti: quindici giorni dal termine di cui al precedente punto 7.a).

12. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, attestante:

a) di essere iscritta all'ANC nella categoria G1 per la Classifica sino a L. 300.000.000;

b) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

In caso di associazioni di imprese di cui al precedente punto 6), la domanda di partecipazione di cui al punto 7) e l'autodichiarazione di cui alle lettere a) e b) del presente punto 12) dovranno essere presentate da ciascuna impresa riunita.

13. Alla presente gara verranno applicate le disposizioni per il subappalto di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994.

14. In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e segg. del DPR 16 luglio 1962 n. 1063 viene esclusa la competenza arbitrale

15. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Ente Appaltante. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 5 agosto 1999.

17. Data di ricevimento: 5 agosto 1999.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dot. Romano R. Di Giacomo

S-20600 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 0649902688, telefax 0649387132.

2. Categorie del servizio e descrizione: categ. n. 1, n. rif. CPC 6112, 6122, 633, 886. Licitazione privata (procedura ristretta) per l'affidamento del servizio biennale di manutenzione delle cappe chimiche installate presso i laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità.

Importo annuale presunto: L. 190.000.000 + I.V.A.; (€ 98.126,81 + I.V.A.).

3. Luogo di esecuzione: Istituto Superiore di Sanità.

4. Natura del servizio: indivisibile.

5. Numero dei concorrenti da invitare: non prefissato.

6. Varianti: no.

7) Durata dell'appalto: biennale con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

8. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osserverà l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento; è vietata la partecipazione sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo, ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

9. Termine ultimo, a pena di esclusione, per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del 15 settembre 1999:

a) recapito delle istanze:

servizio postale dello Stato (racc. A/R);

a mano o tramite agenzia di recapito, presso l'Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

È ammessa la presentazione delle domande mediante telegramma, telex, telefono o telecopia, fermo restando che in tal caso tali domande dovranno essere confermate con lettera da spedirsi o da consegnarsi a mano entro e non oltre il termine stabilito per la presentazione delle domande unitamente alle dichiarazioni di cui al successivo punto 12);

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: Italiana.

10. Termine invio inviti: quindici giorni dal termine di cui al punto 9.

11. I soggetti ammessi a presentare offerta dovranno prestare deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo annuale a base d'appalto.

12. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione, corredata a pena di esclusione da una fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere contenuta in un plico recante all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara, e dovrà essere accompagnata dalle seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

c) il possesso di idonee referenze bancarie;

d) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. Le imprese di altro Stato UE si avvarranno delle rispettive discipline nazionali;

e) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi simili a quello oggetto del presente bando degli ultimi tre esercizi (1996-1998), o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni;

f) l'elenco dei principali servizi similari esperiti negli ultimi tre anni con l'indicazione di importi, date e destinatari.

g) il possesso di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. c), d) e), del decreto legislativo n. 157/1995.

In caso di imprese riunite, la domanda di partecipazione, nonché quanto richiesto alle lettere a), b, c), d), e), f), g) del presente punto, dovranno essere prodotti da ciascuna impresa riunita.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, cioè al prezzo più basso. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta. Si procederà a verifica di anomalia ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Altre informazioni: potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 5 agosto 1999. Data di ricevimento: 5 agosto 1999.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-20601 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 21

Casale Monferrato (AL), viale Giolitti n. 2

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Sanitaria Locale n. 21, viale Giolitti n. 2 - 15033 Casale Monferrato (AL) - Cap. 15033, tel. 0142-434307 - Fax 0142-434390.

2. Oggetto dell'appalto: lotto unico.

Parte a):

servizio di pulizia/sanificazione ordinaria, giornaliera e periodica dei locali e delle aree del Presidio ospedaliero S. Spirito della ASL 21.

Parte b):

servizio di pulizia/sanificazione ordinaria, giornaliera e periodica dei locali e delle aree dei presidi e servizi dislocati sul territorio della ASL 21.

Quanto sopra anche mediante l'esecuzione di un piano di interventi di ottimizzazione del servizio richiesto per garantire la massima qualità del medesimo - Cat. 17 CPC 64.

Importo presunto annuo del servizio: L. 1.600.000.000 (€ 826.331).

3. Luogo di esecuzione:

parte a) Ospedale S. Spirito di Casale Monferrato;

parte b) territorio della ASL 21.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

7. Varianti: non è ammessa la possibilità di presentare varianti.

8. Termine contrattuale: il contratto avrà durata pari ad anni 1 dalla data di aggiudicazione.

10. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, entro le ore 12 del giorno 6 settembre 1999 all'ufficio protocollo dell'ASL 21, viale Giolitti, 2, 15033 Casale Monferrato (AL).

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dal termine di cui al punto precedente.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva da presentarsi nella misura prevista dalla legge a cura della ditta aggiudicataria.

13. Requisiti di partecipazione: i concorrenti dovranno produrre, a pena esclusione:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato se italiani o residenti in Italia, o all'Albo imprese artigiane, ai sensi della legge n. 82/1994 e successivo decreto ministeriale industria n. 274/1997; nel registro professionale del paese di residenza se provenienti da altri paesi dell'Unione senza residenza in Italia;

b) dichiarazione, da redigersi con le modalità di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 contenente elenco dei principali lavori e servizi analoghi prestati nel settore sanità pubblica negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei destinatari, importi, periodo e luogo di esecuzione per un importo minimo non inferiore ad almeno due volte l'ammontare del presente appalto;

c) dichiarazione riferita all'organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

d) insussistenza delle circostanze di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

e) referenze sulle capacità economiche e finanziarie, da prestarsi mediante idonee dichiarazioni bancarie (anche di un solo istituto) e bilanci o estratti di bilanci degli ultimi tre esercizi.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995.

16. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 28 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Emilio Zerella.

S-20662 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Terrestri 10^a Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri - Via Marsala, 104 - Roma - tel. 06/47354784 - Fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (licitazione privata) (decreto legislativo n. 358/92 e successiva modifica decreto legislativo n. 402/1998);

b) Procedura accelerata per la necessità di acquisire il materiale entro il corrente anno.

3.a) Luogo di consegna: 14° Deposito centrale Aeronautica Militare di Modena;

b) oggetto: acquisto di n. 2 locomotori strada-rotai per la movimentazione e il trasporto di carri ferroviari destinati al trasporto di combustibili (CPA 35203100-8). Importo della fornitura L. 750.000.000 (I.V.A. esclusa) equivalente ad € 387.342,67;

c) lotto unico.

4. Termine di approntamento al collaudo: 120 giorni solari.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 settembre 1999.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di n. 2 locomotori strada-rotai, al Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri - 10^a Divisione - 2^a Sezione - Via Marsala n. 104 - 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «Conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'insorveglianza di quanto riportato al punto 6.a) comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 24 settembre 1999.

8. Cauzione: sarà indicata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: possono partecipare alla gara solo le ditte costruttrici che dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti dell'A.D.;

2) la certificazione, rilasciata dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atta a dimostrare che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), d) ed e) del comma 1, art. 11, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; la certificazione potrà essere sostituita da dichiarazioni sostitutive autenticate ai sensi della legge n. 15 del 1968 e successive modificazioni ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'Autorità competente;

3) la documentazione prevista dall'art. 13 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, lett. a) o b) e c);

4) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992, comprovante la fornitura di materiali similari per tecnologia e tipologia.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore del fornitore che formulerà il prezzo più basso (secondo l'art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992).

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 4, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

b) la gara sarà svolta il 29 ottobre 1999 alle ore 9 presso l'ufficio sub. 1;

c) le informazioni, potranno essere richieste: allo 06/4825279 - 06/47353092 (Ufficio relazioni con il pubblico - U.R.P.);

lunedì - martedì dalle ore 8,30 alle ore 16;

mercoledì - giovedì - venerdì dalle ore 8,30 alle 13.

14. Data invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 agosto 1999.

15. Data di ricezione del bando: 3 agosto 1999.

Il direttore generale: ten. gen. Giuseppe Todisco.

C-21209 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

Si rende noto che per sopravvenute esigenze questa direzione generale ha integrato il Bollettino n. 3 del 15 luglio 1999 con i bandi di gara relativi al seguente materiale:

24) «materiale di consumo» per apparecchiature informatiche (scadenza 5 settembre 1999);

25) utensileria a disegno (scadenza 15 settembre 1999);

26) sistema migliorativo della sicurezza della conduzione e controllo impianto scaricamento granate/bombe da mortaio (scadenza 15 settembre 1999);

27) sistema per il recupero e riciclaggio acque di lavaggio impianto scaricamento granate/bombe da mortaio (scadenza 15 settembre 1999);

28) parti di ricambio per impianti di demilitarizzazione aggressivi chimici (in tre lotti) (scadenza 10 settembre 1999);

29) fornitura ed installazione di dispositivi tecnici per l'adeguamento di impianti per la demilitarizzazione aggressivi chimici (scadenza 10 settembre 1999);

30) condizionatori a pompa di calore split system ad inverter (scadenza 10 settembre 1999).

Il suddetto bollettino potrà essere consultato presso l'ufficio relazioni con il pubblico di questa Direzione generale, via Marsala n. 104, 00185 Roma, dalle ore 8,30 alle ore 16, (lunedì e martedì) e dalle ore 8,30 alle ore 13 (mercoledì, giovedì e venerdì) (tel. 06/4825279 - 06/47353092 - fax 06/4825279) e presso i seguenti enti:

ufficio tecnico territoriale di Torino;

ufficio tecnico territoriale di Nettuno (RM);

stabilimento munizionamento di Baiano di Spoleto (PG);

stabilimento munizionamento di Capua (CE);

stabilimento munizionamento di Torre Annunziata (NA);

stabilimento munizionamento di Fontana Liri (FR);

stabilimento munizionamento di Noceto di Parma (PR);

stabilimento NBC di Civitavecchia (RM);

stabilimento materiali elettronici e di precisione di Roma;

stabilimento della motorizzazione di Bologna;

nucleo stralcio di Nettuno (RM);

centro tecnico trasmissioni di Roma;

centro tecnico chimico-fisico di Civitavecchia (RM).

Termini e modalità per la richiesta di partecipazione alle singole gare sono previsti nel citato Bollettino.

Il direttore generale: ten. gen. Giuseppe Todisco.

C-21210 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Direzione Generale delle Telecomunicazioni dell'Informatica e delle Tecnologie Avanzate

Roma - *Fornitura di due tipi di accumulatori al NI-DC: uno per l'alimentazione di stazioni radio HF/BLU RH4/SRT 178-P. l'altro per l'alimentazione di dispositivi a trasmissioni contratte DTC-9/791 dell'Esercito Italiano.*

Procedura Risretta CE.

1. Ministero Difesa - Direzione Generale delle Telecomunicazioni dell'Informatica e delle Tecnologie Avanzate - Reparto amministrativo, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/49864584, fax 06/4457229

2.a) Licitazione privata;

b) soddisfacimento indifferibili esigenze operative;

c) fornitura.

3.a) Luogo di consegna: deposito materiali trasmissioni - Roma, Magliana;

b) natura, quantità, prodotti e importo: fornitura di 400 accumulatori al NI-CD da 1200 mAh per dispositivi a trasmissioni contratte DTC-9/791 e 500 accumulatori al NI-CD da 7 Ah per stazioni radio HF/BLU, per offerta segreta di ribasso sul prezzo base palese di L. 977.000.000 corrispondenti a € 504.578.39, I.V.A. esclusa;

c) offerta per intera fornitura.

4. Termine consegna: 180 (centottanta) giorni.

5. Alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate con modalità previste dalla Direttiva 93/36 CEE recepite nel decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Ditte raggruppate dovranno possedere, per fornitura di competenza, il sistema di controllo della qualità certificato ISO 9002 oppure AQAP-120.

Ditte raggruppate dovranno indicare, anche sommariamente, nella richiesta partecipazione gara e, successivamente dovranno indicare dettagliatamente in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole ditte, specificando quantitativi e/o lavorazioni che saranno prodotti ciascuna ditta. Singole ditte raggruppate dovranno presentare documentazione di cui al successivo punto 9.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte pena nullità congiuntamente da tutte ditte raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione domande e, quindi dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. Ditta che manifesti, con modalità stabilite, volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) Termine presentazione domande partecipazione: 9 settembre 1999, complete documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Domande partecipazione potranno essere inoltrate per posta o a mano. Farà fede in proposito l'attestazione che sarà apposta sul plico a cura dell'ufficio postale del Ministero (in caso di invio per posta) o dell'ufficio corrispondenza della Direzione Generale (in caso di consegna a mano).

Al fine dell'autorizzazione all'accesso presso l'ufficio corrispondenza della Direzione Generale, palazzo Esto, piano terra, stanza n. 11, le ditte interessate dovranno, almeno con un giorno lavorativo di anticipo, comunicare il nominativo del proprio rappresentante e concordare la data e l'ora di accesso, telefonando al n. 06/4986.4988 dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Domande partecipazione potranno pervenire anche per telegramma o telex (fax 06/49864243). In tali casi suddette domande dovranno essere confermate per lettera che dovrà pervenire entro giorno 9 settembre 1999 completa della documentazione richiesta punto 9.

b) indirizzo invio domande: Ministero Difesa - TELEDIFE - U.G.C.T. 2° Ufficio, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Le Dite devono indicare oggetto gara all'esterno della busta contenente domande partecipazione.

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero da rappresentanza diplomatica, consolare o traduttore ufficiale. Per le sole ditte italiane, le domande di partecipazione devono essere redatte in bollo da lire 20.000.

7. Termine per invio lettere invio a gara 21 settembre 1999.

8. Importo cauzione a garanzia dell'offerta: L. 48.850.000 pari a € 25.228,91.

Importo cauzione a garanzia della commessa (per ditta aggiudicataria): 10% importo contrattuale.

9. Documentazione da produrre:

a) le ditte iscritte all'Albo fornitori del Ministero difesa per la categoria AFA n. 41/04/02 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2 commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamento dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403);

b) le ditte non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddetta categoria A.F.A., dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2 commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamento dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403); documentazione di cui agli articoli 12 e 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Non si procederà stipula contratto in presenza clausole esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

c) le ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre dichiarazione concernente l'importo globale della fornitura di accumulatori realizzati negli ultimi tre anni solari (1996-1997-1998). I fatturati relativi, nel triennio di riferimento non dovranno essere inferiori a lire 2 miliardi, di cui almeno 800 milioni dovranno riferirsi all'anno 1998. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta. In caso di R.T.I. i fatturati relativi, nel triennio di riferimento,

sopra indicati, dovranno conseguirsi per almeno il 60% da parte dell'impresa mandataria ed almeno il 40% da parte di ciascuna delle imprese mandanti;

d) le ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre una dichiarazione attestante l'organizzazione di assistenza, anche indiretta, della ditta che deve avere almeno un centro di assistenza in ogni Regione italiana.

In caso di R.T.I. la disponibilità dei centri di assistenza dovrà essere assicurata dalle imprese nel loro complesso ovvero potrà essere assicurata anche da una sola delle imprese costituenti il raggruppamento. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e, nel corso di R.T.I., dall'impresa mandataria;

e) le ditte iscritte e non iscritte dovranno documentare il possesso di un sistema di qualità certificazione ISO 9002 oppure AQAP-120.

10. Commessa verrà aggiudicata a favore del prezzo più basso, sempreché inferiore a prezzo base palese.

11. —

12. —

13. Altre informazioni: indicazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo: Ministero Difesa - TELEDIFE 3° Reparto 9° Divisione - Viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/4986.6036. Le ditte potranno, previa richiesta telefonica, visionare documentazione di gara presso suddetto indirizzo.

Prezzo offerta dovrà essere espresso in lire italiane o in Euro.

Pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane o in Euro.

Data della gara 27 ottobre 1999.

Domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle ditte.

14. —

15. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni CE: 29 luglio 1999.

p. il direttore generale:
magg. gen. Roberto Di Capua a.p.i.

Il vice direttore generale:
dirigente Pacciolla dott. Gianni Antonio

C-21112 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Accademia della Guardia di Finanza

Esito gara nazionale

Il giorno 20 luglio 1999 è stata esperta presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza, via Statuto, n. 21 - Bergamo, una licitazione privata basata sulla migliore offerta, secondo le procedure fissate dal regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, per il confezionamento di uniformi storiche.

Sono state invitate a gara le seguenti ditte:

1) Manifattura Fraizzoli - Milano; 2) Forini S.p.a. - Vicenza; 3) Montani Creazioni - S. Stefano Magra (SP); 4) Sartoria Dragoni - Bergamo; 5) Rubino Armando - Roma; 6) Centro Italia Confezioni - Orvieto (TR); 7) Mauro - Napoli; 8) Cantoni Femanda - Roma; 9) Zugaro I & Pili - L'Aquila; 10) Graziano - Roma; 11) Di Lullo Roma.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1) Manifattura Fraizzoli - Milano;
2) Montani Creazioni - S. Stefano Magra (SP).

Ditta aggiudicataria per il confezionamento è risultata la Manifattura Fraizzoli - Milano che ha presentato l'offerta nella sua globalità conveniente e congrua per l'amministrazione.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Cosimo Delli Santi

C-21113 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Bando di gara con procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione - Servizio per la Programmazione Negoziata, via Boncompagni n. 30 - 00187 Roma - Telef. 06/47616067 - Fax 06/4745327 - D.P.S. S.P.N. pattieuropei@tesoro.it

2. Descrizione dei servizi: CTG 11 (CPC 865,866) attività di assistenza tecnica al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - D.P.S. - Servizio per la programmazione negoziata, in merito al Programma Operativo Multiregionale «Sviluppo locale - Patti territoriali per l'occupazione». La puntuale descrizione dei servizi è contenuta nel disciplinare di gara. L'importo posto a gara è di € 400.000 (quattrocentomila) al netto di I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: punto 1. e presso i soggetti intermediari locali.

4.a) —.

4.b) La normativa di riferimento è indicata nel disciplinare.

4.c) È fatto obbligo indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. - 6. —.

7. Durata del contratto: fino al 30 aprile 2002.

L'amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 7 lettera f) decreto legislativo n. 157/1995, di affidare agli stessi prezzi unitari, patiti, condizioni, servizi analoghi a quello oggetto del presente bando.

8. Richiesta documenti: il disciplinare dovrà essere richiesto al Servizio di cui al punto 1.

9. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del sessantesimo giorno successivo all'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

9.a) Indirizzo: punto 1.

9.b) Lingua: italiana.

10. - 11. —.

12. Forma giuridica dei raggruppamenti. art. 11, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. Condizioni minime: ai fini dell'idoneità alla partecipazione (articoli 12 e 15, decreto legislativo n. 157/1995), i partecipanti devono, nella forma indicata nel disciplinare:

a) dichiarare di non trovarsi nelle cause di esclusione previste all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

b) essere iscritti alla C.C.I.A.A. o ad altro analogo organismo per i concorrenti di altri Stati;

c) indicare il nominativo del legale rappresentante ed i relativi poteri;

d) dichiarare di non aver assunto ed impegnarsi a non assumere in caso di aggiudicazione, né direttamente né indirettamente, incarichi per interventi e/o attività finanziati dal programma;

e) oggetto del servizio di cui al presente bando.

Ai fini della dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica (requisiti minimi, articoli 13 e 14, decreto legislativo n. 157/1995) i partecipanti devono:

f) aver conseguito una cifra d'affari in servizi, relativa all'ultimo triennio precedente alla pubblicazione del bando per un importo complessivo non inferiore a 2 miliardi di lire (€ 1.000.032).

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo dovrà presentare un fatturato e/o valore della produzione in servizi, complessivo nel triennio, non inferiore a un miliardo di lire (€ 516.000);

g) aver espletato e/o avuto commissionato e/o in corso, anche in associazione, con riferimento al periodo 1996-1998, incarichi per attività di assistenza tecnica di programmi cofinanziati per un importo complessivo non inferiore a un miliardo di lire (€ 516.000). Nel caso di imprese riunite tale importo, per la capogruppo, deve essere non inferiore a 700 milioni di lire (€ 361.000), fermo restando il limite di un miliardo per il raggruppamento;

h) avere idonee referenze bancarie, almeno una per ogni impresa; partecipare, rilasciate da primari istituti di credito nazionali o internazionali;

i) fornire un elenco nominativo dei componenti il Gruppo di lavoro che verrà impiegato per l'espletamento delle attività, composto secondo le indicazioni contenute nel disciplinare, con allegati i curricula sottoscritti dagli interessati ed una dichiarazione di impegno del legale rappresentante a non modificare la composizione del gruppo di lavoro senza esplicita autorizzazione del Ministero;

j) indicare il numero medio annuo dei dipendenti, dei dirigenti e dei consulenti permanenti, ovvero consulenti a contratto con oltre 60 giorni/uomo/anno, impiegati nell'ultimo triennio;

k) descrivere le attrezzature tecniche, il materiale e gli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e le misure adottate per garantire la qualità;

l) indicare i principali servizi prestati nell'ultimo triennio con indicazione dell'oggetto, dei committenti, degli importi, delle date di affidamento e dei periodi di esecuzione.

14. Validità dell'offerta: centoventi giorni naturali e consecutivi dal termine di presentazione dell'offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzioni dei punteggi di seguito indicati:

a) qualità dell'offerta tecnica (max 80 punti);

b) offerta economica (max 20 punti).

16. Altre informazioni: il capitolato d'oneri è parte integrante del bando di gara.

17. Data di invio del bando alla GUCE: 2 agosto 1999.

Il direttore dirigente generale:
dott. Alberto Versace

C-21114 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Bando di gara con procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione - Servizio per la Programmazione Negoziata, via Boncompagni n. 30 - 00187 Roma - Telef. 06/47616067 - Fax 06/4745327 - D.P.S. S.P.N. pattieuropei@tesoro.it

2. Descrizione dei servizi: CTG 11 (CPC 865,866) attività di monitoraggio del Programma Operativo Multiregionale «Sviluppo locale - Patti territoriali per l'occupazione». La puntuale descrizione dei servizi è contenuta nel disciplinare di gara. L'importo posto a gara è di € 300.000 (trecentomila) al netto di I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: punto 1. e presso i soggetti intermediari locali.

14.a) —.

14.b) La normativa di riferimento è indicata nel disciplinare.

14.c) È fatto obbligo indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. - 6. —.

7. Durata del contratto: fino al 30 aprile 2002.

L'amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 7 lettera f) decreto legislativo n. 157/1995, di affidare agli stessi prezzi unitari, patiti, condizioni, servizi analoghi a quello oggetto del presente bando.

8. Richiesta documenti: il disciplinare dovrà essere richiesto al Servizio di cui al punto 1.

9. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del sessantesimo giorno successivo all'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

9.a) Indirizzo: punto 1.

9.b) Lingua: italiana.

10. - 11. —.

12. Forma giuridica dei raggruppamenti. art. 11, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. Condizioni minime: ai fini dell' idoneità alla partecipazione (articoli 12 e 15, decreto legislativo n. 157/1995), i partecipanti devono, nella forma indicata nel disciplinare:

a) dichiarare di non trovarsi nelle cause di esclusione previste all' art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

b) essere iscritti alla C.C.I.A.A. o ad altro analogo organismo per i concorrenti di altri Stati;

c) indicare il nominativo del legale rappresentante ed i relativi poteri;

d) dichiarare di non aver assunto ed impegnarsi a non assumere in caso di aggiudicazione, né direttamente né indirettamente, incarichi per interventi e/o attività finanziati dal programma oggetto del servizio di cui al presente bando.

Ai fini della dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica (requisiti minimi, articoli 13 e 14, decreto legislativo n. 157/1995) i partecipanti devono:

e) aver conseguito una cifra d'affari in servizi, relativa all'ultimo triennio precedente alla pubblicazione del bando per un importo complessivo non inferiore a un miliardo di lire (€ 516.000).

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo dovrà presentare un fatturato e/o valore della produzione in servizi, complessivo nel triennio, non inferiore a 700 milioni di lire (€ 361.000);

f) aver espletato e/o avuto commissionato e/o in corso, anche in associazione, con riferimento al periodo 1996-1998, incarichi per attività di monitoraggio di investimenti pubblici per un importo complessivo non inferiore a 700 milioni di lire (€ 361.000).

Nel caso di imprese riunite tale importo, per la capogruppo, deve essere non inferiore a 500 milioni di lire (€ 258.000), fermo restando il limite di 700 milioni di lire per il raggruppamento;

g) avere idonee referenze bancarie, almeno una per ogni impresa partecipante, rilasciate da primari istituti di credito nazionali o internazionali;

h) fornire un elenco nominativo dei componenti il Gruppo di lavoro che verrà impiegato per l'espletamento delle attività, composto secondo le indicazioni contenute nel disciplinare, con allegati i curricula sottoscritti dagli interessati ed una dichiarazione di impegno individuale allo svolgimento dell'incarico nonché con una dichiarazione di impegno del legale rappresentante a non modificare la composizione del gruppo di lavoro senza esplicita autorizzazione del Ministero;

i) indicare il numero medio annuo dei dipendenti, dei dirigenti e dei consulenti permanenti, ovvero consulenti a contratto con oltre 60 giorni/uomo/anno, impiegati nell'ultimo triennio;

j) descrivere le attrezzature tecniche, il materiale e gli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e le misure adottate per garantire la qualità;

k) indicare i principali servizi prestati nell'ultimo triennio con indicazione dell'oggetto, dei committenti, degli importi, delle date di affidamento e dei periodi di esecuzione.

14. Validità dell'offerta: centoventi giorni naturali e consecutivi dal termine di presentazione dell'offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art. 23, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzioni dei punteggi di seguito indicati:

a) qualità dell'offerta tecnica (max 80 punti);

b) offerta economica (max 20 punti).

16. Altre informazioni: il capitolato d'oneri è parte integrante del bando di gara.

17. Data di invio del bando alla GUCE: 2 agosto 1999.

Il direttore dirigente generale:
dot. Alberto Versace

C-21115 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

Presidenza

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Regione Siciliana - Presidenza - Direzione del personale e dei servizi generali - Viale Regione Siciliana n. 2226 - 90135 Palermo - Tel. e Fax (0039)(91)6963450.

Descrizione del servizio: pulizia edifici - categoria 14, allegato 1 decreto legislativo n. 157/1995 - Totale superfici: mq. 8.745 - Durata anni 3 - Prezzo complessivo a base d'asta L. 462.581.244 I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso come previsto dall' art. 23, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 previa verifica delle eventuali offerte anomale ai sensi dell' art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. L'appalto sarà aggiudicato anche con una sola offerta valida. Si darà luogo ad esclusione della gara nel caso in cui anche uno solo dei documenti richiesti manchi ovvero sia scaduta, irregolare o non completo.

Luogo di esecuzione: Palermo - Piazza L. Sturzo n. 36 - Uffici sede della Presidenza - direzioni regionali dei rapporti extra-regionali e della programmazione - Tel. (0039)(91)6960258 - Fax (0039)(91)6960025.

Varianti non ammesse.

Modalità finanziamento e pagamento: onere a carico del capitolo 10627 del bilancio regione Siciliana; pagamento entro giorni 90 dal ricevimento di fatture trimestrali posticipate.

Data ora e luogo dell'apertura delle offerte: 1° ottobre 1999 ore 12 presso Presidenza della Regione Siciliana - Viale Regione Siciliana n. 2226 - 90135 Palermo sala aste.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: titolari delle imprese e/o rappresentanti con procura speciale.

Indirizzo presso cui richiedere o ritirare copia del disciplinare tecnico entro il 20 settembre 1999: vedi luogo di esecuzione.

L'offerta è vincolante per il proponente fino a giorni 180 dalla celebrazione della gara.

Le imprese dovranno far pervenire entro le ore 11 del giorno 1° ottobre 1999 plico sigillato alla Presidenza della Regione Siciliana, viale Regione Siciliana n. 2226 Palermo, recante sul frontespizio la dicitura: «Offerta gara del giorno 1° ottobre 1999 servizio di pulizia locali uffici D.R.E. e Direzione programmazione - Piazza Don L. Sturzo n. 36 - Palermo» e contenente a pena di esclusione la seguente documentazione che, ove previsto dalla normativa vigente potrà essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva:

a) certificato iscrizione al registro imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A., o equipollente per imprese non italiane di data non anteriore a mesi sei a quella di celebrazione della gara; dalla certificazione dovrà risultare l'inserimento della ditta nella fascia «C» di cui all' art. 3 del decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997;

b) certificato del casellario giudiziale del titolare o rappresentante legale dell'impresa, o equivalente per le imprese non residenti in Italia, di data non anteriore a mesi sei da quella di celebrazione della gara;

c) dichiarazione del legale rappresentante di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate all' art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

d) dichiarazione del legale rappresentante di aver preso visione del disciplinare tecnico e di accettarlo integralmente ed incondizionatamente;

e) elenco dei principali servizi ricevuti in affidamento negli ultimi tre anni comprovati ai sensi dell' art. 14, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995. In caso di riunioni di imprese la documentazione sopra elencata dovrà essere presentata da tutte le imprese del raggruppamento;

f) cauzione provvisoria dal 1° ottobre 1999 al 31 marzo 2000 di L. 9.251.625 a mezzo deposito presso la Cassa Regionale ovvero a mezzo di polizza fidejussoria rilasciata da soggetti abilitati ai sensi della vigente normativa;

g) busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione, sul frontespizio, della denominazione della ditta, contenente l'offerta economica, espressa in percentuale di ribasso (in cifre ed in lettere) sul prezzo a base d'asta, riportato alla voce «descrizione del servizio», sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa; le imprese riunite dovranno conformarsi all' art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Altre informazioni:

- 1) lingua: italiana;
- 2) cauzione definitiva: 5% importo totale del contratto;
- 3) ufficio informazioni: Presidenza - Direzione del personale e dei SS.GG. - Gruppo V - Tel. (0039)(91) 6963636 - Fax (0339)(91) 6963450.

Data invio pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 27 luglio 1999.

Data di ricevimento: 27 luglio 1999.

L'assessore: On. Vladimiro Crisafulli

Il direttore regionale: dott. Orazio Aleo

C-21116 (A pagamento).

COMUNE DI FRASCATI (Provincia di Roma)

Avviso di gara

Il comune di Frascati con sede in P.zza Marconi n. 3 (el. 06-941841; fax 06-94184238) in esecuzione della delibera di Consiglio comunale n. 78 del 27 luglio 1999, indice una licitazione privata per l'affidamento del servizio di asilo nido di via Grotte Portella.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Gli elementi di valutazione che saranno presi in considerazione sono:

- 1) prezzo, punti 45;
- 2) qualità del servizio, punti 55.

I sottocriteri indicatori della qualità del servizio e le formule per l'assegnazione dei punteggi sono definite nello specifico capitolato d'appalto.

L'importo complessivo dell'appalto per tutta la sua durata rinvine dal canone mensile unitario offerto dalla ditta aggiudicataria moltiplicato per massimo 33 mensilità, maggiorato del costo degli arredi offerti. L'importo complessivo mensile (canone + la rata arredi) a carico del comune non potrà superare, complessivamente la somma di L. 75.000.000 I.V.A. esclusa.

Il servizio è relativo al periodo 1° settembre 1999 - 31 luglio 2002 e comunque dalla data di affidamento e sarà attivato per un numero di 60 bambini aumentabili, secondo le effettive presenze, delle percentuali consentite di legge fino ad un massimo di 63 bambini.

La cauzione definitiva è determinata in rapporto all'intera durata del contratto di appalto ed è prevista nell'ammontare del 5% del costo annuo dell'appalto I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione in plico sigillato su cui è evidenziata la scritta «Domanda partecipazione gara asilo nido», dovranno pervenire entro e non oltre, a pena di decadenza, le ore 12 del 24 settembre 1999 al seguente indirizzo: comune di Frascati - Ufficio protocollo - P.zza Marconi n. 3 - 00044 Frascati (Roma).

All'appalto potranno essere ammesse anche imprese riunite, cooperative e loro consorzi, nonché consorzi di imprese nel rispetto di quanto definito nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 ed in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento.

L'amministrazione comunale definirà la scelta delle imprese da invitare, tra quelle che ne hanno fatto domanda sulla base dei requisiti minimi più avanti indicati.

La domanda di partecipazione in competente bollo sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa richiedente dovrà essere contenuta in un plico sigillato sul quale sarà apposta dicitura: «Domanda di partecipazione alla qualificazione per la licitazione privata per i servizi di asilo nido».

Tale plico deve contenere a pena di esclusione:

1) l'istanza di partecipazione alla gara in bollo rivolta al Sindaco del comune di Frascati;

2) n. 1 certificato della C.C.I.A.A., o certificazione di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 relative alle attività in-

renti il presente appalto, di data non anteriore a 6 mesi dalla scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al presente bando od autocertificazione;

3) dichiarazioni successivamente verificabili: che l'impresa corrente:

non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di cittadino di altro Stato;

che non sono in corso procedure di cui al punto precedente; che i suoi rappresentanti legali non hanno riportato condanne con sentenza passata in giudicato per un reato che incide gravemente sulla sua moralità professionale;

che i suoi rappresentanti legali non hanno commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato;

che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di oneri sociali, secondo la legislazione italiana o la legislazione del Paese di residenza;

che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana, o la legislazione del Paese di residenza.

Tali dichiarazioni possono essere accorpate in un unico atto e la firma deve essere apposta per esteso, allegando fotocopia di un documento di identità.

4. Documentazione circa le condizioni minime di carattere economico rilevabile mediante:

a) dichiarazione di almeno una banca italiana che attesti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

b) autodichiarazione concernente il fatturato annuo medio globale, relativo agli anni 1996-1997-1998.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni legali della Comunità europea l'11 agosto 1999.

Responsabile del procedimento: dott. Oscar Pozzi.

Il dirigente del 3° settore: dott. Oscar Pozzi.

C-21117 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Bando di gara d'appalto mediante pubblico incanto Fornitura di arredi ed attrezzature

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Dipartimento opere pubbliche - Via Promis, 2/a - Aosta, Italia - Tel. 0165/272704 (Ufficio appalti) - Telefax 0165/31705.

2.) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 7, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e succ. modif. ed integraz.).

b) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: comune di Valtournenche - Complesso sportivo polifunzionale in località Creiaz;

b) oggetto dell'appalto: arredi ed attrezzature con le caratteristiche e nelle quantità indicate negli elaborati di progetto;

c) divisione in lotti: tre lotti;

lotto A: arredi per impianti sportivi - Importo base d'asta: L. 262.969.500 (€ 135.812,41) CPV 36.14.00.00;

lotto B: banconi, armadiature, pareti mobili - Importo base d'asta: L. 115.700.000 (€ 59.754,06) CPV 36.60.00.00;

lotto C: segnaletica - Importo base d'asta: L. 35.416.000 (€ 18.290,84) CPV 28.52.74.10;

4. Termine di consegna: novanta giorni.

5.a) Richiesta di documenti: copie del bando, norme di partecipazione, elaborati progettuali sono depositati presso l'Eliografia Berard - Via Lys, 15 - 11100 Aosta - Tel. 0165-32318.

Consultazione dell'intera documentazione e rilascio «Modello prezzi unitari», e modello autocertificazione, presso ufficio visione progetti dell'ente appaltante,

b) —;

c) spese a carico delle ditte concorrenti.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 ottobre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingue: italiano;

d) modalità di presentazione: sono indicate nelle «Norme di partecipazione alla gara».

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo: giorno 20 ottobre 1999 alle ore 9, all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio (Cap. 64820).

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e succ. modif. ed integraz.

11. Condizioni minime per partecipare all'appalto:

a) inesistenza di cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per le ditte italiane, o al registro professionale dello Stato di residenza, per le ditte straniere, per l'attività pertinente all'oggetto dell'appalto;

c) aver eseguito, con buon esito, negli ultimi tre anni (1996 - 1997 - 1998), forniture identiche (al netto dell'I.V.A.) a quelle oggetto dell'appalto, per importi pari almeno a una volta l'importo a base d'asta;

d) aver preso visione del progetto presso l'ufficio visione progetti dell'assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992). Non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

15. Altre indicazioni: le norme del presente bando sono integrate dalle «Norme di partecipazione alla gara» e «Capitolato speciale d'appalto».

Responsabile del procedimento (legge regionale n. 59/1991): ing. Ceresio Angelo.

17. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 9 agosto 1999.

18. Data di ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 9 agosto 1999.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
dot. ing. Freppa Edmond

C-21122 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO

Ceres (TO)

Estratto d'asta pubblica lavori di sistemazione idraulica torrente Stura in conseguenza danni alluvionali 1993/1994

1° Lotto, 3° stralcio, lavori nei comuni di: Ceres, Mezzenile, Pessinetto, Traves, Germanagno e Lanzo.

Importo totale dell'appalto L. 1.813.000.000 (€ 936.336,36) oltre I.V.A. di cui: opere a misura L. 1.790.800.000 (€ 924.871,01), opere a corpo L. 22.200.000 (€ 11.465,34), categoria: A.N.C. opere generali G8 per intero, classifica 6, tempo utilizzazione lavori: trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna, pagamento: si fa riferimento art. 11 del C.S.A. ed alle normative vigenti, finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. con oneri a totale carico dello Stato.

1° Lotto, 5° stralcio, lavori nei comuni di: Viù, Lemie e Usseglio, importo totale dell'appalto L. 1.917.000.000 (€ 990.047,87) oltre I.V.A. di cui: opere a misura L. 1.891.600.000 (€ 976.929,87), opere a corpo L. 25.400.000 (€ 13.118,00), tempo utilizzazione lavori: trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna, pagamento: si fa riferimento art. 11 del C.S.A. ed alle normative vigenti, finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. con oneri a totale carico dello Stato.

Ricezione offerte: entro le ore 12 del 20 settembre 1999.

Apertura buste ed espletamento procedure di ammissione gara e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m. e i.: ore 10 del 24 settembre 1999 in una sala della sede della comunità Montana Valli di Lanzo - Fr. Pa n. 2, Ceres. svolgimento: gara: ore 9,30 del giorno 11 ottobre 1999. La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) e 1-*bis*, legge n. 109/1994 e s.m. e i. con presentazione di offerte segrete con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale. Le offerte potranno riferirsi ad uno o più stralci del presente estratto o di quello contemporaneo per gli stralci 1°, 2° e 4°: ogni ditta potrà essere aggiudicataria di uno solo dei 5 stralci, quale risulterà più conveniente per l'ente dal confronto simultaneo delle offerte presentate. L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio della comunità Montana Valli di Lanzo ed a quello dei comuni ad essa appartenenti.

Il bando e gli elaborati tecnici potranno essere richiesti e ritirati, dietro pagamento, esclusivamente presso l'ufficio tecnico della comunità Montana dal legale rappresentante della ditta o persona munita di delega, non si effettuano invii a mezzo fax, posta o e-mail.

Ceres, 12 luglio 1999

Il segretario direttore: dot.ssa Chisari Concetta.

C-21123 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO

Ceres (TO)

Estratto d'asta pubblica lavori di sistemazione idraulica torrente Stura in conseguenza danni alluvionali 1993/1994

1° Lotto, 1° stralcio, lavori nel comune di: Groscavallo.

Importo totale dell'appalto L. 3.945.000.000 (€ 2.037.427,47) oltre I.V.A. di cui: opere a misura L. 3.912.400.000 (€ 2.020.585,97), opere a corpo L. 32.600.000 (€ 16.836,49), categoria: A.N.C. opere generali G8 per intero, classifica 7, tempo utilizzazione lavori: trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna, pagamento: si fa riferimento art. 11 del C.S.A. ed alle normative vigenti, finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. con oneri a totale carico dello Stato.

1° Lotto, 2° stralcio, lavori nei comuni di: Chialamberto e Cantoina, importo totale dell'appalto L. 3.213.000.000 (€ 1.659.376,02) oltre I.V.A. di cui: opere a misura L. 3.185.600.000 (€ 1.645.225,09), opere a corpo L. 27.400.000 (€ 14.150,91), categoria: A.N.C. opere generali G8 per intero, classifica 7, tempo utilizzazione lavori: trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna, pagamento: si fa riferimento art. 11 del C.S.A. ed alle normative vigenti, finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. con oneri a totale carico dello Stato.

1° Lotto, 4° stralcio, lavori nei comuni di: Balme e Ala di Stura, importo totale dell'appalto L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,48) oltre I.V.A. di cui: opere a misura L. 1.967.200.000 (€ 1.015.974,01), opere a corpo L. 132.800.000 (€ 68.585,47), categoria: A.N.C. opere generali G8 per intero, classifica 6, tempo utilizzazione lavori: trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna, pagamento: si fa riferimento art. 11 del C.S.A. ed alle normative vigenti, finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. con oneri a totale carico dello Stato.

Ricezione offerte entro le ore 12 del 20 settembre 1999.

Apertura buste ed espletamento procedure di ammissione gara e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m. e i.: ore 10 del 24 settembre 1999 in una sala della sede della comunità Montana Valli di Lanzo - Fr. Pa n. 2, Ceres. svolgimento: gara: ore 9,30 del giorno 11 ottobre 1999. La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) e 1-*bis*, legge n. 109/1994 e s.m. e i. con presentazione di offerte

segrete con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale. Le offerte potranno riferirsi ad uno o più stralci del presente estratto o di quello contemporaneo per gli stralci 3° e 5°: ogni ditta potrà essere aggiudicataria di uno solo dei 5 stralci, quale risulterà più conveniente per l'ente dal confronto simultaneo delle offerte presentate. L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio della comunità Montana Valli di Lanzò ed a quello dei comuni ad essa appartenenti.

Il bando e gli elaborati tecnici potranno essere richiesti e ritirati, dietro pagamento, esclusivamente presso l'ufficio tecnico della comunità Montana dal legale rappresentante della ditta o persona munita di delega, non si effettuano invii a mezzo fax, posta o e-mail.

Ceres, 12 luglio 1999

Il segretario direttore: dott.ssa Chisari Concetta.

C-21124 (A pagamento).

COMUNE DI FORNO DI ZOLDO

Aviso di gara

Il comune di Forno di Zoldo (BL) indice una gara a mezzo di pubblico incanto per la fornitura ed installazione di segnaletica verticale e orizzontale, importo a base d'asta L. 285.112.880 - € 147.248,51. L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante massimo ribasso su elenco prezzi a base di gara. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 dell'8 settembre 1999. L'apertura delle buste avverrà il giorno 9 settembre 1999 alle ore 10. Le ditte offerenti iscritte alla C.C.I.A.A. possono richiedere copia integrale del bando e del relativo capitolato d'oneri all'ufficio tecnico comunale, tel. 0437/796019.

Il responsabile Area Tecnica, ing. Nicola Ardillo.

Il responsabile Area Tecnica:
ing. Nicola Ardillo

C-21126 (A pagamento).

COMUNE DI LONATE POZZOLO (Provincia di Varese)

Il comune di Lonate Pozzolo - Varese - con sede in via Cavour n. 20 - CAP 21010 - Tel. 0331/668060 - 303500 - Fax n. 0331/301296 indice asta pubblica per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 11 per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione area mercato, via Fiume, via Galvani.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b) e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo a base d'asta L. 282.966.733 € 146.140,12 (di cui L. 9.807.671 € 10.122.980 onere relativo alla sicurezza non soggetto a ribasso d'asta). Categoria A.N.C. richiesta G3.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio Protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 settembre 1999. Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione sono previsti nel bando integrale disponibile presso il Settore lavori pubblici.

Non si effettua servizio fax.

Lonate Pozzolo, 2 agosto 1999

Il funzionario responsabile settore LL.PP.
arch. Orietta Liccaci

C-21128 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione delle opere di completamento (Rete antincendio e sistemazioni esterne) al nuovo forno crematorio presso il cimitero di Giubiano.

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: ing. Giuseppe Longhi.

Progettista: attività progettazione ed esecuzione lavori.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, da esperirsi con il sistema dell'offerta contenente il ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base d'asta (art. 21 lett. b) della legge n. 109/1994).

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di realizzazioni delle opere di completamento (rete antincendio e sistemazioni esterne) al nuovo forno crematorio presso il cimitero di Giubiano.

Importo dei lavori: € 174.045,97; L. 337.000.000 + I.V.A.

Oneri piani di sicurezza: € 3.615,20; L. 7.000.000 + I.V.A.

Modalità di finanziamento: risorse proprie amm. comunale.

Albo Nazionale Costruttori: categoria G1 (ex cat. 2), classifica fino a L. 750.000.000.

Informazioni di tipo tecnico: «Progettazione ed esecuzione lavori» - Tel. 0332/255.245 - Fax 0332/255.313.

Modalità di redazione dell'offerta / e requisiti di ammissione: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio Contratti - Telefax 0332/255.264 - Tel. 0332/255.234.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 7 settembre 1999.

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, ufficio contratti, palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di sorteggio e ammissione provvisoria alla gara: 8 settembre ore 10.30.

Operazioni di gara: 22 settembre 1999 ore 9.

Varese, 2 agosto 1999

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-21127 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Gestione Governativa della Ferrovia Centrale Umbra

Bando di gara a procedura ristretta

La Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra intende appaltare i lavori di ampliamento del raggio di curva su alcune tratte di linea.

a) indirizzo ente appaltante: Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra, largo Cacciatori delle Alpi 8 - 06121 Perugia - Tel. 075-575401 - Fax 075-5735257;

b) criterio di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara come previsto dall'art. 21 comma 1 lett. b) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. L'individuazione delle offerte anomale verrà determinata come indicato al comma 1-bis del già richiamato art. 21 precedendo all'esclusione automatica;

c) luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: il luogo di esecuzione dei lavori è compreso tra le stazioni di Umbertide e di Pierantonio tra le progressive ferroviarie Km. 4+084 e Km. 6+198. I lavori da eseguirsi a corpo consistono nell'ampliamento del raggio di curva su alcune tratte di ferrovia con allargamento della sede attuale e nella costruzione in affiancamento di brevi tratti di nuova sede, nel posizionamento sul nuovo tracciato del binario, anche con tratti di nuova costruzione e nello spostamento delle canalette in cemento interrato in P.V.C. sospese contenenti i cavi telefonici e di segnalamento.

L'importo globale dei lavori al netto di I.V.A. posto a base d'asta è pari a L. 3.045.000.000 (tre miliardi quarantacinquemilioni) e € 1.571.799,49 di cui L. 152.250.000 (centocinquantaquattro milioni duecentocinquantaquattromila) - € 78.589,97 previste per gli oneri per la sicurezza. Importo lavori per categoria G3 pari a L. 2.700.000.000 (due miliardi settecentomilioni) € 1.393.713,83; per categoria S9 pari a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) - € 206.476,12.

È richiesta l'iscrizione ANC G3 e S9 per importo adeguato.

Al presente appalto saranno applicate le norme antinflazionistiche di cui alla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

d) modalità di finanziamento: legge n. 341/1995.

e) sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite, ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile.

f) gli offerenti non potranno svincolarsi dalla propria offerta.

Il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari saranno visibili presso la Direzione Centrale della Gestione Governativa Ferrovie Centrali Umbra, largo Cacciatori delle Alpi 8, Perugia, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni di lunedì - mercoledì e venerdì.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale con sottoscrizione del titolare o legale rappresentante, dovranno pervenire, esclusivamente per posta e a meno raccomandata, presso Gestione Governativa - Ferrovie Centrali Umbra, largo Cacciatori delle Alpi 8 - 06121 Perugia, entro e non oltre le ore 13 del 1° settembre 1999; le stesse dovranno contenere una dichiarazione sostitutiva dell'iscrizione A.N.C. per le categorie e gli importi richiesti dal presente bando, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche. Tale dichiarazione non è soggetta ad autentica, qualora sia corredata di fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi degli artt. 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Le dichiarazioni mendaci verranno sanzionate ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15 giugno del 1968.

Si precisa altresì che verrà applicato il disposto di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 403/1998.

All'esterno del plico dovrà indicarsi l'oggetto della domanda che vi è inclusa, con la dicitura «istanza di qualificazione per i lavori di ampliamenti del raggio di curva Umbertide - Pierantonio».

Le domande di partecipazione pervenute in modo incompleto o non conforme a quanto richiesto verranno escluse.

Le lettere di invito saranno spedite ai concorrenti entro il termine massimo di centoventi giorni.

Il presente bando di gara non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Perugia, 3 agosto 1999

Il responsabile locale DM 91T/96:
Giovanni Pinchi

C-21129 (A pagamento).

I.R.C.C.S. POLICLINICO SAN MATTEO

Pavia

*Bando di gara a licitazione privata
Realizzazione palazzina nuovi uffici*

1. Policlinico San Matteo - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico - Ospedale Generale Regionale - Viale Golgi 19 - 27100 Pavia - Tel. (0382) 5011 - Fax (0382) 503139.

2.a) Procedura ristretta;

c) licitazione privata a sensi art. 21 commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994 e succ. modif.

3.a) I lavori saranno eseguiti in un'area di proprietà dell'istituto di circa mq. 19.000 individuata ai mapp.li 30 e 31 fg. 4 CC.SS. del N.C.T. del comune di Pavia, immediatamente limitrofa alla cinta muraria del Policlinico San Matteo;

b) CPV: 45210000. Realizzazione di una palazzina di 6 piani, di cui uno interrato, per una superficie complessiva di mq. 13.960, comprese opere impiantistiche e di urbanizzazione esterna, per l'importo complessivo presunto di L. 20.265.000.000 (€ 10.465.999,06) più I.V.A. di cui L. 150.000.000 (€ 77.469,53) più I.V.A. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. A.N.C. prevalente: cat. G1 per importo illimitato.

c) l'opera non è suddivisa in lotti, né sono previste opere scorporabili;

d) la palazzina è destinata ad ospitare gli uffici amministrativi dell'istituto.

4. Il tempo previsto per l'ultimazione dell'appalto è di novencento giorni consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori, la data di inizio dei lavori è presuntivamente fissata entro il mese di marzo 2000.

6.a) Termine presentazione domande: entro le ore 12 del giorno 27 settembre 1999, a pena di esclusione;

b) «Servizio Archivio-Protocollo del Policlinico San Matteo - Piazzale Golgi 5 - 27100 Pavia (PV) - Italia», in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la seguente dicitura: «Appalto realizzazione palazzina nuovi uffici - Qualificazione - Prot. n. 1366/95/GEN.», esclusivamente a mezzo di raccomandata R.R. o agenzia di recapito autorizzata;

c) italiano.

7. Gli invii saranno spediti entro centocinquanta giorni dalla data del presente bando.

8. Le imprese accorrenti dovranno presentare in sede di offerta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto, e quindi L. 405.300.000 (€ 209.319,98); l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, a sensi art. 30 comma 2 legge n. 109/1994 e succ. modif.; le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, godranno dei benefici previsti dal comma 11-*quater* lett. a) dell'art. 8 legge n. 109/1994 e succ. modif.

9. Le opere saranno finanziate con mezzi propri dell'istituto, ed i pagamenti avverranno ogniqualvolta il credito derivante dai lavori eseguiti abbia raggiunto l'importo del 5% dell'importo di contratto.

10. Possono presentare richiesta d'invito i soggetti di cui all'art. 10 legge n. 109/1994 e succ. modif.; le imprese aventi sede in altri paesi della C.E. dovranno avere le iscrizioni ed essere nelle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991 ed artt. 24 e 25 direttiva 93/37/CEE.

Unitamente alla domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovranno essere prodotti, a pena di esclusione:

A) referenze bancarie riferite all'impresa, rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito da essa indicati;

B) autodichiarazione a sensi di legge n. 191/1998, successivamente verificabile, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante del soggetto concorrente attesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. G1 per importo illimitato;
b) la cifra d'affari globale ed in lavori degli ultimi tre esercizi, derivante da attività diretta ed indiretta così come definita all'art. 4 comma 2 del D.Min. L.L.PP. n. 172 del 9 marzo 1989, almeno pari a L. 50.662.500.000 (€ 26.164.997,65) per la cifra d'affari globale, ed almeno pari a L. 40.530.000.000 (€ 20.931.998,12) per la cifra d'affari in lavori;

c) l'importo complessivo di opere appartenenti alla categoria G1 eseguite nell'ultimo quinquennio, che dovrà essere almeno pari a L. 24.318.000.000 (€ 12.559.198,87);

d) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio, di almeno un lavoro della categoria G1 di importo almeno pari a L. 10.132.500.000 (€ 5.232.999,53). Ovvero di almeno due lavori eseguiti nel medesimo periodo e nella medesima categoria per l'importo complessivo almeno pari a L. 12.159.000.000 (€ 6.279.599,44);

e) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico in proprietà ovvero nell'effettiva disponibilità del concorrente;

f) il costo sostenuto nell'ultimo triennio per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto c).

Nel caso il rapporto risulti inferiore si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del D. Min. LL.PP. n. 172 del 9 marzo 1989;

g) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla gara indicate dall'art. 24 direttiva 93/37/CEE;

h) l'insussistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge n. 1423/1956, n. 575/1965, n. 646/1982, n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

i) di non avere forme di collegamento o di controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

j) per i consorzi, le imprese consorziate per le quali il consorzio stesso concorre;

k) alle dichiarazioni sopra elencate, prodotte a sensi di legge n. 191/1998, dovrà essere allegata fotocopia del documento d'identità del legat rappresentante sottoscrittore. Si richiamano espressamente le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/1968 in caso di false dichiarazioni.

Le imprese accorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e succ. modif. Per le imprese temporaneamente riunite c.d. «orizzontali», di cui all'art. 23 secondo comma del decreto legislativo n. 406/1991 ovvero per i consorzi corrispondenti, i requisiti di cui ai punti c), d) ed e) dovranno essere posseduti dalla mandataria ovvero da uno dei consorziati nella misura del 60%; la restante percentuale dovrà essere posseduta complessivamente dalle mandanti ovvero dagli altri consorzati, singolarmente in ogni caso in misura non inferiore al 20%.

I requisiti di cui ai punti c) e d) sono valutati ai sensi dei punti 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/1991 ed i soggetti istanti dovranno fornire nelle relative dichiarazioni adeguati elementi di giudizio, a pena di esclusione.

Per i consorzi si applicherà il disposto dell'art. 11 della legge n. 109/1994 e succ. modif., relativamente ai requisiti di cui ai punti e) e f).

11. La procedura di aggiudicazione è quella del massimo ribasso percentuale unico globale sull'importo complessivo delle opere, a sensi art. 21 comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e succ. modif., con individuazione del limite di anomalia delle offerte come previsto dalla Circolare 19 aprile 1999 n. 568/508/33.1 U.L. del Min. LL.PP.

12. Non è consentita la presentazione di varianti al progetto esecutivo a base di gara.

13. Non è concessa facoltà di svincolo dalla propria offerta.

In sede di offerta le imprese accorrenti dovranno preventivamente indicare i lavori che intendano subappaltare, con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e succ. modif.

Eventuali controversie verranno definite ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e succ. modif.; è prevista la possibilità di subentro nel contratto del secondo o del terzo classificato nei casi previsti dal comma 1-ter dell'art. 10 legge n. 109/1994 e succ. modif.

14. Per i lavori di cui al presente bando è stata pubblicata comunicazione di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee S105 in data 2 giugno 1999.

15. Il presente bando è inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 29 luglio 1999.

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale F.F.: Piergiorgio Villani

C-21130 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda ULSS n. 9 Treviso

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 9 di Treviso, borgo Cavalli n. 42 - 31100 Treviso, tel. 0422/322562, fax 0422/322661.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luoghi di consegna: come da capitolato speciale;

b) oggetto della gara: fornitura di «Vaccini per uso territoriale» per il periodo di ventiquattro mesi per un importo di L. 2.700.000.000 (I.V.A. 10% compresa); pari a € 1.394.433,63;

c) quantità: le quantità sono specificate nel capitolato speciale; le ditte possono presentare offerta per l'intera fornitura o per parte di essa;

d) assegnazione: come da capitolato speciale;

4. Termine di consegna: come specificato nel capitolato speciale.

5.a) Ufficio al quale chiedere la documentazione relativa alla gara: la documentazione relativa alla gara in oggetto è disponibile in visione (o reperibile in copia) dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso il servizio provveditorato di questa amministrazione sito c/o il presidio ospedaliero di Cà Foncello - Treviso (telefono 0422/322564, fax 0422/322661); la fotocopia degli elaborati come sopra descritti, al costo di L. 5.000 oltre alle eventuali spese postali, potrà essere richiesta anche a mezzo fax ed essere ritirata entro sei giorni dalla stessa;

b) termine per la presentazione della richiesta: otto giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte;

6.a) Termine per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione: ore 12 del 24 settembre 1999; a tal fine sarà fidejussoria la data del timbro dell'ufficio protocollo dell'ULSS;

b) indirizzo al quale inviare l'offerta: ufficio protocollo dell'azienda ULSS n. 9 di Treviso - Borgo Cavalli, n. 42 - 31100 Treviso - Italia.

c) lingua: lingua italiana;

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura della documentazione: chiunque interessato;

b) data, ora e luogo di tale apertura: ore 9 del giorno 27 settembre 1999, c/o Sala riunioni, borgo Cavalli n. 42 - 31100 Treviso.

8. Cauzioni: secondo quanto disposto dal capitolato speciale.

9. Pagamenti: secondo quanto disposto dal capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nell'offerta.

11. Documenti a corredo dell'offerta:

A) documentazione amministrativa:

a) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 13, con la quale la ditta afferma sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) dichiarazione sostitutiva del certificato della Camera di commercio;

c) prova della capacità finanziaria da fornirsi, in carta semplice, mediante referenze di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, comma 1, lett. c), così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) elenco, in carta semplice, delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio con relativo importo, data e destinatario;

e) almeno n. 1 certificato, provante la fornitura, rilasciato o visto da un ente sanitario pubblico o privato.

I documenti di cui ai punti a) e b) sono richiesti a pena di esclusione dalla gara; per i documenti di cui ai punti c), d) ed e), ritenuti comunque necessari, sarà ammessa, se mancanti o incompleti, la possibilità di successiva integrazione, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, e ciò entro il termine massimo di otto giorni lavorativi dalla richiesta;

B) documentazione tecnica: come da capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine fissato per la presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 19 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

14. Data di spedizione del bando: 3 agosto 1999.

15. Data di ricezione del bando: 3 agosto 1999.

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-21132 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso gara esperita
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per la fornitura, installazione e messa a punto di sistemi dispositivi, apparati di connessione e prodotti software di base per il centro elettronico presso il Comune di Siena, indetto per il giorno 8 luglio 1999, ha avuto il seguente esito: partecipanti: n. 2 ditte.

Aggiudicataria: I.B.M. Italia S.p.a. di Milano con il ribasso del 20%, sull'importo posto a base di gara di L. 750.000.000 (€ 387.342,67).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 28 luglio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-21137 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso gara esperita
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di miglioramento e di modifica della strada di Scacciapensieri - 1° Stralcio, indetto per il giorno 12 luglio 1999, ha avuto il seguente esito: partecipanti: n. 18 ditte.

Aggiudicataria: CO.E.STRA. S.p.a. di Firenze con il ribasso dell'11,03%, sull'importo posto a base di gara di L. 999.700.000 (€ 516.301,96).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 28 luglio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-21138 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso gara esperita
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori Giubileo 2000, adeguamento normativo degli spazi liturgici all'interno del complesso di Santa Maria della Scala: attrezzature, impianti, completamenti, indetto per il giorno 13 luglio 1999, ha avuto il seguente esito: partecipanti: n. 3 ditte.

Aggiudicataria: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna con il prezzo di L. 1.727.258.547 (€ 892.054,59), sull'importo posto a base di gara di L. 1.840.150.240 (€ 950.358,29).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 28 luglio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-21139 (A pagamento).

**SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI DI ROMA
II Battaglione - Servizio Amministrativo**

Via Colle delle Api n. 80
Codice fiscale n. 8008110704

Bando di gara

Questo Comando, intende affidare, per procedura ristretta, con sistema a licitazione privata al massimo ribasso (art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573) i seguenti servizi:

1. Vendita e distribuzione dei seguenti articoli:
generi alimentari da banco;
prodotti per l'igiene personale;
articoli di cartoleria;
tabacchi ed articoli di tabaccheria;
giornali e riviste;
articoli ed accessori militari.
2. Somministrazione di alimenti e bevande (bar).
3. Pizzeria da banco.
4. Distribuzione automatica di bibite e vivande.
5. Videogiochi.

La gestione dei servizi di cui al punto 1. avverrà con le modalità di cui al decreto legislativo n. 114 del 31 marzo 1998, quella di cui ai punti 2., 3., 4. e 5. avverrà ai sensi della legge 25 agosto 1999 n. 287 in idonei locali della Caserma «E. Frate», sede del II Battaglione Allievi Carabinieri di Campobasso (Titolo VI del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114).

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000 (ventimila), dovranno pervenire al II Battaglione Allievi Carabinieri di Campobasso, via Colle delle Api n. 80, entro le ore 12 del 23 settembre 1999.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione (rilasciata in data non anteriore a centotanta giorni rispetto al 23 settembre 1999):

- autocertificazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui al comma 1, dell'art. 11 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358;
- autocertificazione di cui all'art. 3, del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e legge 17 gennaio 1994 n. 47;
- certificato di abilitazione (R.E.C.) della C.C.I.A.A. dal quale si evince che la ditta ha i requisiti per la gestione di attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di cui ai punti 2., 3., 4. e 5.;
- certificato di abilitazione richiesto dall'art. 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 comma 5;
- dichiarazioni comprovanti le capacità tecniche di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

dichiarazione da cui si evince che i titolari o i legali rappresentanti della ditta o di tutte le società partecipanti al raggruppamento temporaneo d'impresa, non siano soggetti a provvedimenti giudiziari, anche di natura cautelativa;

dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato, realizzato negli ultimi tre esercizi, per la gestione di cui ai punti 1., 2., 3., 4. e 5. con specifica del singolo fatturato per ogni tipologia dei servizi richiesti.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al II Battaglione Allievi Carabinieri di Campobasso - Servizio Amministrativo - Tel. 0874/4901 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Il capo del servizio amministrativo
tenente: Luca Antodicoia

C-21140 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPI BIENZIO (Provincia di Firenze)

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Campi Bisenzio, piazza Dante n. 36 - 50013, Campi Bisenzio (FI), tel. 055/89591, telefax 055/891965.

2. Oggetto dell'appalto: lavori di riassetto ed integrazione di parte della rete fognaria per il collegamento con il depuratore di San Colombano, primo stralcio funzionale del terzo lotto.

3. Ammontare dell'appalto: l'ammontare dell'appalto è di L. 2.170.000.000 (pari ad € 1.117.387,46), I.V.A. esclusa, di cui L. 2.068.852.000 (pari ad € 1.065.303,82) per lavori a base d'asta e L. 101.148.000 pari ad € 52.238,58) per oneri della sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996), importo quest'ultimo non soggetto a ribasso.

4. Finanziamento: mediante un mutuo contratto con un istituto di credito autorizzato.

5. Pagamenti: acconti in corso d'opera secondo quanto stabilito dall'art. 24 del capitolato speciale di appalto.

6. Procedura di gara: licitazione privata con la procedura d'urgenza di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 406/1991.

7. Modalità di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con esclusione delle offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 568/508/33.1 U.L. del 19 aprile 1999.

8. Questa amministrazione appaltante intende avvalersi della facoltà di utilizzare la procedura di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come aggiunto dall'art. 3, comma 1, della legge n. 415/1998.

9. Termine di esecuzione dei lavori: i lavori dovranno essere eseguiti entro duecentocinquanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna, che l'amministrazione si riserva di effettuare in via anticipata, in pendenza della stipula del contratto.

10. Garanzie e coperture assicurative: quelle di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

11. Partecipazione:

a) per partecipare alla gara è richiesto il possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 classe 6A (fino a L. 3.000.000.000, pari ad € 1.544.775,29), la quale costituisce la categoria prevalente, non essendo opere scorparabili;

b) sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi ed alle condizioni di cui agli art. 10 e 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998;

c) sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Domanda di partecipazione:

A) le richieste di partecipazione alla gara, redatte in carta da bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire al comune di Campi Bisenzio (FI), ufficio protocollo, piazza Dante n. 36 - 50013 Campi Bisenzio entro le ore 13 del giorno 10 settembre 1999. Sulla busta dovrà essere specificamente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice di gara CTR-GA/GA046 (N.B.: l'oggetto dell'appalto ed il codice di gara dovranno essere specificati sulla busta anche per ogni altra successiva comunicazione inerente il presente appalto);

B) a pena di non ammissione alla gara, nella richiesta di invito le imprese singole dovranno:

1°) dichiarare di essere iscritte all'A.N.C. per la categoria G6 classe 6A (fino a L. 3.000.000.000, pari ad € 1.544.775,29); in luogo della dichiarazione potrà essere allegato, anche in copia semplice, il relativo certificato di iscrizione;

2°) dichiarare di possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 3.100.000.000 (pari ad € 1.601.016,37);

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 310.000.000 pari ad € 160.101,64), pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lett. a).

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, nella richiesta di invito, da sottoscrivere da tutte le imprese associate, ciascuna impresa associata dovrà, a pena di non ammissione alla gara:

dichiarare il possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6, entro i limiti e le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, ovvero allegare, anche in copia semplice, il relativo certificato di iscrizione;

rendere le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) del precedente punto 2°) secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Le imprese che presentano richiesta di partecipazione alla gara dovranno essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

13. Termine di invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorso un periodo di novanta giorni dalla data di presentazione delle offerte senza che abbia avuto luogo alcuna aggiudicazione.

15. Si fa presente che, così come previsto dal comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore od al cottimista da parte degli aggiudicatari medesimi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Per informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico del comune di Campi Bisenzio, via Pasolini n. 28, tel. 055/8959-224/215/202/218, fax 055/8959228, oppure all'ufficio contratti del comune di Campi Bisenzio, piazza Dante n. 36, tel. 055/8959462, fax 055/891965.

17. Il responsabile unico del procedimento è il funzionario ingegnere del servizio lavori pubblici Renato Cinque (tel. 055/8959219).

18. Il presente avviso non vincola questa amministrazione.

Campi Bisenzio, 30 luglio 1999

Il dirigente ad interim del primo settore:
dott. Paolo Lombardi

C-21144 (A pagamento).

COMUNE DI OSTIGLIA (Provincia di Mantova)

Tel. 0386/302511 - Telefax 0386/800215
E-mail Ostiglia@sigmasrl.it

Stratto di bando di gara per l'appalto del servizio di gestione del complesso sportivo per il periodo di anni sei. Importo a base d'asta L. 92.000.000, pari ad e 47.514,03 annue (canone che il comune corrisponderà al gestore).

Metodo di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

È richiesta iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria gestione impianti sportivi o affiliazione a Federazioni Sportive del C.O.N.I. oppure ad enti di promozione sportiva.

Le domande di ammissione alla gara, stese su carta legale, dovranno pervenire, per posta raccomandata, entro il quarantesimo giorno dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, avvenuta il 2 agosto 1999.

Per informazioni rivolgersi agli uffici comunali affari generali o servizi sportivi.

Ostiglia, 2 agosto 1999

Il responsabile del servizio affari generali e contratti:
A. Bernardi

C-21147 (A pagamento).

COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA (Provincia di Reggio Emilia)

Esito di gara d'appalto per i lavori di costruzione della palestra

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto che è stata esperita l'asta pubblica, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto.

Hanno partecipato le ditte:

1. Impresa Mario Perron (NA); 2. Impresa Villa S.r.l. (RE); 3. Ialedi S.r.l. (RE); 4. C.A.M.A.R. (RE); 5. Edilcostruzioni (BL); 6. Marastoni S.r.l. (RE); 7. Edica Costruzioni S.r.l. (MO); 8. Consorzio Grandi Impianti S.c.r.l. (MO); 9. Impresa Edile Colamartino Matteo (FG); 10. Cipea S.c.r.l. (BO); 11. Co.Ge.Di. S.r.l. (NA); 12. Orion (RE); 13. Generali Costruzioni S.r.l. (RE); 14. M.G. Costruzioni S.r.l. (RE); 15. I.T. Innovazioni e Tecnologie (SA); 16. Romano Costruzioni di Romano N. & C. S.a.s. (NA); 17. Costruzioni Edili Eredi Lanzaro Salvatore di Lanzaro & C. S.n.c. (BO); 18. Edilpopoli S.r.l. (FE); 19. Sea Costruzioni S.p.a. (MO).

Sono state ammesse alla gara le ditte di cui ai numeri 1, 2, 4, 5, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 18.

È risultata aggiudicataria la ditta Co.Ge.Di. S.r.l. di Napoli.

Il responsabile del procedimento: geom. Marco Marzani.

C-21148 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di gara esperita
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di ristrutturazione asilo nido Vittorio Emanuele, indetto per il giorno 13 luglio 1999, ha avuto il seguente esito: partecipanti: n. 17 ditte.

Aggiudicatario: Martone Carmine di Arzeno (CE), con il ribasso del 13,99%; sull'importo a base di gara di L. 648.238.753 (€ 334.787,38)

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Sienna, 28 luglio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-21149 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso gara esperita
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di realizzazione di una discarica di seconda categoria all'interno della discarica dei R.S.U. di Torre a Castello; indetto per il giorno 12 luglio 1999 ha avuto il seguente esito: partecipanti: n. 5 ditte.

Aggiudicatario: S.I.A.P. S.r.l. di Torino, con il ribasso del 18,56%; sull'importo posto base di gara di L. 467.122.597 (€ 241.248,69).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Sienna, 28 luglio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-21150 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Gestione Governativa della Ferrovia Centrale Umbra

Bando di gara a procedura ristretta

La Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra intende appaltare i lavori di ampliamento del raggio di curva su alcune tratte di linea;

a) indirizzo ente appaltante: Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra - Largo Cacciatori delle Alpi n. 8 - 06121 Perugia Tel. 075-575401 - Fax 075-5753257;

b) criterio di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara come previsto dall'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. L'individuazione delle offerte anomale verrà determinata come indicato al comma 1/bis del già richiamato art. 21 procedendo all'esclusione automatica;

c) luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: il luogo di esecuzione dei lavori è compreso tra le stazioni di:

Deruta e Papiano tra le progressive ferroviarie Km 40+850 - Km 42+067;

Marsciano e Fratta Todina tra le progressive ferroviarie Km 53+225 - Km 54+400 e Km 56+007 - Km 57+400;

Acquasparta e Sangemini tra le progressive ferroviarie Km 88+756 - Km 91+489.

I lavori da eseguirsi a corpo consistono nell'ampliamento del raggio di curva su alcune tratte di ferrovia con allargamento della sede attuale e nella costruzione in affiancamento di brevi tratti di nuova sede, nel posizionamento sul nuovo tracciato del binario, anche con tratti di nuova costruzione e nello spostamento delle canalette in cemento interrato o in P.V.C. sospese contenenti i cavi telefonici e di segnalamento.

L'importo globale dei lavori al netto di I.V.A. posto a base d'asta è pari a L. 3.873.000.000 (tre miliardi ottocentocentocinquanta milioni) - € 1.999.205,06 di cui L. 193.650.000 (centonovantatremilioscentocinquanta milioni) - € 99.960,25 previste per gli oneri per la sicurezza. Importo lavori per categoria G3 pari a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) - € 1.548.570,93; per categoria S9 pari a L. 900.000.000 (novecento milioni) - € 464.571,27. È richiesta l'iscrizione A.N.C. G3 e S9 per importo adeguato.

Al presente appalto saranno applicate le norme antitafia di cui alla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

d) modalità di finanziamento: legge n. 34/1995;

e) sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite, ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

f) gli offerenti non potranno svincolarsi dalla propria offerta.

Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari saranno visibili presso la Direzione centrale della Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra, Largo Cacciatori delle Alpi n. 8, Perugia, dalle ore 9, alle ore 13, dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale con sottoscrizione del titolare o legale rappresentante, dovranno pervenire, esclusivamente per posta e a mezzo raccomandata, presso Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra, Largo Cacciatori delle Alpi n. 8 - 06121 Perugia, entro e non oltre le ore 13, del 1° settembre 1999; le stesse dovranno contenere una dichiarazione sostitutiva dell'iscrizione A.N.C. per le categorie e gli importi richiesti dal presente bando, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche. Tale dichiarazione non è soggetta ad autentica, qualora sia corredata di fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi degli articoli 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Le dichiarazioni mendaci verranno sanzionate ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15 del 1968.

Si precisa altresì che verrà applicato il disposto di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

All'esterno del plico dovrà indicarsi l'oggetto della domanda che vi è inclusa, con la dicitura «Istanza di qualificazione per i lavori di ampliamento del raggio di curva su alcune tratte di linea».

Le domande di partecipazione pervenute in modo incompleto o non conforme a quanto richiesto verranno escluse.

Le lettere di invito saranno spedite ai concorrenti entro il termine massimo di 120 giorni.

Il presente bando di gara non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Perugia, 3 agosto 1999

Il responsabile locale DM 917/96:
Giovanni Pincini

C-21154 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA
Area Ingegneria del Territorio
Settore Opere Pubbliche

Preavviso per incarico professionale

Il comune di Parma, strada della Repubblica n. 1, Settore Opere Pubbliche (tel. 0521/218914, fax n. 0521/218262) avvisa che intende procedere all'affidamento di un incarico professionale per l'elaborazione del progetto di restauro scientifico ad uso «Centro di documentazione» del Palazzo Casari in Parma - Borgo degli Studi.

L'importo presunto dei lavori a base d'asta è pari a L. 8.500.000.000 (€ 4.389.883,64).

Gli interessati dovranno far pervenire a questa amministrazione, presso il protocollo generale - Strada della Repubblica n. 1 - 43100 Parma, relativa istanza redatta in carta legale e corredata da quanto indicato nel bando integrale, entro le ore 12 del giorno 10 settembre 1999.

Copia del bando integrale e del disciplinare d'incarico potranno essere richieste o ritirate presso l'assessorato OO.PP. (tel. 0521/218568 - fax 0521/218262).

Parma, 2 agosto 1999

Il direttore settore OO.PP.: dott. ing. Claudio Mazzera.

C-21157 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO
Settore OO.PP. - Ufficio Appalti

Bando di gara per pubblico incanto

A) Ente appaltante: comune di Pesaro, piazza del Popolo n. 1, tel. 07213871, telefax 0721387337, in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 390 del 2 agosto 1999.

B) —

C) Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dal decreto legge n. 101/1995 convertito con legge 7 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, e con il procedimento di cui all'art. 76 regio decreto n. 827/1924.

Ai sensi del comma 1-bis del citato art. 21, legge n. 109/1994, come sopra modificata, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, relativamente a tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali, residui dopo la suddetta esclusione, che superano la predetta media.

D.1) Luogo di esecuzione, caratteristiche e importo dell'opera: lavori di ristrutturazione della piscina comunale «O. Bertini» di via Redipuglia. Importo a base d'appalto: L. 3.750.000.000 (dicinosi lire tremiladisettescentocinquantamilion) pari ad € 1.936.713,37.

D.2)

L'appalto non è diviso in lotti.

D.3) Iscrizione A.N.C. richiasta: categoria G1 (prevalente) classifica A.N.C. fino a L. 6.000.000.000, (€ 3.098.741,39) (importo della categoria L. 1.750.000.000 pari a € 903.799,57).

D.4) Opere scorporabili: categoria G11, impianti termici, ventilazione, condizionamento ed elettrici, classifica A.N.C. fino a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) (importo della categoria L. 1.119.156.000 pari ad € 577.995,84).

Categoria S3, impianti idrico-sanitari, classifica A.N.C. fino a L. 300.000.000 (154.937,07) (importo della categoria L. 194.886.000 pari ad € 100.650,22).

Categoria S23, Impianti potabilizzazione e depurazione acque, classifica A.N.C. fino a L. 750.000.000 (€ 387.342,67) (importo della categoria L. 685.958.000 pari ad € 354.267,74).

Si precisa che qualora il soggetto partecipante alla gara non sia in possesso dell'iscrizione alle categorie relative alle opere scorporabili per classifica corrispondente, dovrà, a pena di esclusione, o associarsi (verticalmente) con una o più imprese mandanti aventi dette iscrizioni, oppure dichiarare di subappaltare tali opere ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

E) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 365 (trecentosessantacinque), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Siano l'esigenza di consentire l'uso anticipato di parte della struttura sportiva per importanti manifestazioni sportive a livello nazionale già programmate, entro 200 (dicinosi duecento) giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna dei lavori, dovranno essere ultimate le opere relative alla ristrutturazione dei seguenti settori: spogliatoi degli atleti e relativi impianti idrotermosanitari ed elettrici; vasca esterna olimpionica e relativi impianti meccanici di pertinenza; spazi e servizi per il pubblico di pertinenza della vasca olimpionica.

F) I concorrenti, per poter esprimere una offerta valida, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'inizio delle offerte, dovranno prendere visione dei luoghi, nonché del capitolato speciale di appalto, degli altri documenti tecnico-amministrativi e degli elaborati grafici di progetto, previo preavviso telefonico ai nn. 0721387530-0721387273, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13, presso gli uffici del settore OO.PP. del comune.

Inoltre tutti il suddetto termine potranno prenotare l'acquisto di tutti i suddetti documenti, a cura e spese del concorrente, presso una o più copisterie che saranno indicate dall'amministrazione.

G) Il plico contenente tutta la documentazione di cui al successivo punto L) e la busta dell'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà pervenire a pena di esclusione, in forma raccomandata semplice ed esclusivamente a mezzo del servizio postale dell'Ente Poste Italiane, o mediante il servizio di posta celere dell'Ente medesimo, entro e non oltre le ore 13, del giorno 14 del mese di settembre dell'anno 1999, al seguente indirizzo: «comune di Pesaro - Residenza municipale - Piazza del Popolo n. 1 - 61100 Pesaro. Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andrà riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara di appalto relativa ai lavori di ristrutturazione della piscina comunale «O. Bertini» di via Redipuglia. Importo a base d'appalto L. 3.750.000.000 (€ 1.936.713,37)».

L'invio dei plichi avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostituiti da integrativi di offerte già pervenute.

Nel plico - insieme con i documenti di cui ai successivi punti L) e P) - sarà inserita, ugualmente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, la busta dell'offerta che dovrà riportare, oltre al mittente, l'indicazione relativa al contenuto e segnatamente: «Contiene offerta economica».

Le offerte vanno redatte in lingua italiana.

L'inosservanza delle modalità di presentazione sopra descritte comporta la non ammissione delle ditte alla gara.

H) L'apertura dei plichi avverrà nella seduta pubblica che si terrà alle ore 10, del giorno 15 del mese di settembre dell'anno 1999, nella sala riunioni del settore OO.PP. del comune di Pesaro.

Per la gara in oggetto si procederà all'apertura, seguendo l'ordine di arrivo, di tutte le buste pervenute e alla verifica dei documenti in esse contenuti e quindi all'apertura delle buste delle offerte. Limitatamente alle imprese che non siano state escluse per mancanza o irregolarità non sanabile della documentazione o per mancanza dei documenti richiesti dal bando di gara al successivo punto L.1) a prova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Seguirà l'aggiudicazione in favore dell'offerta, non anomala, che esprima il prezzo più basso.

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuo-

vo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Ferma restando la facoltà dell'amministrazione appaltante di non procedere ad alcun affidamento, l'aggiudicazione è subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal decreto legislativo n. 490/1994 e suoi allegati.

In difetto, anche di uno soltanto dei predetti requisiti, si provvederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria.

Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo n. 626/1994 pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

1) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche presterà una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al venti per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il venti per cento. La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione di cui al successivo punto L.5) da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

J) Le opere sono finanziate con mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. Si applicherà l'istituto del prezzo chiuso di cui all'art. 266, comma 4, legge n. 109/1994.

Il contratto è stipulato a misura. Il prezzo definitivo offerto dall'impresa aggiudicataria viene determinato a misura ai sensi dell'art. 326, comma 3 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F) (così come previsto all'art. 19, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche) e i pagamenti in acconto avverranno sulla base di stati di avanzamento lavori emessi ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) (€ 258.228,45) al netto dell'eventuale ribasso contrattuale e delle ritenute.

K) È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Relativamente alle riunioni di concorrenti si applicherà quanto disposto dall'art. 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d) ed e) legge citata, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) legge citata, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara a pena di esclusione.

L) Documenti: i soggetti partecipanti alla gara devono presentare una dichiarazione (contrassegnata con il n. 1) indicante il possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 ed in particolare:

di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori - indicandone il valore esatto - pari 1 volta l'importo a base di gara;

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio - indicandone il valore esatto - non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

I soggetti di cui sopra dovranno altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti presentando, a pena di esclusione, unitamente alla suddetta dichiarazione i seguenti documenti:

copia autentica dei bilanci e delle dichiarazioni annuali I.V.A. (per le ditte individuali e per i soggetti non tenuti ai depositi dei bilanci) e dei bilanci con nota di deposito all'ufficio del registro delle imprese presso la Camera di Commercio (per società per azioni e altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione).

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, 2° comma del decreto legislativo n. 406/1991, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti per il 60% dal-

la capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma 3° del decreto legislativo n. 406/1991, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 2° del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991.

Ulteriore documentazione: i soggetti partecipanti alla gara dovranno inoltre allegare le seguenti dichiarazioni a firma del titolare o del legale rappresentante. Ciascuna dichiarazione dovrà essere contrassegnata con il numero progressivo che la distingue nel presente bando;

2) una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

1) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 dir. 93/37/CEE;

che non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara, né con l'amministrazione appaltante;

la insussistenza, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso, ostativi alla assunzione di pubblici contratti;

3) una dichiarazione (resa, dal legale rappresentante dell'impresa o suo delegato, davanti al responsabile del procedimento, presso quest'ultimo settore OO.PP., almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'inoltro delle offerte) attestante: di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri elaborati progettuali, nonché dei piani di sicurezza dei cantieri redatti dal committente, entro i termini fissati nel bando per la validità dell'offerta; di essersi recati sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le prescrizioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

4) una dichiarazione, autenticata ai termini di legge, che attesti: di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla eventualità di assegnare lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto; di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara;

che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

di accettare senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata alla dimostrazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, attestati solamente con le dichiarazioni presentate in sede di gara, alla consegna delle polizze fidejussorie ed assicurative previste nel capitolato speciale d'appalto e nel presente bando, nonché al rispetto del piano di sicurezza nei cantieri edili;

di essere impegnata, nell'esecuzione dei lavori, al rispetto delle clausole di cui alle circolari del Ministero dei LL.PP. n. 1643 del 22 giugno 1967 e n. 1255 del 26 luglio 1985 relative alla tutela dei lavoratori;

di essere a conoscenza e di accettare specificatamente quanto previsto dall'art. 29 del Capitolato Speciale d'Appalto relativo ai tempi di consegna delle opere e penali.

Inoltre i concorrenti dovranno allegare i seguenti documenti:

5) documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria (quantezza della tesoreria comunale di Pesaro, oppure fidejussione bancaria o assicurativa; non sono ammesse altre forme né dichiarazioni sostitutive) di L. 75.000.000 (€ 38.734,27), pari al 2% dell'importo a base d'asta. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità di almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione di cui sopra dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la cau-

zione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Tale fidejussione dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

6) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la categoria e per la classifica di cui al precedente punto D.3), rilasciato dal Ministero dei Lavori Pubblici in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. Il certificato, in originale o in copia autenticata, deve indicare la categoria e gli importi di iscrizione quali risultano dalle norme in vigore, e il nome del direttore tecnico.

Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/1994 si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985) e gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta per tali casi.

7) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara riferito ai legali rappresentanti dell'impresa e al direttore tecnico;

8) certificato di iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla camera di commercio, di data non anteriore a sei mesi da quella della gara, dal quale risultino i nominativi dei legali rappresentanti dell'impresa e i loro poteri ed attestante che l'impresa o il titolare della stessa nel caso di ditta individuale, non si trovi soggetto, né lo sia stato nell'ultimo quinquennio, a procedure fallimentari o procedure equivalenti;

9) qualora nell'esecuzione dei lavori il soggetto aggiudicatario intenda, o debba, far ricorso all'istituto del subappalto o del cottimo, lo stesso dovrà includere tra i documenti una dichiarazione (contrassegnata con il n. 9), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta ai sensi dell'art. 34, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Per quanto attiene ai lavori da subappaltare è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'ente appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Documentazione per riunione di concorrenti: per le associazioni temporanee di concorrenti e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) legge n. 109/1994 e successive modifiche, la documentazione di cui al punto L) nn. 1, 2, 6, 7 e 8, oltre che dal mandatorio, dovrà essere prodotta anche da tutti gli altri partecipanti. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche dovranno presentare (contrassegnato con il n. 10) l'atto costitutivo con allegato statuto e l'elenco in ordine alfabetico delle ditte consorziate con indicazione della sede.

Offerta economica: nella busta dell'«Offerta economica» andrà inserita l'offerta economica, bollata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita di apposita procura speciale autenticata da notaio. (Tale procura sarà da allegare alla restante documentazione, contrassegnata con il n. 11).

L'offerta, in bolla, redatta in lingua italiana, esprimerà la percentuale di ribasso unico offerto sull'elenco prezzi posto a base d'asta, così in cifre come in lettere senza abbronzioni o correzioni di sorta. In caso di discordanza prevarrà la scrittura in lettere. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 regio decreto n. 827/1924.

M) I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte.

N) Non sono ammesse offerte in aumento.

O) Si procederà all'aggiudicazione purché sia stata presentata almeno una offerta valida. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

P) Le imprese stabilite in altri stati membri della U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 24 e 25 della Dir 93/37/CEE ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Di tutti i certificati di cui al precedente punto «L» nn. 6), 7) e 8), si possono produrre copie autentiche o dichiarazioni sostitutive, anche cumulative, di data non anteriore a quella prescritta per il certificato corrispondente.

Le offerte presentate non possono essere modificate o sostituite dopo la scadenza dei termini per la presentazione.

La mancanza dei documenti indicati alla lett. L) comporta l'esclusione dell'impresa dalla gara.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione. L'offerta è altresì nulla in tutti i casi in cui tale sanzione è espressamente prevista nel presente bando o ai sensi di legge.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle leggi e regolamenti sulla materia, nonché alle norme del capitolato generale dello Stato ed a quelle del capitolato speciale d'appalto.

I documenti di cui al punto «L» 1), presentati dalle imprese, potranno essere ritirati presso l'Ufficio appalti del settore OO.PP. entro tre mesi dalla gara. I documenti non ritirati entro tale termine saranno archiviati dall'amministrazione.

Il direttore del settore OO.PP.: ing. Carlo Chiesa.

C-21155 (A pagamento).

S.P.E.S. - S.c.p.a.

Legno (Savona), via Cadorna ex caserma Bligny
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00511850091

Avviso di esperimento di licitazione privata

1. Committente: SPES S.c.p.a., Via Cadorna ex caserma Bligny - 17045 Legno (Savona), tel. 019/264555, telefax 019/860250.

2. Licitazione privata con procedura di urgenza per termini ristretti imposti dall'ente erogatore del contributo.

3. Luogo di esecuzione: Savona - Italia.

4. Oggetto dell'appalto: recupero di sito militare: importo presunto a base d'appalto L. 3.100.000.000 oltre I.V.A.; A.N.C. G1 3 miliardi; altre lavorazioni ex art. 34 legge n. 109/1994, cat. G11 per gli importi di capitolato.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni naturali consecutivi trecentocinquanta.

6. Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 13 del giorno mercoledì 18 agosto 1999 presso il Protocollo SPES S.c.p.a., Via Cadorna, ex caserma Bligny - 17045 Legno - Savona, da inviarsi a pena di esclusione mediante raccomandata AR o raccomandata in corso particolare all'indirizzo SPES entro il termine perentorio. Trattandosi di S.p.a. privata e non di amministrazione pubblica non si terrà conto dell'arrivo all'ufficio postale ma esclusivamente dell'arrivo al protocollo. Gli uffici sono chiusi il sabato e la domenica. Pena esclusione la domanda dovrà pervenire in plico chiuso, ceralcattato e controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione «Non aprire - Appalto» e con chiare le indicazioni del mittente. Appalto finanziato con lire 2.250 milioni ex legge n. 236/1993 e con fondi propri.

7. Richiesta cat. ANC G1, 3.000 milioni.

8. Certificato A.N.C. in corso di validità (un anno) o sua copia autentica; non sono ammesse dichiarazioni sostitutive in quanto SPES non è pubblica amministrazione, ma privato e non può ottenere le informative di conferma dalle pubbliche amministrazioni. La mancata produzione secondo le modalità anzidette comporta esclusione.

9. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che l'azienda non si trova in alcuna delle direzioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e art. 24 Direttiva 93/37/CEE. La mancata produzione comporta esclusione.

10. Certificato del casellario giudiziale in corso di validità (sei mesi) per i legali rappresentanti e per i direttori tecnici o sua copia autentica; non sono ammesse le certificazioni sostitutive non essendo SPES pubblica amministrazione. La mancata produzione secondo le modalità anzidette comporta esclusione.

11. Certificato del registro imprese in corso di validità (sei mesi) o sua copia autentica; non sono ammesse certificazioni sostitutive non essendo SPES pubblica amministrazione. La mancata produzione secondo le modalità anzidette comporta esclusione.

12. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida; verrà applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e sue modificazioni successive.

13. Spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 3 agosto 1999.

Alessandro Berta, amministratore delegato.

C-21158 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
di Bergamo**

Avviso di gara

Questa Camera intende appaltare mediante pubblico incanto l'installazione degli impianti elettrici speciali per la Sala Conferenze e la Sala Consiglio, nel Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni - Piazza Libertà n. 1 - Bergamo, per un importo di L. 313.875.320 (pari a € 162.103,07), categoria G11 per 300 milioni.

Aggiudicazione con criterio del prezzo più basso, sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Le ditte interessate, potranno far pervenire la propria offerta, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 ottobre 1999 alla Camera di commercio I.A.A. - Largo Belotti n. 16 - Bergamo, secondo le modalità indicate nell'apposito bando di gara a disposizione presso l'ufficio provvidoriato dell'ente (035/42.25.347) dalle ore 9 alle ore 12,30 di ogni giorno lavorativo.

Il segretario generale reggente:
dott. Carlo Spinetti

C-21164 (A pagamento).

ALATA - S.c. a r.l.

Procedura ristretta

1. Società Alata S.c. a r.l. - Sede amministrativa: Villa Ceresa Via Mancini n. 10 - 30174 Mestre (VE), tel. 0415459611, fax. 0415459601.

2. Categoria 74.14.13 servizio di consulenza in materia di gestione del marketing. CPC 86.513. Il servizio comprende:

- presentazione piano di marketing operativo che preveda:
 - a ricercare, valutare le opportunità di mercato;
 - ad una analisi delle prospettive della Società Alata;
 - a rendere continuativa la gestione, evitando alla Società tensioni nel perseguimento dei propri obiettivi;
 - a favorire la possibilità di individuare degli standard per consentire una migliore valutazione delle performance a livello di azione di mercato della Società;
 - a consentire il coordinamento delle decisioni di marketing che vengono inserite in un contesto più ampio sia in termini temporali, che di mercato.

Il piano deve favorire la commercializzazione dei servizi offerti da Alata ed essere coerente con il progetto che il concorrente redigerà per la comunicazione della società.

- Presentazione di un piano della comunicazione che:
 - dovrà coordinare le comunicazioni con l'immagine della società, promuovere le informazioni turistiche e i servizi, attraverso l'ideazione e lo sviluppo del marchio della società, della linea grafica, l'ideazione e la realizzazione del materiale pubblicitario e promozionale con supporti cartacei, video e multimediali;

c) il servizio di formazione degli addetti per la corretta interpretazione e diffusione dei dati e dei servizi di Alata;

- la fornitura e allestimento di stand fieristici e per presentazioni di prodotto, punti informativi e postazioni periferiche in immagine coordinata con il resto della comunicazione.

L'importo a base d'asta è pari a L. 1.900.000.000, pari ad € 981.268,11.

3. Sede della società (vedi punto 1).

4.a) -.

4.b) Direttiva CEE 92/50 del 18 luglio 1992; decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; Direttiva CEE 97/52 del 13 ottobre 1997; decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; decreto legislativo n. 402 ottobre 1998; legge n. 270 del 1997; capitolato speciale d'appalto; lettera d'invio.

4.c) -.

5. Facoltà non ammessa.

6. -.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Settantaquattro giorni naturali consecutivi dalla data dell'ordine.

9. Mandato collettivo con procura per atto pubblico al mandatario.

10.a) Gli elementi necessari per l'espletamento dell'appalto sono stati acquisiti recentemente.

10.b) Entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 agosto 1999.

10.c) Sede della società (vedi punto 1).

10.d) Italiano.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro e non oltre il giorno 31 agosto 1999.

12. Il prestatore del servizio per partecipare dovrà presentare come cauzione provvisoria una polizza fidejussoria assicurativa di L. 95.000.000 pari ad € 49.063,41. All'aggiudicatario sarà richiesta come cauzione definitiva una polizza assicurativa nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo o uso bollo da L. 20.000 e dovrà pervenire, in busta chiusa recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per offerta piano di marketing e comunicazione» alla società Alata nella sede indicata al punto 1 esclusivamente tramite raccomandata A.R. entro i termini di cui il punto 10 comma b).

I prestatori del servizio dovranno allegare alla domanda di partecipazione a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in cui il prestatore di servizi ha sede od analogo registro dello stato aderente all'U.E. rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda. In caso di raggruppamento presentare certificato di tutte le imprese partecipanti;

b) dichiarazione nella quale sia specificato il fatturato dell'impresa degli ultimi tre anni. L'importo globale dovrà riguardare appalti identici e/o analoghi a quelli oggetto della gara;

c) dichiarazione contenente la descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure che saranno adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

d) dichiarazione contenente l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che siano parte integrante dell'impresa ed in particolare quelli preposti ai controlli di qualità;

e) dichiarazione con la quale il prestatore di servizi, sotto la propria responsabilità, attesti di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui alla lettera a), b), c), d), e), f) dell'art. 29 della direttiva CEE 92/50 e indichi il nominativo di chi sottoscriverà l'offerta.

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che forniranno rispetto ai punti b), c), d), e) indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni. Le suddette dichiarazioni possono essere contenute in unico documento che deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa. Nel caso di raggruppamenti di imprese, devono essere sottoscritte da tutte le imprese del raggruppamento.

14. Si procederà all'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 sulla base degli elementi con l'assegnazione dei punteggi descritti nel capitolato d'oneri.

15. L'impresa sarà vincolata all'offerta fino a novanta giorni dalla celebrazione della gara.

Non saranno accettate offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno accettate offerte che non prevedano la prestazione dei servizi richiesti o la cui relativa offerta tecnica non raggiunga un punteggio almeno pari a 30 punti.

La richiesta di partecipazione non vincola la società.

Non si procederà all'applicazione della procedura prevista dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

17. Il giorno 2 agosto 1999.

18. Il giorno 2 agosto 1999.

Il direttore generale società Alata S.c. a r.l.:
Domenico Crivellari

C-21159 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PARMA

Avviso di gara per pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di nuova costruzione per 20 alloggi in Salsomaggiore Terme (PR), area «Salsacroproli».

Ente appaltante: Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Parma, Vic. Grossardi n. 16/A - (Tel. 0521/215111 - Fax 0521/230444).

Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione di un edificio per 20 alloggi, spazi sociali per anziani ed accessori, opere di consolidamento di terreni a monte dell'opera con strutture controterra, in Salsomaggiore Terme (PR), area Salsacroproli.

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, trattandosi di contratto da stipulare a corpo, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 viene esclusa la revisione dei prezzi e l'applicabilità dell'art. 1664 del Codice civile.

Importo lavori: importo complessivo L. 3.090.000.000 (pari a € 1.595.851,82) di cui L. 111.000.000, per oneri riguardanti le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, che non sono soggette a ribasso. L'importo soggetto a ribasso risulta quindi di L. 2.979.000.000.

Cat. G1 - Costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione, L. 1.521.536.184;

Cat. G11 - Impianti termici, di ventilazione, elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi, L. 431.584.243;

Cat. S1 - Movimento terra, demolizioni e stieri, L. 101.308.349;

Cat. S4 - Impianti ascensori, ecc., L. 49.518.000;

Cat. S6 - Posa in opera di manufatti in materiali lignei, plastici, metallici, vetrosi, L. 259.819.113;

Cat. S7 - Posa in opera di pavimenti, rivestimenti interni ed esterni di manufatti, muratura, intonacatura, rasatura, tinteggiatura verniciatura, plafonatura, stucchi e decorazioni, L. 682.816.386;

Cat. S8 - Impermeabilizzazioni, isolamento termico, acustici e barriere antirumore, antincendio, L. 43.317.725.

Iscrizione A.N.C.: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori categoria G1 per l'importo di almeno L. 3.000.000.000. Non sono previste opere scorporabili. Le imprese aventi sede in uno Stato della CEE, non iscritte all'A.N.C., sono ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Requisiti ulteriori riferiti al quinquennio 1994/1998 ex art. 5, 2° comma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a L. 3.090.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 309.000.000;

In caso di imprese riunite in associazione orizzontale, i suddetti requisiti devono essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle misure minime indicate all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91.

Termine per l'esecuzione dei lavori: è fissato in 630 (seicentotrenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Soggetto ed indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: il capitolato, il piano di sicurezza, gli elaborati progettuali e tutti i documenti complementari sono in visione presso l'ufficio tecnico dell'istituto, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8 alle ore 13, e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 18,30. Il fac-simile, indispensabile per la formulazione dell'offerta, deve essere ritirato presso il suddetto ufficio. Le copie del capitolato e dei suddetti elaborati possono essere acquistate presso ditta FG Centro Copie - via Emilio Casa n. 10 (Parma), tel. 0521-229787-229798.

Termini e modalità per la presentazione delle offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire alla stazione appaltante l'offerta e i documenti annessi, in plico sigillato, a mezzo di raccomandata del servizio postale di stato, servizio postale celere; corrispondenza in corso particolare ovvero con recapito autorizzato dallo stesso servizio postale, entro e non oltre le ore 12 del 21 settembre 1999.

Sul plico sigillato occorre riportare la denominazione dell'impresa concorrente e mittente nonché la seguente dicitura «Offerta relativa al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di nuova costruzione per 20 alloggi in Salsomaggiore Terme (Parma), area Salsacroproli». Detto plico deve essere indirizzato all'Istituto autonomo case popolari - Vic.

Grossardi n. 16/A - 43100 Parma. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si dà corso al plico nei seguenti casi: qualora non risulti pervenuto entro il termine come precedentemente fissato; qualora risulti pervenuto con modalità diverse da quelle indicate in precedenza; qualora sul plico non siano apposti il nominativo della impresa concorrente e l'oggetto della gara, come precedentemente richiesto; qualora il plico non sia debitamente sigillato.

Modalità di gara: alle ore 9,30 di mercoledì 22 settembre 1999, in seduta pubblica, presso la Sala consiliare nella sede dell'Istituto, si procederà all'ammissione delle imprese, previa verifica della regolarità e completezza della documentazione prodotta e, quindi, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994.

A pena di esclusione, le imprese sorteggiate dovranno comprovare il possesso dei requisiti dichiarati relativamente al quinquennio 1994/1998, entro il termine perentorio che verrà comunicato dall'amministrazione, con la presentazione di copia autentica delle dichiarazioni I.V.A. o dell'estrato dei bilanci da cui risulti la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, ed il costo per il personale dipendente. Alle ore 9,30 di mercoledì 6 ottobre 1999, in seduta pubblica, presso la Sala consiliare nella sede dell'Istituto, si procederà all'apertura delle buste, contenenti le offerte economiche delle imprese ammesse. Quindi, previa esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, delle offerte di maggior ribasso nonché di quelle di minor ribasso, verrà applicato alle restanti offerte il meccanismo di determinazione della soglia di anomalia di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 comma 1-*bis*.

Cautioni: l'impresa offerente deve costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Le imprese partecipanti, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi delle norme UNI EN ISO 9000, possono presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario dovrà costituire, prima della stipula del contratto, una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo netto contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria verrà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Finanziamento dell'opera: legge n. 560/1993.

Verranno effettuati pagamenti in acconto sulla base degli stati di avanzamento, ogni qual volta il credito dell'appaltatore raggiunga L. 70.000.000.

Imprese riunite: sono ammesse a presentare offerte associazioni temporanee di tipo orizzontale. Si richiamano le norme previste dall'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancata o ritardata aggiudicazione, decorso il periodo di centotrenta giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: si applicherà l'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dalla legge n. 415/1998. In caso di subappalto, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per quanto concerne le eventuali situazioni di contenzioso, che dovessero insorgere fra le parti, viene esclusa la competenza arbitrale e si riconosce quale foro competente il Tribunale di Parma.

L'istituto si riserva di avvalersi della facoltà prevista dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 introdotto dalla legge n. 415/1998.

Documenti necessari per l'ammissione alla gara: i documenti necessari per essere ammessi alla gara sono i seguenti:

- 1) offerta redatta secondo il fac-simile fornito dall'istituto.
- 2) offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di busta, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Sulla busta sigillata contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo dell'impresa offerente. Per evitare dubbi di interpretazione, si chiarisce che l'offerta va chiusa da sola in busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di busta.

Tale busta sarà quindi inclusa nel plico contenente tutti i prescritti documenti, che dovrà pure essere sigillato con cerallacca sui lembi di chiusura e portare, oltre l'indirizzo di questo istituto, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo della ditta mittente.

Per i soggetti che intendono avvalersi della facoltà prevista dal comma 5 dell'art. 13 della legge n. 109/1994, introdotto dalla legge n. 415/1998, si rammenta che l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

2. Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, sotto la propria personale responsabilità, contenente le seguenti indicazioni: generalità dell'impresa, oggetto sociale, partita I.V.A. sede legale, numero di telefono e di fax, nonché le seguenti attestazioni:

a) generalità degli amministratori con poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici;

b) iscrizione all'Albo nazionale costruttori alla Cat. G1 per l'importo di almeno L. 3.000.000.000;

c) possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio 1994/98: cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a L. 3.000.000.000;

costo per il personale dipendente non inferiore a L. 309.000.000;

d) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente;

e) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire nell'esecuzione dell'opera;

f) di aver giudicato i prezzi medesimi nel complesso tali da consentire l'offerta fatta, ed attesta inoltre di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

g) di aver piena conoscenza degli elaborati progettuali, del piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996, del capitolato speciale e di accettare specificatamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, le prescrizioni di cui all'art. 22 «Programma dei lavori»;

h) di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

i) di inesistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui alla legge n. 575/1965;

A pena di esclusione, la dichiarazione dovrà essere prodotta con firma autenticata oppure con allegata copia fotostatica di un documento di identificazione in corso di validità del sottoscrittore.

La mancanza o l'incompletezza delle attestazioni di cui sopra comporterà l'esclusione dalla gara.

Le imprese concorrenti sono pertanto invitate ad utilizzare il modulo (da compilare) predisposto dalla stazione appaltante.

3. Dichiarazione nella quale l'impresa dovrà elencare i lavori o le parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo.

La mancanza di detta dichiarazione non comporta l'esclusione dalla gara bensì l'impossibilità per l'aggiudicatario di ottenere autorizzazioni al subappalto.

4. Dichiarazione rilasciata dall'incaricato I.A.C.P. attestante che il titolare dell'impresa o un suo delegato, munito di delega scritta, ha preso visione degli elaborati progettuali.

5. Cauzione provvisoria di L. 61.800.000, costituita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. A pena di esclusione detta fidejussione deve contenere:

1) validità per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

2) impegno da parte del fidejussore, a rilasciare la garanzia costitutiva cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

3) espresa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e a sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Le associazioni temporanee di impresa già costituite dovranno inoltre allegare il mandato speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata. Le mandanti dovranno presentare la dichiarazione di cui al punto 2).

Le associazioni temporanee di impresa non ancora costituite dovranno inoltre allegare dichiarazione contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione, tutte le imprese costituenti i raggruppamenti o i consorzi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (da indicare nella dichiarazione e qualificata come capogruppo), la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Le prese qualificative come mandanti dovranno presentare la dichiarazione di cui al punto 2).

Si rammenta l'obbligo, per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, di indicare per i quali i consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma, alla gara.

Si avverte che le prescrizioni contenute nel presente bando devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara. In particolare la manca-

ta presentazione di uno dei documenti richiesti o la loro non esatta puntuale e conforme compilazione rispetto al contenuto sopra specificato comporterà l'automatica esclusione dell'offerta.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta inermi debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

La partecipazione alla gara costituisce ad ogni effetto accettazione piena e incondizionata da parte dell'offerente delle norme contenute nel presente bando e nel capitolato d'appalto.

Avvertenze per l'aggiudicatario.

Si rammenta l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di presentazione di tutta la documentazione, occorrente per la verifica dei requisiti dichiarati e per la successiva stipula del contratto di appalto, entro il termine che verrà indicato nella comunicazione della aggiudicazione.

Si fa presente che la mancata produzione di quanto sopra nei suddetti termini, o produzione documentazione ritenuta non conforme alle dichiarazioni rese, determinerà, con le relative conseguenze, l'annullamento della aggiudicazione, aggiudicazione che, comunque, sarà considerata ad ogni effetto come assolutamente non avvenuta qualora risulti accertata la sussistenza di una delle cause interdittive di cui alla legge n. 575/1965.

Il verbale di gara non tiene luogo di contratto. L'esito della gara è immediatamente impegnativo per l'impresa aggiudicataria mentre diverrà esecutivo per la stazione appaltante dopo l'accertamento dell'inesistenza di cause interdittive, e comunque, dopo l'aggiudicazione definitiva da parte degli organi deliberanti.

L'aggiudicatario, su richiesta dell'amministrazione, effettuerà prima della firma del contratto il deposito delle spese per bollatura e registrazione degli atti contrattuali e per diritti di segreteria, che si presumono in circa L. 11.000.000.

Copia del fac-simile dell'offerta e del modulo da compilare per la dichiarazione di cui al n. 2, possono essere ritirate presso l'Ufficio tecnico dell'istituto - vc. Grossardi 16A (PR).

Non si effettua servizio fax.

Per informazioni amministrative: dr. Silvana Manini - tel. 0521-215111.

Il direttore: dott. Italo Tomaselli

Il dirigente: dr. Silvana Manini

C-21167 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

ISTITUTO FARMACOTERAPICO ITALIANO - S.p.a.

Roma, via Paolo Frisi n. 23

Codice fiscale n. 00429690589

Partita I.V.A. n. 00889791000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1193.

Titolare: Istituto Farmacoterapico Italiano S.p.a., via Paolo Frisi n. 23 - 00197 Roma.

Specialità medicinale: DIABENOR.

Confezione e numero A.I.C.: 40 cpr 5 mg A.I.C. n. 023768017.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: tipologia 1.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società Segix Italia S.p.a. sita in: via del Mare n. 36 - 00040 Pomezia, Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Pasquale Alecce.

S-20588 (A pagamento).

L. MOLteni & C. - S.p.a.
dei F.lli Alitti Società di Esercizio
Strada Statale 67, località Granatieri Scandicci (FI)
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Partita I.V.A. n. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/886.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a. strada statale 67, frazione Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: DIABREZIDE.

Confezione e numero di A.I.C.: 40 compresse 80 mg, A.I.C. n. 031844018.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Consigliere delegato: dott. Giuseppe Seghi Recli.

F-864 (A pagamento).

L. MOLteni & C. - S.p.a.
dei F.lli Alitti Società di Esercizio
Strada Statale 67, località Granatieri Scandicci (FI)
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Partita I.V.A. n. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/887.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a. strada statale 67, frazione Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: DIABREZIDE.

Confezione e numero di A.I.C.: 40 compresse 80 mg, A.I.C. n. 031844018.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva e conseguenti; 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale; 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale; 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva; 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Consigliere delegato: dott. Giuseppe Seghi Recli.

F-865 (A pagamento).

L. MOLteni & C. - S.p.a.
dei F.lli Alitti Società di Esercizio
Strada statale 67, località Granatieri Scandicci (FI)
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Partita I.V.A. n. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/885.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a., strada statale 67, frazione Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: DIABREZIDE.

Confezione e numero di A.I.C.: 40 compresse 80 mg, A.I.C. N. 031844018.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario e conseguente; 30 - Modifica della forma del contenitore (modifica nella dimensione della confezione di un medicinale).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Consigliere delegato: dott. Giuseppe Seghi Recli.

F-866 (A pagamento).

BRUNO FARMACEUTICI - S.p.a.
Roma, via Salvatore Quasimodo n. 136

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/892 - NOT/99/893 - NOT/99/894 - NOT/99/895 - NOT/99/899.

Titolare: Bruno Farmaceutici S.p.a., via Salvatore Quasimodo n. 136 - 00144, Roma.

Spec. medicinale	Confezione	Numero A.I.C.
ALLERZIL	30 compresse 60 mg	027802014
ALLERZIL	0,6% sosp. orale - flacone 120 ml	027802038
MERANKOL	32 pastiglie	012475012
EQUILID	20 compresse 200 mg divisibili	022572061
SPIROFUR	10 capsule rigide 50 mg	023749017
CLOMID	10 compresse 50 mg	020773026

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: variazione di tipo I.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione ad effettuare la produzione e prodotto finito, il confezionamento ed il controllo qualità anche presso l'officina della società Doppel Farmaceutici S.r.l. sita in Stradone Farnese n. 118 - 29100 Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Bruno Farmaceutici S.p.a.
L'amministratore: dott. Antonio Bruno

C-21152 (A pagamento).

IPSO PHARMA - S.r.l.

Sede legale Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01256840768

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale AVYSAL nelle forme e confezioni:

- 25 compresse 400 mg, A.I.C. 031117031, classe A prezzo L. 90.100;
25 compresse 800 mg, A.I.C. 031117043, classe A, prezzo L. 165.500;
sospensione orale 5 %, A.I.C. 031117056, classe A, prezzo L. 72.500.

I suddetti prezzi andranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-20820 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABRUZZO INFORMATICA - S.p.a.	9
ALLIANZ ITALIA - S.p.a.	12
ALTAMODA - S.p.a.	10
ARNAU' - S.r.l.	30
A. PONTECORVO & C. - S.p.a.	6
B.s.B. - S.p.a.	25
BALSAMO - S.r.l.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE SOC. COOP. RESP. LIM.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA GARNIA - S.c.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO (BERGAMO) - S.c.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.C.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO "CREDIVAL - S.c.r.l."	17
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE - S.p.a.	17
BASKO - S.p.a.	7
BAYER - S.p.a.	23
BELLI ITALIA - S.p.a.	2
ELECTRA & C. - S.p.a.	3
BIENNALE DI FIRENZE - S.p.a.	14
BISCASSIA - S.r.l.	30
BONCIANI COSTRUZIONI - S.p.a.	14
BOSFIN - S.r.l.	22
BPT - S.p.a.	8
C.C.F. CHARTERHOUSE - S.p.a.	10
C.D.M.E. ITALIANA - S.p.a. Compagnia di Distribuzione di Materiale Elettrico	2
CAIRO ENERGIA - S.r.l.	22
CANCELLI FORMAGGI - S.p.a.	15
CARBOBARONE CONTINENTALE - S.p.a.	22
CARIFANO Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	18
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	18
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	16
CASSE VENETE BANCA - S.p.a.	16
CELSA - S.p.a.	3
CENTRO MISSORI XVI - S.r.l.	24
CERDEC ITALIA - S.p.a.	8
CHIRON DIAGNOSTICS - S.p.a.	23
CONSORZIO MAISCOLTORI CEREALICOLTORI DEL BASSO LIVENZA - S.r.l.	13
CREDITO BERGAMASCO S.p.a.	15
D.G.I. - S.p.a. Daneco Gestione Impianti	23
DANECO-TECNIMONT ECOLOGIA - S.p.a. od, in forma abbreviata, DANECO - S.p.a.	23
DEDRAFIN - S.p.a.	12
DEDRAFIN - S.p.a.	19
DEI - S.r.l.	25
DYNAIR EUROSERVICES (ITALIA) - S.p.a.	4
EDILFOSCOLO - S.p.a.	28
ELETTRO TECNOR - S.p.a.	3
EM.RO POPOLARE - S.p.a.	5
EMILIA 2000 - S.r.l.	19
F.LLI ROSSI FU CESARE - S.p.a.	26
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a.r.l.	18
FEDIMECC - Romildo Locatelli S.p.a.	15
FIBE - S.r.l.	29
FILM MASTER - S.r.l.	21
FIN OLIP - S.p.a.	7
FINSOLE - S.r.l.	26
FIRENZE MOSTRE - S.p.a.	13
FUMARANUOVA - S.p.a.	14
FOR-GES - S.r.l.	29
GIEMME GROUP - S.r.l.	22
GIESSEPI - S.r.l.	30
GIUGIARO DESIGN - S.p.a.	8
GRUPPO BANCARIO CAER - S.p.a.	16
ICLA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	4
IL MODEPO di Niccolini Mauro & Marcello - S.r.l.	27
IMMOBILIARE AMBROSIANA - S.r.l.	24
IMMOBILIARE MA.VA. - S.r.l.	29
IMMOBILIARE SADA - S.r.l.	22

	PAG.		PAG.
IMPREGILO - S.p.a.	19	S.I.A.M. - S.r.l.	
IN.C.A.F. - S.r.l.	30	Società Investimenti Agricoli e Mobiliari	24
IN.TE.S.A. - S.p.a.		S.I.A.T. - Società Immobiliare Alberghi del Tirreno-Lipari - S.p.a.	6
Iniziativa Telematiche per i Servizi Applicativi	4	S.I.R.I. - S.p.a.	20
INIZIATIVE COMO - S.p.a.	12	SAPAM IMMOBILIARE - S.r.l.	20
INTERFIN S.I.M. - S.p.a.	5	SARINOX METALLI - S.p.a.	24
INTERFIN S.I.M. - S.p.a.	19	SEDIM 2000 IMMOBILIARE - S.r.l.	20
IRDA '89 - S.r.l.	28	SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.	6
ITAL BROKERS HOLDING - S.p.a.	9	SHOE SERVICE - ANGILOLO NICCOLINI - S.r.l.	27
ITALFOND LEGHE - S.r.l.	23	SIAM DUE - S.r.l.	24
ITALIANA COKE - S.p.a.	22	SIMI - S.r.l.	26
LA CIARLIANA - S.r.l.	25	SIR ROCCO FORTE & FAMILY (ROME) - S.p.a.	2
LA GINESTRA - S.r.l.	29	SIR ROCCO FORTE & FAMILY (FLORENCE) - S.p.a.	2
LAG - Laminati Alluminio Gallarate - S.p.a.	28	SITCOM - S.p.a.	
LANDI RENZO - S.p.a.	23	Società Italiana Comunicazione	5
LIAR - S.r.l.	28	SKYDATA - S.p.a.	6
L'OREAL ITALIA - S.p.a.	11	SO.GE.A.AL - S.p.a.	11
LOMBARDINI ESTERO - S.p.a.	3	SO.GE.GROSS MADIS - S.p.a.	7
LUXEL - S.p.a.	11	SOCIETÀ DI PROMOZIONE	
MAGENTA - S.p.a.	1	PER L'UNIVERSITÀ NELL'IMPERIESE - p.a.	10
MARTIN PROFESSIONAL ITALY - S.p.a.	9	SOCIETÀ VALMONTE - S.p.a.	13
MEMAR - S.r.l.	27	SPIC - S.p.a.	11
META - S.p.a.	12	STAMPERIA DI CAMERLATA - S.p.a.	10
METALSERVICE - S.p.a.	21	SVILUPPO ITALIA - S.p.a.	5
MONTEASSEGNI - S.r.l.	27	T.S.I. - S.r.l.	26
NATHA STUDIO - S.p.a.	7	TACCHIFICIO SENESE - S.r.l.	
OFFICINA MECCANICA dei F.lli Rossi fu Cesare - S.n.c.	26	Industria per calzature ed accessori	27
OLIP ITALIA - S.p.a.	6	TARANTO SVILUPPO - S.c.p.a.	14
ORIONE - S.r.l.	29	TEXCOM - S.p.a.	24
OTE - S.p.a.	13	THYSSEN ACCIAI INOSSIDABILI - S.p.a.	24
PARSITALIA - S.r.l.	20	TIBER 93 - S.r.l.	20
PAVIMENTAL - S.p.a.	3	TIVIESE - S.r.l.	26
PREALPI MINERARIA - S.p.a.	15	TORO ASSICURAZIONI - S.p.a.	18
RICOH ITALIA - S.p.a.	8	TRANSATEX - S.p.a.	24
ROBERTO CAVALLI - S.p.a.	14	TREVIRESINE - S.p.a.	12
S.A.C.E.R. - S.p.a.	7	USF ITALIA - S.p.a.	4
S.A.F.O.P. - S.p.a.	7	VANOSSI SUD - S.p.a.	21
S.A.GE.CO. - S.r.l.		VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI - S.p.a.	9
Società Assistenza Gestione Costruzioni	20	VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI - S.p.a.	10
S.A.I. - S.p.a.		VINO NOBILE DEI - S.r.l.	25
Società Apparecchiature Idrauliche	25		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 8 7 0 9 9 *

L. 6.200